



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
giovedì, 03 aprile 2025**



## Prime Pagine

03/04/2025	<b>Corriere della Sera</b>	8
	Prima pagina del 03/04/2025	
03/04/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	9
	Prima pagina del 03/04/2025	
03/04/2025	<b>Il Foglio</b>	10
	Prima pagina del 03/04/2025	
03/04/2025	<b>Il Giornale</b>	11
	Prima pagina del 03/04/2025	
03/04/2025	<b>Il Giorno</b>	12
	Prima pagina del 03/04/2025	
03/04/2025	<b>Il Manifesto</b>	13
	Prima pagina del 03/04/2025	
03/04/2025	<b>Il Mattino</b>	14
	Prima pagina del 03/04/2025	
03/04/2025	<b>Il Messaggero</b>	15
	Prima pagina del 03/04/2025	
03/04/2025	<b>Il Resto del Carlino</b>	16
	Prima pagina del 03/04/2025	
03/04/2025	<b>Il Secolo XIX</b>	17
	Prima pagina del 03/04/2025	
03/04/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b>	18
	Prima pagina del 03/04/2025	
03/04/2025	<b>Il Tempo</b>	19
	Prima pagina del 03/04/2025	
03/04/2025	<b>Italia Oggi</b>	20
	Prima pagina del 03/04/2025	
03/04/2025	<b>La Nazione</b>	21
	Prima pagina del 03/04/2025	
03/04/2025	<b>La Repubblica</b>	22
	Prima pagina del 03/04/2025	
03/04/2025	<b>La Stampa</b>	23
	Prima pagina del 03/04/2025	
03/04/2025	<b>MF</b>	24
	Prima pagina del 03/04/2025	
03/04/2025	<b>Milano Finanza</b>	25
	Prima pagina del 03/04/2025	

## Primo Piano

02/04/2025	<b>BizJournal Liguria</b>	26
Crociere alla Spezia: esito positivo delle simulazioni di manovra del Cetena		
02/04/2025	<b>Citta della Spezia</b>	27
Le navi potranno accostare al Garibaldi Ovest durante la costruzione del molo crociere		
02/04/2025	<b>Il Nautilus</b>	29
Assoporti, il sistema portuale italiano si mostra resiliente		
02/04/2025	<b>Informare</b>	31
Porto della Spezia, completate le simulazioni di accosto delle navi da crociera al molo Garibaldi Ovest		
02/04/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	33
Tutti i numeri dei traffici sulle banchine		
03/04/2025	<b>lanazione.it</b>	34
Crociere, attracchi in sicurezza al Garibaldi. Simulazioni di manovra superate a pieni voti		
02/04/2025	<b>Shipping Italy</b>	35
Nuove assicurazioni dall'Adsp spezzina alle compagnie crocieristiche sugli accosti a molo Garibaldi		

## Trieste

02/04/2025	<b>Agenparl</b>	37
India, Terzi (Fdl): tra Paesi di maggior importanza export, reciproca collaborazione è cruciale		
02/04/2025	<b>Agenparl</b>	39
EXPORT. LOPERFIDO (FDI), TALÒ INVIATO SPECIALE SU IMEC, PROGETTO STRATEGICO PER L'ITALIA E PER TRIESTE		
02/04/2025	<b>Agenparl</b>	40
Indo-pacifico: Formentini (Lega), buon lavoro ad ambasciatore Talò. IMEC è una sfida strategica		
02/04/2025	<b>Agenparl</b>	41
Indo pacifico: Dreosto (Lega), bene nomina inviato speciale italiano Imec. Scelta sempre sostenuta e auspicata		
02/04/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	42
Trieste e il Corridoio Indo-Mediterraneo: opportunità e sfide per il porto giuliano		
02/04/2025	<b>Sea Reporter</b>	44
Indo-Pacifico: Rojc, attuare porto franco a Trieste		

## Venezia

02/04/2025	<b>Shipping Italy</b>	45
Il rinnovo flotte navali per il Tpl prende il largo: dal Mit una procedura da 339 Mln di euro		

## Savona, Vado

02/04/2025	<b>Savona News</b>	47
Frammentazione lavoro portuale, rinvio al 30 aprile: sospeso lo sciopero		

## Genova, Voltri

02/04/2025	<b>Ansa.it</b>	49
<hr/>		
02/04/2025	<b>BizJournal Liguria</b>	50
<hr/>		
02/04/2025	<b>Genova Today</b>	51
<hr/>		
02/04/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	52
<hr/>		
02/04/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	53
<hr/>		
02/04/2025	<b>Rai News</b>	54
<hr/>		
02/04/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	55
<hr/>		

## La Spezia

02/04/2025	<b>Citta della Spezia</b>	57
<hr/>		
02/04/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	58
<hr/>		

## Livorno

02/04/2025	<b>Informatore Navale</b>	60
<hr/>		
02/04/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	61
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

02/04/2025	<b>corriereadriatico.it</b>	62
<hr/>		
02/04/2025	<b>Primo Magazine</b>	63
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

02/04/2025	<b>Agenparl</b>	64
<hr/>		

02/04/2025	<b>CivOnline</b>	65
<hr/>		
02/04/2025	<b>Il Nautilus</b>	66
<hr/>		
02/04/2025	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	67
<hr/>		
02/04/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	68
<hr/>		
02/04/2025	<b>Sea Reporter</b>	69
<hr/>		
02/04/2025	<b>Shipping Italy</b>	70
<hr/>		

## Napoli

02/04/2025	<b>FerPress</b>	71
<hr/>		

## Bari

02/04/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	72
<hr/>		
02/04/2025	<b>Shipping Italy</b>	73
<hr/>		

## Brindisi

02/04/2025	<b>AskaNews.it</b>	74
<hr/>		
02/04/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	76
<hr/>		
02/04/2025	<b>Shipping Italy</b>	78
<hr/>		

## Manfredonia

02/04/2025	<b>FerPress</b>	80
<hr/>		

## Olbia Golfo Aranci

02/04/2025	<b>Ansa.it</b>	81
<hr/>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

02/04/2025	<b>Messina Oggi</b>	82
<hr/>		
Marittimi C&T in cassa integrazione, allarme della Uil		

## Palermo, Termini Imerese

02/04/2025	<b>Palermo Today</b>	83
<hr/>		
A Pasqua il Sicilia Express raddoppia: più tratte e il nuovo servizio treno-nave per tornare a casa		

## Focus

02/04/2025	<b>Ansa.it</b>	85
<hr/>		
Blue Economy Magazine, la rivista dell'economia del mare		
02/04/2025	<b>Ansa.it</b>	86
<hr/>		
Musumeci, diamo voce all'economia del mare che non ha voce		
02/04/2025	<b>Ansa.it</b>	87
<hr/>		
Blue Economy Magazine, la rivista dell'economia del mare presentata al Senato		
02/04/2025	<b>AskaNews.it</b>	89
<hr/>		
Oscar dei Porti, a Miami il premio dedicato alle eccellenze italiane		
02/04/2025	<b>Corriere Marittimo</b>	90
<hr/>		
Lavoratori portuali francesi in sciopero per 72 ore da oggi per la riforma delle pensioni		
02/04/2025	<b>Corriere Marittimo</b>	91
<hr/>		
Francesco Beltrano nominato segretario generale di Uniport		
02/04/2025	<b>Il Nautilus</b>	92
<hr/>		
Francesco Beltrano è il nuovo Segretario Generale di Uniport		
02/04/2025	<b>Il Nautilus</b>	93
<hr/>		
Circle Group: nuovo sistema predittivo per ottimizzare le operazioni nei terminal Ro-Ro		
02/04/2025	<b>Il Nautilus</b>	95
<hr/>		
Decarbonizzazione del trasporto marittimo sostenibile		
02/04/2025	<b>Informare</b>	97
<hr/>		
Francesco Beltrano è il nuovo segretario generale di Uniport		
02/04/2025	<b>Informare</b>	98
<hr/>		
Stena Line presenta il progetto di una nave ro-ro in grado di ridurre il consumo di energia di almeno il 20%		
02/04/2025	<b>Informatore Navale</b>	99
<hr/>		
Assomarinas firma protocollo con BioDesign Foundation per combattere le microplastiche in mare		
02/04/2025	<b>Informatore Navale</b>	100
<hr/>		
Eni, Fincantieri e RINA presentano lo studio sulla decarbonizzazione del trasporto marittimo		
02/04/2025	<b>Informatore Navale</b>	103
<hr/>		
Uniport: Francesco Beltrano è il nuovo Segretario Generale		

02/04/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	104
Francesco Beltrano nuovo segretario generale di Uniport		
02/04/2025	<b>Italpress.it</b>	105
"Blue Economy", presentato al Senato il nuovo magazine de Il Secolo XIX		
02/04/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	106
Alt alle microplastiche in mare, Assomarinas al fianco di BioDesign Foundation		
02/04/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	107
Francesco Beltrano nuovo Segretario Generale di Uniport		
02/04/2025	<b>Sea Reporter</b>	108
Uniport, Francesco Beltrano è il nuovo Segretario Generale		
02/04/2025	<b>Sea Reporter</b>	109
Circle Group: nuovo sistema predittivo per ottimizzare le operazioni nei terminal Ro-Ro		
02/04/2025	<b>Sea Reporter</b>	111
Pasqua 2025: GNV lancia il servizio intermodale treno+nave in collaborazione con Italo e Regione Siciliana		
02/04/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	113
Blue Economy Magazine, presentato al Senato il settimanale del Secolo XIX dedicato all'economia del mare		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**BZ Rebel**  
Pay per you



**Sfida aperta per la finale Milan-Inter, finisce pari il derby di Coppa Italia**  
di Bocci, M. Colombo, Conò, Passerini e Tomaselli alle pagine 50 e 51



**Domani su 7 L'anno di Federica «lo, una tigre calma»**  
di Manuela Croci nel settimanale del Corriere

Guidi poco? Con noi, l'IRC Auto costa meno!  
**BZ Rebel**  
Pay per you

Lo show di Donald: «È il giorno della liberazione». Auto colpite al 25%. Mattarella: «La Ue sia compatta». Meloni: «Misura sbagliata»

## Dazi per tutti, lo schiaffo di Trump

All'Europa tariffe del 20%. E ai suoi avrebbe rivelato: «Musk lascerà a breve». Ma lui e la Casa Bianca negano

### LE DANNOSE BARRIERE

di Daniele Manca

**H**a mantenuto la promessa Donald Trump: ha deciso di alzare barriere tariffarie, tasse, su tutti i prodotti importati negli Usa dal mondo. Ha mostrato una tabella con in testa i suoi due principali partner commerciali, Cina e Unione europea con accanto la cifra dei dazi imposti: 34% per Pechino, 20% per Bruxelles. Una manovra che è destinata a riconfigurare l'intero commercio mondiale. E che avrà conseguenze pesanti per tutti gli Stati coinvolti. A cominciare dall'Europa.

continua a pagina 28

### CONSENSO E PASSI FALSI

di Massimo Gaggi

**D**onald Trump, eletto dalla parte dell'America che credeva nel suo tocco magico in economia («una nuova età dell'oro») come in politica estera (la promessa di mettere fine alla guerra in Ucraina in 24 ore, di portare la pace in Medio Oriente, di imporre all'Iran un nuovo accordo sul nucleare), sembrava in grado di coagulare vasti consensi nonostante una logica autoritaria all'interno e imperiale nel mondo. Anche grazie a Elon Musk che aveva messo il turbo alla sua presidenza.

continua a pagina 28

di Viviana Mazza

«**D**a oggi l'America sarà di nuovo ricca», attacca Trump. Che poi annuncia al mondo la lista dei dazi: del 25% sulle auto estere e del 20% per l'Europa, «che ci ha derubato per anni». Del 34% per la Cina. Cala il dollaro. E fa poi discutere una frase che il presidente avrebbe detto ai collaboratori: «Musk lascerà il suo ruolo nel governo». La Casa Bianca nega, ma l'indiscrezione fa risalire in Borsa le azioni Tesla. Il monito di Mattarella: «I dazi Usa sono un errore profondo, da parte dell'Europa serve una risposta compatta, serena e determinata». Meloni: misure sbagliate.

da pagina 2 a pagina 6

### GIANNELLI



LE MOSSE DI VON DER LEYEN

### Bruxelles studia risposte per colpire le Big Tech

di Federico Fubini

**O**mmi a Bruxelles studiano ritorsioni. Anche sul Big Tech. Pronto un pacchetto che von der Leyen userà per trattare.

a pagina 6

LO SCENARIO

### Gli Usa tornano a guardare a Oriente e al Giappone

di Federico Rampini

**L'**America di Donald Trump strizza l'occhio al Giappone, «pietra angolare per la pace e la sicurezza nell'Indo-Pacifico».

a pagina 28

A STRASBURGO

### Riarmo, il voto divide i partiti: alleati di governo e opposizioni

di Maria Teresa Meli

**A** Strasburgo, maggioranza e opposizione vanno in frantumi. L'Europarlamento ha approvato (con 399 voti a favore, 198 contrari e 71 astenuti) l'attuazione della politica di sicurezza e difesa della Ue. Tra i vari punti il documento ribadisce il pieno sostegno all'Ucraina e rilancia il piano di riarmo europeo. Il Pd (spiazzando chi si aspettava plateali spaccature) e Fj hanno votato a favore. MsS e Avs hanno invece deciso per il no così come la Lega. Mentre Fratelli d'Italia, il partito della premier, ha scelto l'astensione.

alle pagine 14 e 15

### Roma Il delitto nella casa del giovane, mentre c'erano anche i genitori



Ilaria Sula, 22 anni, era scomparsa la sera del 25 marzo scorso, ad ucciderla l'ex fidanzato che ieri ha confessato (da Instagram)

### Ilaria, uccisa dall'ex e chiusa in una valigia

**I**laria, 22 anni, è stata uccisa a Roma la sera in cui è scomparsa, il 25 marzo. Ha confessato l'ex fidanzato, 23 anni, Mark Samson, studente alla Sapienza, di famiglia filippina ma nato in Italia. L'ha colpita in casa sua mentre c'erano i genitori, ha messo il corpo in una valigia e l'ha gettata in un dirupo.

LA MADRE DELLA RAGAZZA ACCOLTPELLATA A MESSINA

### «Dico a tutte: denunciate»

di Lara Sirignano

a pagina 11

### Milano Coinvolti 18 minorenni Baby gang, rapine: cinquanta arresti per i colpi in metrò

di Cesare Giuzzi e Pierpaolo Lio

**M**axi retata, a Milano, contro le gang della metropolitana. Sono 50 i giovani «maranza» arrestati, e fra questi, tutti italiani di seconda generazione, anche 18 minorenni. A loro, che picchiavano e che facevano rapine e furti, la Mobile è arrivata tenendo d'occhio l'unica centrale di ricettazione usata. L'accusa è associazione per delinquere.

a pagina 21

IL REGISTA RICOVERATO AL SAN CAMILLO

### Infarto per Nanni Moretti Operato, è in terapia intensiva

di Clarida Salvatori

**N**anni Moretti è stato ricoverato d'urgenza al San Camillo di Roma per un infarto. Il regista e attore, 71 anni, si è sentito male nel pomeriggio e, arrivato in ospedale, è stato subito operato. È in terapia intensiva.



a pagina 23

### IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

### Ciao ciao Elon

**T**ra Trump e Musk è già tutto finito. Chi l'avrebbe detto, eh? Che durasse comunque tre mesi. Considerata la stabilità dei rispettivi caratteri, è possibile che ci ripensino e rimangano insieme alla Casa Bianca, oppure che la affittino a Putin per le vacanze, o ancora che si facciano ibernare in Groenlandia dopo averla invasa a cavallo di una Tesla mascherata da iceberg. Ma per il momento vogliamo credere alle indiscrezioni che danno per conclusa l'avventura politica di Musk nei panni improbabili di consigliere di Trump e domatore di statali, mentre sarebbe stato meglio viceversa. Nell'imbullonarsi alla poltrona, la burocrazia americana non avrà la costanza di quella europea, ma è perfettamente in grado di tenere testa a un uomo d'azione che si annoia in fretta.

Quanto a Trump, fa già fatica ad andare d'accordo col suo ciuffo arancione davanti allo specchio, figuriamoci se poteva sopportare di essere oscurato da un tizio che gira con un cappello a forma di formaggio e ha trasformato lo Studio Ovale in un asilo-nido, riempiendoglielo di piccoli Elon che si chiamano come algoritmi.

Da quando Musk aveva liberato l'estremista che è in lui, i titoli delle sue aziende erano precipitati. Strano che uno così sensibile alle teorie complottiste non sapesse che i potenti veri non salgono mai sul palcoscenico della politica; si limitano a mettere o togliere la corrente del denaro che muove il sole e le altre stelle. Ora tornerà dietro le quinte, sempre che Trump non abbia già venduto anche quelle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con Tinexta, l'innovazione digitale dà forma al tuo futuro.

**tinexta**

tinexta.com

tinexta infocert tinexta cyber tinexta visura tinexta defence tinexta innovation hub

501403  
Pubb. Italiana SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (art. 1, c. 4) 2024 art. 1, c. 1 (D) Milano  
0 771120 4483038





Scandalo Bibbiano, il pm chiede di condannare i 14 imputati: pene di 11 anni per gli assistenti sociali. E qualcuno raccontava che il processo fosse finito nel nulla



Giovedì 3 aprile 2025 - Anno 17 - n° 92  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati € 3,00 - € 17 con il libro "Trattati di chef"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**I SALVA-CONDANNATI**

Le Pen al balzo: Ff ridà l'assalto al ddl Severino



● MILELLA A PAG. 6

**ANTI-CORTE DEI CONTI**

Danno erariale: scudo e sconto sono retroattivi

● SALVINI A PAG. 7

**ESPATRI "VOLONTARI"**

Il piano d'Israele: la Striscia a pezzi (e i gazawi fuori)

● ANTONIUCI A PAG. 8-9

**FEMMINICIDIO A ROMA**

Un'altra ragazza uccisa. "Cala l'età degli aggressori"

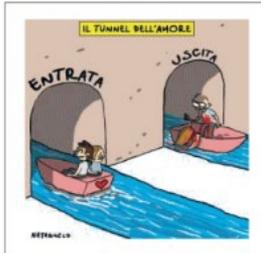
● BISBIGLIA E D'ONGHIA A PAG. 15

**CAPITALE DELLA CULTURA**

Ad Agrigento chiude la tomba di Pirandello

» Paolo Dimalio

La tomba di Luigi Pirandello è chiusa, sbarrata ai visitatori, nell'anno di Agrigento capitale della Cultura. Da due giorni le visite sono inibite, anche se la biglietteria della Casa museo non se n'è accorta: al telefono l'operatore dell'ufficio prenotazioni ha confermato che al costo di 6 euro si può accedere alla casa natale e alla tomba di Pirandello, in Contrada Caos Villasetta. A PAG. 13



**ARRIERE** L'annuncio con l'operaio metalmeccanico  
Trump: "Dazi al 20% ai ladri Ue e 25% sulle auto non Usa"

Il presidente americano vara il nuovo protezionismo Usa e parla di "liberazione economica", "età dell'oro" e rinascita industriale. Accuse a Canada, Giappone e Unione europea

● PALOMBI A PAG. 5



**PARLAMENTO UE** MAGGIORANZA A PEZZI: SÌ FI, NO LEGA, FDI ASTENUTO

# Riarmo: destre divise in tre e Pd unito sul Sì

**DEM CONTRO ELLY**  
PASSATA LA MOZIONE PRO PIANO URSULA: ARMARE KIEV "FINO ALLA VITTORIA", SPESE MILITARI AL 3% DI PIL. NO DI M5S E SINISTRA

**VOCI SULL'ABBANDONO DI MR. TESLA**  
Gli Usa alla Ue: "Le armi dovrete comprarle ancora da noi". Politico: "Musk lascia". Casa Bianca: falso

**RIARMO** vs **NO RIARMO**

● CANNAVÒ, DE CAROLIS E GIARELLI A PAG. 2-3  
● CARIDI A PAG. 4

**Partito guerrocatico**

» Marco Travaglio

Dopo tanti pareggi, ieri il Pd ha vinto la gara di bellicismo con le destre. Tutti gli eurodeputati dem presenti (17 iscritti, esclusi gli indipendenti Strada e Tarquinio) hanno votato Sì alla relazione che precipita l'Europa in stato di guerra. Come loro, fra gli italiani, si sono espressi solo i forzisti: Fdi si è astenuto, mentre Lega, M5S, Verdi e SI han detto No. Se si fosse votato al Parlamento italiano, il riarmo sarebbe finito in forte minoranza: alla Camera, su 400 deputati, i Sì sarebbero stati circa 140 (calcolando anche Iv, Azione, Moderati e qualcuno del Misto, assenti in Ue); e al Senato, su 200, circa 70. Splendido segnale: la dissidenza militante delle poche voci fuori dal coro serve a qualcosa. La stragrande maggioranza degli italiani è contraria a dirottare sulle armi i fondi sociali e a scorporare dal Patto di stabilità le spese militari (anziché quelle di welfare, sanità, scuola, ricerca). E la classe politica non può non tenerne conto. Per il Pd, invece, il segnale è pessimo: solo ai tempi di Renzi dopo la sbornia iniziale (quando ancora non lo conoscevano) si era registrato un tale abisso fra elettori ed eletti. Cosa deve ancora accadere perché i vertici prendano atto che la convivenza fra i progressisti e i guerrafondai autonominatisi "riformisti" (per mancanza di riforme) è impossibile e avvino le pratiche di divorzio? Per quanto tempo pensano di continuare la pantomima di un partito la cui segreteria dice no il gruppo parlamentare dice sì su questioni cruciali come il futuro dell'Europa, della pace e della guerra? Cos'hanno fatto di male gli elettori, che due anni fa scelsero la Schlein per cambiare il Pd e vedono ogni volta dire una cosa e far l'opposto? Quanto può durare l'equivoco di un partito che mantiene i consensi giocando a nascondino con le mozioni e le supercazzole senza mai scegliere da che partestare e dicendo contemporaneamente sì, no, ni, forse? È bene che si sappia su cosa si è votato ieri: un documento dellirante che "accoglie con favore il piano ReArm Europe" (su cui il Pd si era appena spaccato in Europa e si era opposto in Italia); addita la Russia come "la minaccia più grave e senza precedenti nella storia del mondo" (peggio delle orde barbariche, di Napoleone e di Hitler) perché avrebbe "dichiarato guerra ai Paesi europei" (quando?); impegna l'Ue ad armare l'Ucraina fino alla "vittoria militare decisiva" contro la prima potenza nucleare, in pieno negoziato; a "programmi educativi e di sensibilizzazione, in particolare per i giovani" con "dibattiti sulla sicurezza, la difesa e l'importanza delle forze armate"; e, *dulcis in fundo*, a "investimenti nella Difesa pari al 3% del Pil". Così l'Italia passerebbe di botto da 32 a 64 miliardi di spesa militare l'anno. Pd e FI hanno detto Sì. Una prece.

**LE NOSTRE FIRME**

- Spinelli a pag. 17
- Corrias a pag. 16
- Valentini a pag. 11
- Fassina a pag. 11
- Truzzi a pag. 11
- Pontiggia a pag. 19

**CON SCS fan**

**DIBATTITI WORKSHOP STAGE MUSICA**

**4/5/6 APRILE**

FONDO AGRICOLA "NICOLA NAPPO"  
VIA NUOVA S. MARZANO  
SCAFATI (SA)

**LA MOSTRA A BOLOGNA**

Simenon: 8 viaggi in giro per il mondo con foto e inediti

● TAGLIABUE A PAG. 18

**La catteriveria**

Ue, i fondi sociali andranno alle armi. Ogni indigente riceverà un carro armaio di cittadinanza

LA PALESTRA/FEDERICO SIMONCINI





ANNO XXX NUMERO 79 DIRETTORE CLAUDIO CERASIA GIOVEDÌ 3 APRILE 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 39

Guerra e pace sul palco dei Cinque stelle: se solo Barbero parlasse come il suo venerato maestro. La lezione di Marc Bloch

I profeti? "Insegnavano, a ragione, che la guerra accumulava devastazioni inutili. Ma ottenevano di distinguere tra la guerra che decisi di fare volontariamente e quella che ti viene imposta, tra omicidio e legittima difesa. Urinare basta soldi per le armi? "Un vangelo di apparente convenienza, sermone che trovano una facile eco negli istinti paganeschi che dormono nel fondo di ogni cuore umano". Oppure quelli che dicono che la sfida autoritaria alle democrazie non esiste? "Inconspicibilmente, lavorano per fare i codardi". Che spettacolo meraviglioso avrebbe se, sabato, il professor Alessandro Barbero salisse sul palco della manifestazione dei Cinque stelle "Basta soldi per le armi", dove parlerebbe, e anziché fare il proprio monologo seguendo la linea politica di Giuseppe Conte, raccontasse la lezione di uno dei suoi maestri, anzi il suo maestro per eccellenza, lo storico Marc Bloch, cofondatore della Ecole des Annales, la base della storiografia più moderna, a cui nel

2015 dedicò una conferenza strepitosa, diventata celebre grazie al suo podcast. Ovvio: non succederà, non può succedere. Ma immaginarlo nell'opera che gli riesce meglio - narrare i fatti e la mentalità di un'epoca, leggere le date e gli accadimenti alla psicologia delle masse, all'antropologia - be', sarebbe una lezione da leggere i fogli. "Barbero racconta gli effetti collaterali del pacifismo. Altra che Barbara Spinosa e Tommaso Montanari, suoi compagni di palco: si vedrebbe la sua stela brillare più di tutti e cinque le stelle del Movimento messe insieme. La lezione impossibile potrebbe iniziare con una citazione: "Ai pacifisti piacciono giocare con le parole, e forse, avendo perduto l'abitudine di guardare in faccia i loro pensieri, si lasciano prendere nelle reti dei loro stessi equivoci". Così scrive Bloch nel suo libro capolavoro, La strana disfatta, un testo che è una "diagnosi di una lucidità pazzesca", "uno dei suoi più grandi saggi",

lo definisce Barbero. Venne scritto subito dopo l'invasione nazista della Francia, quando in pochi giorni i tedeschi sbaragliarono l'esercito francese, di cui Bloch era un ufficiale. Come fu possibile quel tracollo? "Ci furono ragioni militari, certo, sostiene Bloch. Ma, dopo averle scandagliate nel dettaglio, è impietosamente, aggiunge che "un uomo onesto non poteva esimersi da un esame più generale", cioè dal prendere in considerazione una questione culturale, per non dire morale, la necessità di fare un "esame di coscienza" dell'intera nazione. Ebreo nella Francia occupata dai nazisti, dopo la rovina militare Bloch si arruolò nella resistenza non comunista fino a diventare uno dei capi, conosciuto così il portare giornali, poi lettere, sono di lingua norvegese. La Gestapo lo arresta su uno dei tanti ponti di Lione. Lo tortura. Lo immerge nell'acqua gelida, che brucia la pianta dei piedi, gli rompe le costole. Per tirargli fuori informa-

zioni. Il 16 giugno 1944 i tedeschi lo portano in un campo deserto e lo scendono a colpi di mitra. Aveva scritto i pacifisti "assurivano, li sentii, che i nazisti non erano, nel complesso, così malvagi come si pretendeva di dipingerli; probabilmente ci si risparmierebbe più sofferenze spalancando loro le porte che opposizioni all'invasione con la violenza". Si ricorderà che anche Giuseppe Conte era estremamente sicuro della vittoria della Russia: "Nessuno ci dice che Putin non vuole la pace". Oggi l'avvocato del popolo pacifista contrappone il riarmo alle bollette. I carri armati agli ospedali. Gli F-35 alle terapie intensive. "Ma si dimentica che la vittoria dei regimi autoritari", scriveva Bloch, rivolgendosi alla sinistra, "non può portare alla quasi totale riduzione in schiavitù", con buona pace del sistema sanitario nazionale. Sarebbe meraviglioso se Barbero lo raccontasse sabato alla manifestazione pacifista. (Nicola Mirreuz)

Un report governativo La cybersicurezza è uno spezzatino. Crosetto: così non va

Agencia, Viminale, Servizi e Difesa si dividono le competenze. Il ministro: "Pronti a occuparci anche dei civili"

Per ragionare attorno al famigerato giorno della liberazione di Trump, il giorno cioè scelto dal presidente americano per squadrare la sua strategia sui dazi all'Europa, si possono seguire due chiavi di lettura differenti, anche se simmetriche. La prima chiave di lettura è quella che riguarda i dettagli dei dazi ed è quella che ci porta a capire chi sarà più colpito, chi sarà meno colpito, chi sarà gravato, chi sarà castigato dalla mannaia trumpiana. Per Trump è una seconda chiave di lettura è quella che riguarda il principio, forse più rilevante rispetto ai singoli numeri e alle singole percentuali dei dazi ed è un particolare che riguarda la radice della scelta trumpiana. Per Trump i dazi non sono semplicemente uno strumento da utilizzare in modo spregiudicato per condurre trattative negoziali con i paesi colpiti; lo annunciano un dazio e tu se ne vai? Il dazio fa un favore all'America. Per Trump, i dazi sono qualcosa di più. Sono un riflesso di un pensiero politico, sono lo specchio di una fede economica, sono lo specchio di un modo preciso di osservare il mondo. Il 29 gennaio del 2025, durante la parata per l'inaugurazione del nuovo One Arena, Trump ha detto che, a suo modo di vedere, "i dazi sono le parole più belle per me nel dizionario". E la ragione per cui Trump considera la parola dazio la parola più bella del dizionario è legata a un



GUIDO CROSETTO

Parla Crippa (Legia)

"Salvini è l'erede di Berlusconi, siamo il partito della pace. Il governo non cade ma la Lega sarà dura"

Roma. Dice "che la Lega farà la Lega", che "Salvini è l'erede di Berlusconi, per spirito", che "il congresso sancirà la linea sovranista, pacifista. Sarà uno spartiacque". Andrea Crippa, vicesegretario della Legia, cosa significa che Salvini è l'erede di Berlusconi? "Che ricordo cosa pensava Berlusconi di Putin e di Zelensky. Cercava Putin, per la pace, lo apprezzava". Si è votato in Europa, sulla difesa, il governo si è diviso in tre: la Lega ha votato "no", Forza Italia, "sì", e Fdi si è astenuto. Crippa, siete coerenti? "Noi sì, sempre". Come si fa a stare con Trump? "Come si fa a stare con questa Ue?". Farete cadere il governo Meloni? "No, ma la Lega deve tornare a fare quello che sa fare. Una Lega di strada, una forza di governo e di disturbo anti Ue". (Crippa segue nell'inserto IV)

Pd Mandrake in Ue

La magia di Schlein: con un piede si allinea a Ursula, con l'altro sta nella piazza di Conte

Bruxelles. Il Pd torna all'ovile euro-socialista e vota sì alla relazione sulla strategia di difesa Ue. Ma per farlo, la delegazione dem esocotta un gioco di prestigio per salvare le credenziali pacifiste di Ely Schlein a pochi giorni dall'adunata pentastellata di Roma. Nei piani del Mago Silvan del Pd si cela Nicola Zingaretti che in duo assieme a Stefano Bonaccini, dopo un negoziato serrato e intense telefonate con Roma, trova il modo di tenere unito il partito: focalizzare tutta l'attenzione sul voto contrario a un emendamento che "promuove il piano ReArm", e, aim adà bim, distogliere l'attenzione dal voto favorevole di tutta la delegazione Pd a un testo che è fatto promozione della strategia di difesa voluta da Bruxelles, ovvero il riarmo. (Quadrastano segue nell'inserto IV)

Gaza mangia Gaza

Proteste, omicidi, torture, bombe. Gli spezzoni della vita nella Striscia che Hamas monta come vuole

Gerusalemme, dalla nostra invia. Gaza è una scatola, dentro la quale, in un solo giorno, accade di tutto: proteste, bombardamenti, omicidi. Dentro Gaza si cerca il cibo e può accadere che mentre un ragazzo è in fila per la farina a Deir al-Balah, nel centro della Striscia, venga ucciso dagli uomini di Hamas. Può accadere anche che dopo poche ore, i parenti del ragazzo ucciso, Abdulrahman Abusamra, vadano a cercare il terrorista di Hamas che gli ha puntato un fucile contro il petto e ha premuto il grilletto. Vanno a cercarlo armati, lo trovano e lo uccidono. Tutto quello che accade dentro Gaza si perde dentro Gaza. (segue nell'inserto I)

Arriva Rubio

Gli europei sanno che devono far di più nella Nato, ma accolgono l'americano con un po' di ansia

Bruxelles. Il segretario generale della Nato, Mark Rutte, ieri ha assicurato che gli Stati Uniti non ridurranno la loro presenza in Europa, ma ha avvertito gli europei che devono "accelerare" sulla difesa perché l'Amministrazione Trump si concentra sempre più sulla Cina. Marco Rubio, il segretario di stato americano, dovrebbe inviare un messaggio simile nella sua prima riunione, oggi, con i ministri degli Esteri della Nato. Ma, a due mesi e mezzo da un vertice dell'Alleanza all'Aia che appare già imprevedibile, difficilmente basterà a rassicurare gli europei. Tra concessioni nei negoziati con Vladimir Putin sull'Ucraina e minacce a Danimarca e Canada, un mese e mezzo di presidenza Trump ha lasciato il segno. (Carvita segue nell'inserto I)

Trump spaventa l'Iran

Su un'isola dell'Oceano indiano l'I-2 sono pronti, se Teheran non sigla l'accordo sul nucleare

Roma. Gli Stati Uniti stanno spostando uomini e mezzi dal Pacifico e dall'Europa al medio oriente, a distanza di pochi giorni dall'ultimatum di Donald Trump all'Iran per siglare un'intesa sul nucleare. "Se non si trova un accordo ci saranno le bombe, come mai ne hanno viste prima", ha detto il presidente americano domenica alla Nbc. "Se lo faranno ci sarà una risposta forte", ha replicato l'ayatollah Ali Khamenei. Lo scorso 5 marzo, la Casa Bianca ha inoltrato a Teheran una richiesta formale per tornare al tavolo dei negoziati sul nucleare. Pur non chiudendo all'ipotesi di negoziati indiretti con gli Stati Uniti, l'Iran ha rifiutato le condizioni imposte da Trump. (Gambalotta segue nell'inserto I)

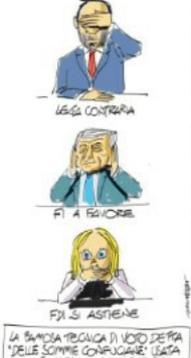
Andrea's Version

Suona strano, nel paese dove le sole spero di fantasia in magnifica sono rimaste le dichiarazioni dei redditi, vale a dire col record planetario di evasione, che non si trovi un modo per scannare le infami gabelle trumpiane. E come avvicinando il corteo del 25 aprile, suonerà ancor più strano se, tanto più con la consulenza gratuita di un volpino libanese sagace come Lerner, succorrebbe stransismo, si dice, a tempo? Anzi non ottenesse di poter imporre un dazio alla presenza della Brigata Ebraica.

Il punto non sono i dazi. E' la libertà

Combattere i dazi di Trump è facile. Combattere ciò che i dazi rappresentano è più complicato. La nuova guerra commerciale ci ricorda perché difendere la globalizzazione è ancora il modo migliore per difendere il nostro benessere

Per ragionare attorno al famigerato giorno della liberazione di Trump, il giorno cioè scelto dal presidente americano per squadrare la sua strategia sui dazi all'Europa, si possono seguire due chiavi di lettura differenti, anche se simmetriche. La prima chiave di lettura è quella che riguarda i dettagli dei dazi ed è quella che ci porta a capire chi sarà più colpito, chi sarà meno colpito, chi sarà gravato, chi sarà castigato dalla mannaia trumpiana. Per Trump è una seconda chiave di lettura è quella che riguarda il principio, forse più rilevante rispetto ai singoli numeri e alle singole percentuali dei dazi ed è un particolare che riguarda la radice della scelta trumpiana. Per Trump i dazi non sono semplicemente uno strumento da utilizzare in modo spregiudicato per condurre trattative negoziali con i paesi colpiti; lo annunciano un dazio e tu se ne vai? Il dazio fa un favore all'America. Per Trump, i dazi sono qualcosa di più. Sono un riflesso di un pensiero politico, sono lo specchio di una fede economica, sono lo specchio di un modo preciso di osservare il mondo. Il 29 gennaio del 2025, durante la parata per l'inaugurazione del nuovo One Arena, Trump ha detto che, a suo modo di vedere, "i dazi sono le parole più belle per me nel dizionario". E la ragione per cui Trump considera la parola dazio la parola più bella del dizionario è legata a un



LA BANCA ITALIANA DI VOCE D'OPERA

contro conto è essere contro i dazi di Trump è relativamente facile - a meno che non essere un giamburrasca che guida un partito di patrioti e che ha scelto di utilizzare la tecnica del Mago Orzono, personaggio creato da Raul Cremona, per ragionare su cosa fare per governare i dazi con i problemi di un governo, mentre Elkhann ha lasciato la presidenza. (Cingolani segue a pagina quattro)

Regire ai dazi si può. Senza dazi

C'è un trattato di libero scambio per depotenziare il ricatto di Trump

Con Donald Trump l'indice che misura l'incertezza della politica commerciale è arrivato ai massimi storici, più che doppiando il precedente picco del 2019 quando sempre Trump mise i dazi su Messico, L'India che misura più in generale l'incertezza della politica economica globale ha addirittura superato il precedente record raggiunto sotto il Covid. Non è un caso. Ieri, poche ore prima dell'annuncio, nessuno aveva un'idea precisa di quali dazi Trump stesse per imporre al resto del mondo. Di questo senso di caos e smarrimento ovviamente si riflette nella risposta agli Stati Uniti che l'Unione europea, attraverso la Commissione Ue e gli stati membri, sta formulando. Rispondere subito con i contro dazi per costringere Trump a trattare oppure negoziare prima di fare i conti? Nel primo caso il rischio è di provocare un'escalation che sarebbe ancora più dannosa per l'economia europea. Nel secondo caso è quello che Trump non si siede proprio al tavolo della trattativa. A questo si aggiunge la difficoltà, nel negoziato in corso, a trovare delle contropartite. La Commissione europea era abbastanza convinta di poter offrire alla Casa Bianca un incremento degli acquisti di gas e petrolio per risquilibrare il deficit commerciale Usa. D'altronde questa era stata una esplicita richiesta di Trump e l'acquisto di gas era stato un elemento cruciale dell'accordo sul rinvio dei dazi fra Trump e Jean-Claude Juncker, il predecessore di Ursula von der Leyen. Ma nelle discussioni di questi giorni i funzionari europei non hanno trovato a Washington orecchie interessate, neppure su questo tema. In questo quadro così complesso, Giorgio Meloni propende per una strategia cauta e di confronto, più che di scontro, con gli Stati Uniti. (Cignone segue a pagina quattro)

PRAGMATISMO LEGHISTA Fontana: "Sui dazi confidiamo molto nell'incontro con Vance" ROBERTO A PAGINA TRE

Gedi, si cambia

Il presidente e non solo. Dove vuole andare Elkann? L'idea c'è: diluirsi in un gruppo europeo. Spie nel bilancio

Roma. Il gruppo Gedi ha cambiato di nuovo presidente. Ieri è stato nominato Paolo Ceretti al posto di Mauro Scavini, che ha preso le redini della Juventus. Viene dalla cavalcata Fiat, ma da oltre 20 anni Ceretti si occupa di media e tecnologia (da Claoweb a De Agostini). Dopo la Juventus, insomma, tocca a Gedi, per andare dove? Chi ha letto l'ultima lettera agli azionisti Exor firmata da John Elkann è rimasto sorpreso nel non trovare un riferimento al futuro dei giornali e della squadra di calcio. Il 2024 è stato un anno difficile soprattutto per Stellantis mentre continua a brillare la Ferrari (non sulle piste della Formula 1. Si aspettano dividendi per ogni azione di circa 306 milioni dal 15,5 per cento del gruppo automobilistico (erano 700 milioni nel 2023), 147 milioni dal 17,5 per cento della Phillips, 113 milioni dalla Ferrari, 84 milioni dai trattori della Cnh e 24 milioni dai bus della Iveco. Nonostante la sforzo di diversificarsi, gli affari degli Amelli sono ancora nella vecchia industria (quattro ruote e cingoli, più i macchinari sanitari della Phillips). Il progetto di un polo del lusso è fermo (come il lusso del resto), lo sport va male, l'editoria anche. Il fatto che proprio calcio e giornali siano stati messi tra parentesi fa sorgere molti interrogativi. Da tempo si dice che Elkann voglia uscire da entrambi. Secondo la Gazzetta dello Sport (gruppo Cairo) si è ripreso la Juve" annunciando un aumento di capitale a fine stagione (15 milioni di euro sono già stati versati). Altri sostengono che è la premessa per trovare un partner internazionale, un fondo o un "patron". Lo stesso potrebbe accadere alla Gedi. Dopo la svalutazione di 46,3 miliardi nel 2023 il gruppo editoriale è stimato in circa 10 milioni di euro, è cambiato il direttore della Repubblica dopo un braccio di ferro con la redazione e uno scandalo ai consumi, il governo, mentre Elkann ha lasciato la presidenza. (Cingolani segue a pagina quattro)

Sostiene Alemanno

Il leone non solo l'America di Kristi Noem e Pam Bondi ma anche l'Italia è piena di odiatori stupidi, CONTRO MASTRO CILEGIA

molto scrivono persino sui giornali, quelli che pensano che un po' di galera ai politici e ai "colletti bianchi" faccia bene a prescindere, non lo diremo né penseremo mai anche per Gianni Alemanno. Preferiremmo stesse fuori. Al massimo, viene il dubbio che qualcuno della sua (ex) parte politica, e il partito trasversale "Buttare la chiave", un giro dovrebbero provarlo per farsi un'idea circostanziale. Gianni Alemanno da 90 giorni a Rebibbia (in uno dei ragni migliori, cioè "fatti-scendo" ha messo su Facebook il suo racconto: "Un'intensa esperienza comunitaria, con i forti connotati romantici ed emozionali propri di tutte le vicende comunitarie". Le angosce, il cibo da fare, il cesso nella stessa stanza, la gerarchia differente e immutabile: "Al più anziano di permanenza in carcere viene riconosciuta piena autorità sulle regole comuni, a prescindere dai titoli di studio e dalle origini sociali, regole totalmente autosufficienti di permanenza in carcere". Ma, importante, sostenendo la scienza e la razionalità rispetto al dogma e alla superstizione", scrive sul Wall Street Journal il famoso biologo di Chicago Jerry Coyne. (Meloni segue nell'inserto I)

Oligarchi e giudici

Il Wisconsin boccia Musk (e Soros non c'entra nulla). Il tycoon è diventato troppo ingombrante

Milano. Elon Musk ha perso la sua scommessa in Wisconsin e George Soros non c'entra nulla. Il 32 per cento degli aventi diritto alla votazione, per questo tipo di elezioni - ha votato al 55 per cento per Susan Crawford, che diventerà un giudice della Corte suprema dello stato, mantenendo la maggioranza 4:3 dei giudici di orientamento progressista nella Corte. Musk, il più ricco del mondo e responsabile del finto ministero per l'Efficienza che sta snellendo lo stato americano a suon di tagli ideologici, aveva fatto campagna per Brad Schimel, che ha ottenuto il 45 per cento dei consensi. Fare campagna, per Musk, significa investire soldi, tenere comizi, organizzare letterie per gli elettori che firmano appelli (in questo caso lo slogan era: fermiamo i giudici attivisti) o iscriverlo nei registri elettorali. Nella corsa in Wisconsin, Musk ha messo poco meno di 25 milioni di dollari: da solo ma ha speso più di tutti i donatori che sostenevano Crawford, tra cui c'è Soros, che di milioni di dollari ne ha spesi molto, ma ha messo due. E' stata una campagna dispendiosissima, da 100 milioni di dollari (in Wisconsin non c'è un tetto alle donazioni elettorali), perché Musk ha voluto costi e tenesse molto, ha postato ininterrottamente sui social di sua proprietà X a favore di Schimel ma allargando la questione alla difesa della "civiltà occidentale" che, secondo lui, dipendeva da questo voto, perché il liberalismo ridisegnare i distretti e così cancellare i seggi che vanno ai repubblicani, e perché sempre i liberali continuano a promuovere i "giudici fidi" o "giudici attivisti" che dovrebbero essere, sempre secondo lui, portati all'impeachment. Musk non ha mai detto naturalmente che la Corte del Wisconsin deve decidere cosa fare della denuncia che Tesla, società di sua proprietà ha fatto allo stato, che impedisce ai produttori di auto di vendere direttamente ai consumatori, ma prevede l'intermediazione di un consorzio-fid.

I nuovi eretici

Grandi nomi dell'ateismo romano con la loro "chiesa" si rendono: "Dogma religioso e non scientifico"

Roma. Nel 2007 Christopher Hitchens ospitò una conversazione sull'ateismo nella sua casa di Washington con altri tre importanti intellettuali: il biologo Richard Dawkins, il filosofo Daniel Dennett e il neuroscienziato Sam Harris. Si filarono mentre discutevano delle numerose obiezioni alla religione. La loro discussione divenne virale e nacque "i nuovi atei". Harris in seguito scrisse un libro sull'argomento, "The Four Horsemen: The Conversation that Sparked an Atheist Revolution". Hitchens e Dennett non sono più fra di noi, Harris rimane ateo, mentre Dawkins fa parte di una lista di atei diventati eretici. Non si sono convertiti al cristianesimo; hanno rotto con la loro "chiesa atea". "Come biologo evoluzionista, mi sono unito alla Freedom From Religion Foundation perché ne sostenevo il lavoro di salvaguardia del muro di separazione tra religione e governo, educando il pubblico su come essere moralmente autonomi, ma, importante, sostenendo la scienza e la razionalità rispetto al dogma e alla superstizione", scrive sul Wall Street Journal il famoso biologo di Chicago Jerry Coyne. (Meloni segue nell'inserto I)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23.30



**VIOLENZE ALLE FIGLIE «OCCIDENTALI»  
IL CONSIGLIERE SIKH ANDAVA RESPINTO**  
Facci a pagina 11

**ADDIO VAL KILMER,  
FACCIA D'ANGELO  
UN PO' BATMAN  
UN PO' ROCKSTAR**

Amocida e Giordano  
a pagina 28  
Sacchi a pagina 16



**IL BELLO E IL BRUTTO DELL'ARTE  
NELL'ULTIMO LIBRO DI BEATRICE**

Mascheroni a pagina 27



la stanza di

*Vite si fanno.*

alle pagine 20-21

Difendersi  
dalle truffe



# il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it  
008 7307407 | Giornale | info@ilgiornale.it

GIOVEDÌ 3 APRILE 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 79 - 1.50 euro\*

## PARTE LA GUERRA MONDIALE COMMERCIALE

# Dazi, la stangata di Trump

Via alle tariffe reciproche: «Europei patetici, ci derubano: per loro il 20%». 25% sulle auto  
**Meloni: «Misura sbagliata, serve un accordo». E non esclude «risposte adeguate»**

Editoriale

### L'UNICA VERA CONTROMOSSA

di Alessandro Sallusti

Quella di ieri è una data da ricordare, di quelle che segnano la storia. Non tanto - sarebbe cronaca - per l'introduzione dei dazi decisa da Donald Trump, ma perché ieri si è spezzato quel cordone ombelicale che dal 1945 ha sempre tenuto legate e in simbiosi in tutti i campi l'America e l'Europa, con non pochi reciproci vantaggi. Comunque vada a finire questa storia, pure se finisse domani, nulla sarà più come prima, perché si è sancito che non sempre e non necessariamente i due pilastri dell'Occidente - America ed Europa - debbano viaggiare all'unisono, pena la fine dell'Occidente stesso. Non è una tragedia, anzi. Così come un neonato che viene staccato dalla madre e inizia a vivere di vita propria non per questo rinuncia al rapporto unico ed esclusivo, nel tempo anche conflittuale ma mai di avversione, così Europa e America potranno vivere sotto lo stesso tetto civile e culturale, sia pure in modo più indipendente. Tutti gli economisti sostengono che i dazi non fanno bene né a chi li mette né a chi li subisce, quindi è facile immaginare che prima o poi si tornerà al libero commercio. Ma da ieri l'Europa sa che deve attrezzarsi per reggere da sola a qualsiasi tempesta, che il tempo degli ombrelli forniti da terzi più o meno gratis è finito, comunque non è più una garanzia granitica. Per farlo dovrà purtroppo pagare un prezzo e cambiare molte cose. Tra queste la velocità e i meccanismi decisionali, che si sono dimostrati del tutto inadeguati ai tempi e che sempre più lo saranno se si vuole stare al passo con democrazie snelle (quella americana) e autocratie disinvolute e ciniche quali sono Russia, Cina e Iran. Non è quindi questione di andare alla guerra contro l'America, bensì fare la guerra a tutto ciò che in Europa non ha funzionato, a partire da quel diritto di veto su qualsiasi decisione di ognuno dei ventisette Stati - alcuni piccoli come una nostra regione - che compongono l'Unione. Non esiste la democrazia all'unanimità, la democrazia funziona in base a una maggioranza eletta che nel rispetto delle minoranze assume l'onere e la responsabilità delle decisioni. Risolvere questa questione sarebbe l'unico e vero contro-dazio efficace per tenere testa all'amica America.

Conti, De Francesco, Ferraro, Rebocco e Signorelli  
da pagina 2 a pagina 4

### MA LUI SMENTISCE LE «FAKE NEWS» «Musk lascerà il governo Usa»

La Casa Bianca: «Tornerà agli affari, ma a lavoro finito»

Liconti a pagina 5



### L'ANOMALIA DI ELON

## Così la politica non lo ha reso più ricco

di Francesco Maria Del Vigo

Non sapremo mai per quale motivo Elon Musk abbia deciso di buttarsi nella bolgia della politica americana, lui, nato in Sudafrica, cittadino canadese naturalizzato statunitense (...)

segue a pagina 16

OFFERTA DI ACQUISTO

### E Bezos scende in campo: Amazon vuole TikTok

a pagina 5

### L'EUROPA SBAGLIATA

## Il golpe sulle banche dei nani di Bruxelles

di Osvaldo De Paolini

Ci mancava il burocrate bilioso che, in nome del Mercato Unico dei Capitali, intima al governo italiano di non intromettersi nelle questioni riguardanti le attività di Unicredit in veste di scalatore del Banco Bpm. In questi anni, di sciocchezze provenienti da Bruxelles ne abbiamo registrate tante, ma questa è candidata a superarle tutte. Con dovizia di particolari, ieri il quotidiano *Libero* rivela che tale Almorò Rubín De Cervin, responsabile della Direzione generale della stabilità finanziaria e dell'Unione dei mercati dei capitali (che, per la cronaca, ancora non esiste per l'ostinata resistenza tedesca), ha inviato una lettera a Palazzo Chigi nella quale stigmatizza la possibilità che l'operazione avviata da Unicredit venga (...)

segue a pagina 16

IN ITALIA: PARTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZIA) PRESSIONI PER IL RITORNO ALLE POLITICHE DI CHIUSURA

### FEMMINICIDIO Ilaria uccisa dall'ex e chiusa in valigia



Vladovich a pagina 14

### GIÙ LA MASCHERA

## LIVELLI BASSETTI

di Luigi Mascheroni

Siamo convintissimi. La sanità va sempre peggio per colpa del governo; questo ma anche quell'altro. Per colpa del ministro; questo ma anche quegli'altri. Per colpa dei politici; di sinistra e di destra, perché è tutto un magna-magna. Per colpa dell'Europa, che destina soldi alle armi invece che agli ospedali. Per colpa degli italiani che aggrediscono dottori e infermieri.

E anche un po' per colpa di certi medici, però. Matteo Bassetti, per esempio. Come infettivologo non si discute. Ma ieri ha scritto un post - «È morto l'attore Val Kilmer a causa di una polmonite.



Decisamente l'anno della ribalta globale della polmonite - che nessuno ha capito se sia serio, ironico o inutile. Qualche giorno fa lo abbiamo visto in pigiama in un lettone dell'hotel della moglie per dirci che «Dormire poco fa male» (però...), e non si capiva se stesse facendo pubblicità all'hotel, a se stesso o al pigiama (che molti no-vax vorrebbero vedere a righe). E qualche giorno prima in un altro video, nella cucina di casa, elargiva consigli, come un Mastrota qualunque, sulle pentole migliori da usare per evitare rischi alla salute. E nessuno sa che cosa ci stesse vendendo. Qualcosa di sicuro.

Certo, nella vita bisogna evitare i mix di farmaci. Ma anche che la vita diventi un mix di scienza, pentole, talk show, alberghi, reality e occhiali con i brillantini per provare a inseguire la visibilità perduta.

Un dubbio. Non siamo più così sicuri che il virus peggiore di questi tempi sia stato il Covid. C'è anche quello, inestirpabile, del narcisismo.



# IL GIORNO

GIOVEDÌ 3 aprile 2025  
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



DIFENDIAMO L'EUROPA

Como, morta nel 1975. Il ricordo dei fratelli

**«Ve la ridiamo a pezzi»  
In aula rivive l'orrore  
del sequestro Mazzotti**

Pioppi a pagina 15

**DOMANI  
IN REGALO**  
MAGAZINE  
**VINITALY**



## Auto, alluminio, cibo Scattano i dazi di Trump

Il tycoon firma il decreto: «Da mezzanotte misure reciproche per tutti i Paesi del mondo»  
Tasse al 20% sull'Europa e al 25% sulle vetture. Confindustria: «Calerà la crescita»

Marin, Troise,  
G. Rossi e Bolognini  
da p. 2 a p. 5

L'uovo di Colombo

Sostenere imprese  
e investimenti  
per i nuovi mercati

Paolo Giacomini a pagina 20



Intervista a Conte (M5s)

**«Sabato in piazza  
contro il riarmo  
Confido in Schlein»**

Marmo a pagina 7

Ilaria Sula (a sinistra) trovata morta ieri in una valigia, aveva 22 anni come Sara Campanella, uccisa a Messina. Entrambe, vittime di femminicidi, sono state accoltellate. Fermato l'ex fidanzato di Sula: ha confessato

### LA STRAGE DELLE RAGAZZE

Cinaglia, Femiani, Bartolomei e commento di Simona Baldelli alle pagine 10, 11 e 13

DALLE CITTÀ

MILANO La maxi retata



**Rapine e scippi  
In manette  
predoni  
e ricettatori**

Palma a pagina 14 e nelle Cronache

MILANO Diciassette nuove rotte dallo scalo

Hub a Linate per EasyJet:  
aumento dei voli del 145%

Papini a pagina 23

PAVIA Udienza davanti al gip il 13 maggio

Appalti pilotati in Asm  
Sono quindici gli imputati

Marziani nelle Cronache

LODI Per ridurre i rischi di insufficienza renale

**L'intelligenza  
artificiale  
in Terapia  
intensiva**



Troianello nelle Cronache



La perizia di 60 pagine alla base  
della riapertura delle indagini

Omicidio Garlasco,  
i consulenti  
della procura:  
«Il Dna di Sempio  
trovato su due dita  
di Chiara Poggia»

Zanette  
a pagina 18

Intervista al cantautore:  
«Il palco? Mi sento ancora libero»

**Il professor  
Vecchioni  
e le parole:  
«Danno lezione,  
ma non quelle  
di plastilina»**

Vincenti  
a pagina 17

A San Siro 1-1 tra le milanesi  
Il ritorno si giocherà il 23 aprile

Semifinale  
di Coppa Italia,  
il derby  
tra Milan e Inter  
finisce  
con un pareggio

Mola, Mignani e Todisco  
nel Qs

**CALMARE L'ANSIA LIEVE,  
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

Laila farmaco di origine vegetale,  
l'unico con formula Silexan®  
(olio essenziale di lavandula  
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).  
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



Oggi l'ExtraTerrestre

SALUTE Esposti senza tutele ai «veleni eterni»: l'allarme dei Vigili del fuoco. Sotto accusa schiume antincendio e vestiario da lavoro contenenti Pfas



Culture

INTERVISTA Tra diaspora e memoria dell'Abruzzo aquilano nel romanzo di Valentina Di Cesare, «Gli istrici»

Francesca Maffioli pagina 12



Visioni

VAL KILMER Addio all'attore americano, i mille ruoli da Batman a Jim Morrison e Elvis Presley

Giona A. Nazzaro pagina 14

# il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDIALE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 3 APRILE 2025 - ANNO LV - N° 79

www.ilmanifesto.it

euro 1,50



IL PRESIDENTE STILA LA LISTA: 25% SULLE AUTO DALLA MEZZANOTTE, 20% ALL'UE, 10% AL REGNO UNITO

## Trump: «Dazi reciproci». A modo suo

■ Dal giardino delle rose della Casa bianca il presidente Trump ha stilato la lista dei Paesi che l'America colpirà con la sure dazi, illustrati con una tabella fatta in casa. «Tariffe reciproche», ha detto, che aiuteranno a «rendere di nuovo ricca l'America». Come alcuni si aspet-

tavano non si tratta di dazi generalizzati ma di imposte variabili nei diversi paesi e settori, divise in tre fasce del 10%, 15% e 20% in base alle tariffe e ad altre forme di imbroglio: 25% sulle auto dalla mezzanotte, 34% alla Cina, 20% all'Ue, trattamento privilegiato per il Re-

gno unito, 10%. Ma qua finiscono le conferme perché molti di questi dazi sembrano più elevati di quanto la maggior parte degli economisti e politici si aspettavano. Ci sarà anche un dazio di base universale del 10% che si applicherà a tutti i paesi.

CATUCCI A PAGINA 4

## MATSALEM BOND PER IL SUPER-DEBITO L'arma letale: prestiti a 100 anni

■ Bastonare con i dazi, minacciare il ritiro militare, alludere a invasioni e occupazioni... e poi arriverà la carota. Non volete punizioni? Comprate buoni del Te-

soro americano a 100 anni. Più che un prestito, un'estorsione. È il piano del consigliere economico di Trump, Stephen Miners.

PANDOLFI A PAGINA 5

Il presidio organizzato da Non una di meno a San Lorenzo, Roma foto Michele Gambirasi

# Non una di più



Accoltellata, chiusa dentro una valigia e gettata in un dirupo. Ilaria Sula, studentessa di 22 anni, è la decima vittima di femminecidio dall'inizio dell'anno. Confessa l'ex fidanzato. Lunedì a Messina era stata uccisa Sara Campanella. Le città reagiscono, la politica ballotta **pagine 2,3**

### Femminecidi Tossine letali e lacrime di cocodrillo

MICAELA BONGI

Un'altra. E un'altra ancora. Due studentesse universitarie, Sara Campanella, 22 anni, e Ilaria Sula, anche lei 22. E due giovani uomini che si dichiarano colpevoli: il «malato», come Sara chiamava con le amiche quel collega ventisettenne ombroso che da due anni la tampinava, e il «bravissimo ragazzo» ventitreenne studente di architettura che ha confessato «dispiaciuto» di aver ucciso la ex per poi chiuderla in una valigia e scaraventarla giù per una scarpata. Lo sappiamo, lo abbiamo già visto, avviene indipendentemente dall'età, dal livello di istruzione, dalla collocazione geografica o sociale. La cultura che affila le lame e lucida le pallottole si insinua, si mimetizza e si adatta per sfuggire alle difese di un organismo che non riesce a espellere la tossina letale, una tossina che più resistenze incontra e più si fa feroce per riuscire a sopravvivere e proprio lì dove non ci si aspetterebbe di trovarla.

— segue a pagina 3 —

**TAKKORRE CAMPANELLE**
  
  
**4/5/6 APRILE**
  
**FONDO AGRICOLA "NICOLA NAPPO"**
  
**VIA NUOVA S. MARZANO - SCAFATI (SA)**

### STRASBURGO Nuovo sì al riarmo, coalizioni divise



■ Si dell'eurocamera alla relazione sulla politica estera e di sicurezza. E rispuntano le mine anti-uomo. Coalizioni italiane divise: FdI si astiene, si di FI e no della Lega. Il Pd dice no al riarmo ma vota il testo finale.

CARUGATI E VALDAMBRINI ALLE PAGINE 6, 7

### Netanyahu-Orbán Stragi in Palestina e vacanza d'Europa con sfida all'Aja

MATTEO NUCCI

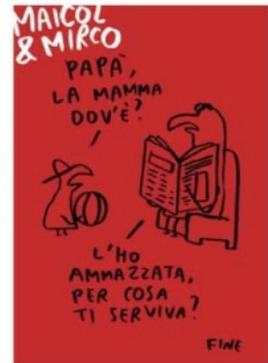
Chissà cosa riceverà in regalo Viktor Orbán da Benjamin Netanyahu, in questi giorni di visite ufficiali e passerelle con tutti gli onori. Forse lo stesso "pensiero" che il condannato per crimini di guerra dalla Corte penale internazionale dell'Aja volle offrire a Trump.

— segue a pagina 11 —

### STRISCIA DI SANGUE Israele avanza, massacro di bambini



■ Donne e minori vittime dei raid israeliani di ieri a Gaza. A Jabalia colpita la clinica-rifugio. Netanyahu esulta per i progressi dell'invasione, ma il Qatargate monta. Nuova provocazione di Ben Gvir (nella foto) nella Splanata delle Moschee. **GIORGIO E RIVA A PAGINA 10**



Printed in Italy. Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/C/PM/2321/03 - 07/02/25 - P. 13/0000





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 82 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 455 - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 3 Aprile 2025 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

ARONA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELRO L21

**Il pizzaiolo di Caiazzo**  
**Palazzo Chigi premia i maestri della cucina**  
**Pepe tra le otto star**  
Anna Maria Capparelli a pag. 38



**Il saggio e un convegno**  
**Dorso, la modernità della sua lezione nel nuovo Mezzogiorno**  
Generoso Picone a pag. 15



### L'editoriale

**LA NUOVA COESIONE RISPOSTA EUROPEA A FRUGALI E SPRECONI**

di Roberto Napolitano

Ci sono delle riforme che si presentano pomposamente e non cambiano niente o quasi. Ce ne sono altre che indossano abiti più dimessi e incidono invece in profondità. La revisione di medio termine della politica di coesione 2021-2027 operata dal vicepresidente della Commissione europea, Raffaele Fitto, appartiene a questo secondo tipo di riforme e ricorda molto da vicino il salvataggio del Piano nazionale di ripresa e di resilienza (Pnrr) attuato in silenzio in casa nostra che ha consentito di rimettere in moto la macchina degli investimenti pubblici, soprattutto nel Mezzogiorno.

Non si tratta tanto di sottolineare, come è giusto e sacrosanto, che i piani di spesa programmati prima della stagione delle guerre non possono non imporre una revisione dei loro obiettivi per la elementare ragione che è cambiato il mondo. Quanto piuttosto, ancora prima, si tratta di prendere atto che i livelli di spesa bassissimi di questi fondi, impegnati peraltro spesso su progetti discutibili, riguarda noi come altri e avrebbero esposto l'Italia a un bagno di sangue. Perché i Paesi frugali erano pronti a cogliere l'occasione per fare chiudere i cordoni della borsa accendendo, per di più, un'ipoteca anche sul prossimo bilancio comune europeo riducendo, per oggi e per il domani, i finanziamenti della coesione. D'altro canto, se queste risorse restano inutilizzate a lungo o peggio ancora sprecate, la richiesta addirittura di annullarle o comunque di ridimensionarle, non sarebbe neppure priva di fondamento.

Continua a pag. 39

## SUD, LA ZES SUL MERCATO TEDESCO

Il modello italiano apprezzato a Hannover  
Per gli imprenditori esteri sono decisivi i tempi sprint per ottenere le autorizzazioni

Particolare attenzione arriva dal "cleantech" il settore dell'energia pulita e innovativa  
Turismo, dalla Turchia investimenti in Puglia

Nando Santonastaso alle pagg. 2 e 3

Al via tariffe reciproche per tutti i Paesi. Saranno più alte sulle autovetture: 25%

## Trump: «Dazi del 20% sui prodotti europei»

► Replica di Bruxelles in due fasi. Affondano i future sui listini di Wall Street  
► La premier: «Difenderemo i produttori». Il Colle: serve un'azione compatta

Mario Ajello, Francesco Bechis, Angelo Paura, Gabriele Rosana, Ileana Sciarra e servizi da pag. 4 a 8

### Il commento

**QUANDO LA TATTICA VALE PIÙ DELLA FORZA**

di Paolo Pombeni

Una valutazione ragionata degli effetti della politica tariffaria annunciata da Trump è ancora in fieri: non solo perché si dovranno esaminare tutti i risvolti di una politica che fino a ieri era fatta più che altro di annunci (alluminio e acciaio a parte), mentre da oggi assume una configurazione se non chiara, almeno analizzabile. Certamente non si può essere acquiescenti verso decisioni fortemente provocatorie, ma non sembra una politica efficace una risposta improntata allo sbattere ipotetici pugni su un ipotetico tavolo.

Continua a pag. 39

Doppia sfida: corsa scudetto e ritorno tra le grandi d'Europa



## IL NAPOLI IN CHAMPIONS UN TESORO DI 80 MILIONI

Gigi Di Fiore e Pino Taormina a pag. 17

### L'analisi

**LA LENTEZZA DELL'EUROPA DAVANTI ALLE SFIDE**

di Romano Prodi

In poche settimane Trump ha cambiato il mondo. Molti pensavano che i contenuti dei programmi elettorali fossero esagerati, ma la realtà ha superato ogni immaginazione. Non soltanto per i dazi, dei quali tutti parlano, ma per le misure antiliberali ed antidemocratiche contenute nella raffica dei provvedimenti che Trump ha preso nelle ultime settimane. Allo sconvolgimento dei poteri interni, che ha esaltato l'esecutivo contro il principio democratico dei pesi e contrappesi, si sono aggiunte le minacciose dichiarazioni nei confronti del Canada, di Panama e della Groenlandia (...)

Continua a pag. 39

**Il Paese che cambia**  
**Meloni e la corsa al Pnrr: risultati da Pa e tempi della giustizia**

di Andrea Bassi

Sembra un po' il teorema di Zenone. Quello di Achille e la tartaruga, in cui il primo insegue la seconda senza poterla mai raggiungere per quanto corra veloce. Il Pnrr italiano, da quando le redini sono state prese dal governo Meloni, vive un paradosso simile. Per quanto cammini e vada avanti, anche a passo svelto, è quasi sempre descritto come un tartaruga. Eppure l'Italia se ne sta lì, avanti a tutti gli altri Paesi europei che hanno ottenuto sovvenzioni e prestiti (...)

A pag. 2

**Effetto stazione, contatti per nuovi hotel**  
**Napoli, al Centro direzionale dopo la metro gli investimenti**



Gennaro Di Biase in Cronaca

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

**SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE**

**SENZA ZUCCHERI**

**NON CREA ABITUDINE**

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno, gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24**  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

# Il Messaggero

**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24**  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40\* ARNO 147-N°92 ITALIA  
 Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.462004 art.1 c.1 CC03 RM

NAZIONALE

Giovedì 3 Aprile 2025 • S. Riccardo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://ilmessaggero.it)

**Oggi MoltoEconomia**  
**Armi e hi tech viaggio nel Paese che fa la Difesa**  
 Un inserto di 24 pagine



**1959-2025**  
**Val Kilmer, l'antidivo bello e sfortunato amato da Hollywood**  
 Setta a pag. 20



**Canta per 50 fan**  
**Sangiovanni: «Mi ero perso sono tornato»**  
 Marzi a pag. 21



## Trump: dazi del 20% alla Ue

► Al via tariffe reciproche per tutti i Paesi. Per l'auto salgono al 25%. «È il giorno della liberazione» Bruxelles replicherà in due fasi. La premier: difenderemo i produttori. Il Colle: azione compatta

ROMA L'annuncio di Donald Trump: dazi del 20% alla Ue. «È il giorno della liberazione».

Ajello, Paura, Pira, Rosana e Sciarra alle pag. 2, 3 e 4

**Il commento**  
**L'ILLUSIONE DELLA FORZA E LA GIUSTA RISPOSTA**

Paolo Pombeni

Una valutazione ragionata degli effetti della politica tariffaria annunciata da Trump è ancora in fieri: non solo perché si dovranno esaminare tutti i risvolti di una politica che fino a ieri era fatta più che altro di annunci (alluminio e acciaio a parte), mentre da oggi assume una configurazione se non chiara, almeno analizzabile. Certamente non si può essere acquisite verso decisioni fortemente provocatorie, ma non sembra una politica efficace una risposta improntata allo sbattere ipotetici pugni su un ipotetico tavolo. Il Presidente Mattarella ha giustamente ribadito che non è possibile far finta di niente, così come la premier Meloni ha opportunamente ricordato che ponderare accuratamente le risposte non significa astenersi dal difendere gli interessi dell'Europa e nostri. Nella direzione di una reazione articolata sembra orientarsi la Ue, come è stato anticipato da Macron, lesto come sempre a mostrare se stesso nel ruolo del direttore d'orchestra. Per evitare che l'opinione pubblica cada nelle varie trappole dei populismi, di quelli che vorrebbero da parte di Bruxelles e dei diversi governi contromisura la Trump, (...)

Continua a pag. 23

**La strategia**

**Piano Usa per l'Italia «Più petrolio da noi e meno dalla Libia»**

Francesco Bechis

Il nuovo ambasciatore Usa: «Meno petrolio libico in Italia». L'audizione al Congresso di Fertitta, uomo di Trump a Roma: «Lo squilibrio commerciale va ridotto».

A pag. 5

**L'annuncio di Donald ai suoi. La Casa Bianca precisa: via a lavoro finito**

«Musk lascerà il governo». E Tesla vola

Anna Guaita

Donald Trump continua a definirlo un «patriota» e un «amico». Ma, a quanto pare, l'amicizia non basta più: il presidente ha privatamente confidato ai suoi collaboratori che Elon Musk lascerà presto il governo. Quando la notizia è esplosa ieri, la Casa



Bianca si è affrettata a smentire: «Elon lascerà il servizio pubblico quando il suo incredibile lavoro sarà completato» ha annunciato la portavoce Karoline Leavitt. Poi, lo stesso Musk: «Fake news». In realtà, sia Trump che Musk stesso ripetono che alla fine di maggio il fondatore di Tesla e di SpaceX tornerà alle sue aziende.

A pag. 6

**Dopo il caso di Messina, un'altra 20enne uccisa a Roma. L'ex confessa: il delitto con i genitori in casa**



**Ilaria accoltellata e gettata in una valigia**

**Le idee SE IL CORPO DIVENTA UNA "COSA" Marina Valensise**

Alla macabra sequela di delitti contro le donne e contro il corpo delle donne s'aggiunge ora la vicenda di Ilaria Sula.

Continua a pag. 23

Ilaria Sula, studentessa della Sapienza di 22 anni uccisa dall'ex Mark Samson (23)

Di Corrado, Mozzetti e Urbani alle pag. 10 e 11

**Il diario dal carcere**



**Alemanno: in cella tutto è fatiscente ma tanta solidarietà**

Raffaela Troili

Ex sindaco di Roma Alemanno sui social con il diario dal carcere. «Nelle celle in condizioni inumane».

A pag. 13

**Con Tinexta, l'innovazione digitale dà forma al tuo futuro.**

**tinexta** tinexta infocert tinexta cyber tinexta visura tinexta defence tinexta innovation hub

[tinexta.com](https://tinexta.com)

\* Tante con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50, nella provincia di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "L'Amore a Roma" € 6,90 (solo Roma)

**L'analisi**  
**LA LENTEZZA DELL'EUROPA DAVANTI ALLE SFIDE**

Romano Prodi

In poche settimane Trump ha cambiato il mondo. Molti pensavano che i contenuti dei programmi elettorali fossero esagerati, ma la realtà ha superato ogni immaginazione. Non soltanto per i dazi, dei quali tutti parlano, ma per le misure antiliberali ed antidemocratiche contenute nella raffica dei provvedimenti che Trump ha preso nelle ultime settimane. Allo sconvolgimento dei poteri interni, che ha esaltato l'esecutivo contro il principio democratico dei pesi e contrappesi, si sono aggiunte (...)

Continua a pag. 23

**Il Paese che cambia**



**Meloni e la corsa al Pnrr: risultati da Pa e tempi della giustizia**

Andrea Bassi

Manca un anno e mezzo alla chiusura del Pnrr e per quanto cammini e vada avanti, anche a passo svelto, è quasi sempre descritto come un tartaruga. Eppure l'Italia se ne sta lì, avanti a tutti gli altri Paesi europei.

A pag. 9

Pacifico a pag. 9

**Il Segno di LUCA**

**SAGITTARIO LA FORTUNA TI ASPETTA**

La configurazione continua a favorirti, servendoti in tavola una cospicua dose di fortuna. Adesso sarà tuo compito non solo metterla a frutto ma soprattutto saperla riconoscere come tale. A volte le nostre idee preconcette ci impediscono di individuare l'aspetto positivo di un evento se non corrisponde alle nostre aspettative. Ma questa volta arriva attraverso l'amore e dovrebbe essere decisamente più facile riuscire a coglierla.

**MANTRA DEL GIORNO**  
 Il futuro di ieri è già oggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo a pag. 23



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**GIOVEDÌ 3 aprile 2025**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola**

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



**DIFENDIAMO L'EUROPA**

**BOLOGNA** Si muove il versante toscano

**Discarica, comincia la rimozione dei rifiuti «Ma sarà complicato»**

Donati a pagina 17

**DOMANI IN REGALO**  
MAGAZINE  
**VINITALY**

**VALLEVERDE**

## Auto, alluminio, cibo Scattano i dazi di Trump

Il tycoon firma il decreto: «Da mezzanotte misure reciproche per tutti i Paesi del mondo»  
Tasse al 20% sull'Europa e al 25% sulle vetture. Confindustria: «Calerà la crescita»

**Marin, Troise, G. Rossi e Bolognini**  
da p. 2 a p. 5

**L'uovo di Colombo**

Sostenere imprese e investimenti per i nuovi mercati

Paolo Giacomini a pagina 20



**Intervista a Conte (M5s)**

«Sabato in piazza contro il riarmo Confido in Schlein»

Marmo a pagina 7

Ilaria Sula (a sinistra) trovata morta ieri in una valigia, aveva 22 anni come Sara Campanella, uccisa a Messina. Entrambe, vittime di femminicidi, sono state accoltellate. Fermato l'ex fidanzato di Sula: ha confessato

**LA STRAGE DELLE RAGAZZE**

Cinaglia, Femiani, Bartolomei e commento di Simona Baldelli alle pagine 10, 11 e 13

**DALLE CITTÀ**

**BOLOGNA** Mostra dal 10 aprile al Modernissimo



**Il genio di Simenon: otto viaggi del romanziere**

A. Mangiarotti a pagina 27

**BOLOGNA** Scritte contro i prof al Copernico

Scuole, caos occupazioni  
Danni e studenti denunciati

Gieri Samoggia in Cronaca

**BOLOGNA** La centrale un anno dopo la strage

Suviana, i vigili del fuoco  
«Altri piani da liberare»

Masetti in Cronaca

**IMOLA** Un nuovo incontro

**Rincari bus, Comune e sindacati trattano ancora**



Agnessi in Cronaca

La perizia di 60 pagine alla base della riapertura delle indagini

Omicidio Garlasco, i consulenti della procura: «Il Dna di Sempio trovato su due dita di Chiara Poggia»

Zanette a pagina 18

Intervista al cantautore: «Il palco? Mi sento ancora libero»

**Il professor Vecchioni e le parole: «Danno lezione, ma non quelle di plastilina»**

Vincenti a pagina 15

A San Siro 1-1 tra le milanesi Il ritorno si giocherà il 23 aprile

Semifinale di Coppa Italia, il derby tra Milan e Inter finisce con un pareggio

Mola, Mignani e Todisco nel Qs

**CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

**LAILA**  
88 mg equivalenti in Silexan®

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



**DIERRE**  
VALORE  
SENZA TEMPO  
STERLINE - MARENGHI  
LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERRE.GOLD.IT  
TEL. 010 5888

GIOVEDÌ 3 APRILE 2025

# IL SECOLO XIX

**DIERRE**  
VALORE  
SENZA TEMPO  
STERLINE - MARENGHI  
LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERRE.GOLD.IT  
TEL. 010 5888

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50 € (GI e provincia con Gazzetta dello Sport) 1,90 € (SP, IM, SV e provincia con TuttoSport) 1,90 € (AT, AL, CN e provincia con TuttoSport) 1,50 € (AV) - Anno CXXIX - NUMERO 79 - COMMA 2018 - SPECIAZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per le pubblicità sul SECOLO XIX: www.ilsecoloxix.it Tel. 010 5888 200 www.manzonionadvertising.it

### CONSULETTE PARLAMENTO

MAURO BARBERIS

## LE RISPOSTE NEGATE SUL FINE VITA

Nelle prossime settimane è attesa l'ennesima decisione della Corte costituzionale su quel fine vita che i laici chiamano eutanasia (buona morte) e i credenti suicidio assistito. Si dirà: di nuovo? Non c'era stata la sentenza 135/2024 che ribadiva le quattro condizioni per il fine vita stabilite dalla 242/2019, ossia: 1) malattia inguaribile; 2) sofferenze intollerabili; 3) malato in grado di decidere da solo; 4) sua sopravvivenza dipendente solo da trattamenti di sostegno vitale? Ma soprattutto perché il Parlamento non fa finalmente una legge, dando ragione o no alla Corte ma comunque togliendo malati, parenti e sanitari da un'incertezza anch'essa intollerabile? Domande retoriche, purtroppo.

La necessità di un'altra sentenza dipende dal fatto che la Corte costituzionale non è un legislatore, ma un giudice, che decide su casi concreti, e che nel caso Dj Fabio, oggetto della decisione del 2019, «sostegno vitale» significava dipendere da una macchina. In casi successivi, invece, Marco Cappato ha aiutato a morire anche persone tenute in vita da altri sostegni vitali, sicché, nel processo penale in corso a Firenze per aiuto al suicidio (art. 580 c. p.), rischia da 5 a 12 anni di reclusione. Ma allora, a maggior ragione, perché non si fa una legge che chiarisca finalmente, fra l'altro, di quale «sostegno vitale» debba trattarsi? La risposta è banale e cruda: perché chiederla al Parlamento attuale, come ai precedenti, sarebbe impossibile. Anche in passato la Corte ha «messo in mora» il Parlamento, minacciando che, se entro un anno la legge non fosse stata fatta, avrebbe deciso lei. La legge non si fece: di nuovo, perché? Non, si badi, per le distanze fra laici e cattolici, ridotte sin dai tempi di papa Wojtyła, che aveva criticato come accanimento terapeutico ogni pretesa di tenere in vita il paziente a ogni costo.

La verità, ripeto, è più banale e più cruda. In una situazione in cui, in base agli ultimi sondaggi, destra e sinistra coprono rispettivamente 48 e 47% dell'elettorato, nessuna delle due metà in cui è spaccata la mela democratica se la sente di fare una legge che potrebbe farle perdere voti decisivi. E così la questione tornerà indefinitamente alla Corte, e i malati terminali continueranno a soffrire inutilmente.

IN SENATO L'EVENTO DEDICATO ALL'INSERTO DEL SECOLO XIX. MUSUMECI E RIXI: «UN SETTORE DI CUI SI PARLAVA TROPPO POCO». BUCCI: «PROGETTO BELLISSIMO»



Il convegno sull'economia del mare in Senato

## Blue economy magazine la voce del mare si presenta

«C'era bisogno di dare voce ad un settore, quello dell'economia blu, che la voce non ce l'ha», dice il ministro del Mare Musumeci. «È una materia di cui si parlava troppo poco», osserva il viceministro ai Trasporti Rixi. Ieri a Roma, nella platea composta da operatori del settore, c'erano i numeri di «Blue Economy Magazine», il settimanale dedicato all'economia del mare in Italia, allegato al Se-

colo XIX il lunedì. La nuova pubblicazione della società editrice Blue Media, la società editrice del Secolo XIX, è stata presentata ieri al Senato. Blue Economy Magazine vuole dare voce a un settore economico che rappresenta il 10,2% del Pil italiano, ha un giro d'affari di oltre 47 miliardi di euro all'anno e dà lavoro a un milione di persone.

ALBERTO GIARRA / PAGINA 7

IL PRESIDENTE AMERICANO MOSTRA IN CONFERENZA STAMPA LA LISTA DEI PAESI "CATTIVI". MELONI SI SCHIERA CON L'UE: «SE NECESSARIO RISponderEMO»

## «Torniamo all'età dell'oro»

Trump annuncia i dazi: 20% per l'Europa, 25% sulle auto straniere. «Stati Uniti derubati per anni»

Il presidente americano Trump ha annunciato l'applicazione di dazi reciproci con effetto immediato nei confronti di una serie di Paesi. I beni dell'Unione europea subiranno un rincaro del 20%, che per le automobili straniere non americane saliranno al 25%. Per la Cina i dazi introdotti sono del 34%, per la Svizzera del 31%, per il Regno Unito del 10%, per il Giappone del 24%. «Siamo stati derubati per anni, ora per gli Stati Uniti inizia una nuova età dell'oro», ha detto Trump dalla Casa Bianca. La reazione dell'Ue è attesa per oggi. «Se necessario risponderemo anche noi», dice Meloni. SERVIZI / PAGINE 2 E 3

LA CAMPIONESSA DEL MONDO E LE ESTATI TRA SAVONA E FINALE LIGURE



## «Gli sci a 2 anni, le arrampicate» Papà Brignone racconta Federica

Daniele Brignone e la figlia Federica a Finale

MARIO SCHENONE / PAGINA 46

### IL VOTO A GENOVA

## Scossa sondaggi «Salis avanti di sette punti»

Mario De Fazio / PAGINA 8

La candidata sindaco del centro-sinistra a Genova Silvia Salis avrebbe un vantaggio di sette punti su Pietro Picciocchi e potrebbe vincere al primo turno con il 51,2%. A dirlo un sondaggio commissionato da Genova-Today all'Istituto BIDI Media.

### ADDIO AL GIORNALISTA

## Tragedia in mare Il Secolo piange Roberto Pettinaroli

Aldo Costa / PAGINA 13

«Signori, avrei un'idea». Così Roberto Pettinaroli, a lungo alla guida del Secolo XIX del Levante, annunciava le iniziative sul territorio, i convegni, le battaglie civili a cui si dedicava con tutte le sue energie. Roberto è morto in mare, a Chiavari, durante un'uscita in kayak.



GENOVA, CADE AEREO MORTI L'ISTRUTTORE E UN POLIZIOTTO EROE

D'ANNA EFAGANONI / PAGINA 14



### STABILIMENTO BALNEARE

**SQUASH**  
DA OLTRE 100 ANNI  
SULLA SPIAGGIA DI GENOVA  
CORSO ITALIA, 7/A - GENOVA  
TEL 010 3623718  
SQUASHGE@SQUASHGE.IT  
WWW.SQUASHGE.IT

### BUONGIORNO

Un'intervista sul *Corriere della Sera* a Lech Walesa racconta per la millesima volta la distanza infinita fra gli europei che hanno vissuto sotto il comunismo sovietico e gli europei che lo hanno osservato da lontano, e non di rado con amore, proverbialmente cieco. Tutto quanto sappiamo di lei, guardando all'Ungheria di Viktor Orbán o ai Land della Germania est che votano estrema destra o alla Romania ammalata da Putin, è che l'Occidente del liberismo capitalista e della competizione sfrenata ha schiantato le aspettative dei liberati dalla cortina di ferro. E sarà anche vero, almeno in parte, ma credo ci sia soprattutto un disinteresse ad andare oltre i nostri pregiudizi. Milan Kundera, per esempio, contestava anche soltanto la definizione di Europa dell'est, e in effetti Praga è più a occidente di tre quarti della

## Non puoi tornare indietro

MATTIA FELTRI

Puglia. E quando ci incendiamo se qualcuno propone di equiparare fascismo e comunismo, perché da qui, che la dittatura comunista non l'abbiamo assaporata, il comunismo ci pare tutt'al più una fallita utopia romantica, dimostriamo di non sapere nulla: non abbiamo letto Vasilij Grossman o Czesław Miłosz o Imre Kertész o il medesimo Kundera, che le dittature le hanno vissute entrambe e l'equiparazione l'hanno spiegata in lungo e in largo. Quanto a Walesa, che la tirannia di Mosca l'ha conosciuta, l'ha combattuta e poi l'ha vinta - rischiando la pelle - e non vuole nemmeno risentire parlare, quando gli è stato chiesto che direbbe a Volodymyr Zelenski, ha risposto: «Vai avanti così. Non accetta un compromesso senza valore. Non puoi tornare indietro». Altro che la nostra ignobile pace ingiusta.

### STABILIMENTO BALNEARE

**SQUASH**  
AREA BIMBI • BAR • RISTORANTE  
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER LA STAGIONE 2025  
DAL 1924 AD OGGI CON LA STESSA PASSIONE PER IL MARE  
WWW.SQUASHGE.IT



Edizione chiusa in redazione alle 22.30

€ 3\* in Italia — Giovedì 3 Aprile 2025 — Anno 161\* — Numero 92 — [ilsol24ore.com](http://ilsol24ore.com)

\* In vendita abbinata obbligatoriamente con i Focus de Il Sole 24 Ore (Il Sole 24 Ore € 2 + Focus € 1). Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e Focus, in vendita separata. Solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Espresso".



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Adempimenti**  
Isec, parte  
il nuovo calcolo:  
possibile escludere  
i titoli di Stato



**Finizio e Prioschi**  
— a pag. 35

**Oggi con il Sole**  
Dal concordato  
al contenzioso:  
tutte le correzioni  
alla riforma fiscale

— a 1,00 euro più il prezzo  
del quotidiano

**DIFENDIAMO L'EUROPA**  
**VALLEVERDE**

FTSE MIB 38454,20 -0,27% | SPREAD BUND 10Y 109,00 -1,60 | SOLE24ESG MORN. 1397,10 -0,19% | SOLE40 MORN. 1446,30 -0,27% | **Indici & Numeri** → p. 37-41

## Trump: dazi reciproci, 20% all'Europa

### La guerra commerciale

«Oggi rinasce l'industria Usa, è una dichiarazione di indipendenza economica»

Tariffe al 25% su automobili estere. L'Ue risponderà «al momento appropriato»

Mattarella: dazi un «errore profondo», serve risposta compatta e determinata

Dazi del 10% per tutti e superiori per 60 Paesi. Donald Trump ha firmato l'ordine esecutivo con le temute tariffe reciproche. L'Unione Europea sarà colpita da dazi del 20%, la Cina del 34%, il Giappone del 24. «È il giorno della liberazione» ha detto Trump. «Oggi rinasce l'industria americana, è una dichiarazione di indipendenza economica». I dazi del 10% su tutti i Paesi scatteranno dal 5 aprile, gli altri dal 9. Dalla mezzanotte in vigore tariffe del 25% sulle auto importate. La Ue risponderà «al momento appropriato». Per il capo dello Stato Sergio Mattarella serve una risposta europea «compatta, serena, determinata».



**L'INDISCREZIONE/1**  
Trump ai suoi: «Musk presto lascerà l'incarico di governo»  
Il capo di Tesla: «Fake news»



**L'INDISCREZIONE/2**  
Amazon presenta un'offerta per TikTok. In corsa anche il fondatore di OnlyFans

## Confindustria rivede la crescita a +0,6% Risalita nel 2026

### Previsioni di primavera

Con l'effetto delle tariffe Pil 2025 a +0,2%. Stima all'1% per l'anno prossimo

Il Centro studi di Confindustria ha ridotto da +0,9 a +0,6% la stima per il Pil 2025. Incide un clima di incertezza «al massimo storico» legato anche alla guerra dei dazi. La crescita riprenderà slancio solo nel 2026 con una previsione di +1 per cento.

### LE VIE DEL RILANCIO



**Dazi, Orsini: Ue risponda compatta con un piano per industria e lavoro**

### AGEVOLAZIONI

Bonus edilizi, lettere antifrode da Poste a chi ha ceduto i crediti

## UniCredit, ok da Consob Ops su Bpm dal 28 aprile

### Risiko bancario

La mossa di Crédit Agricole: potrà salire al 20% del Banco A rischio intese su Amundi

Consob ha approvato il documento di offerta relativo all'Ops di Unicredit su Banco Bpm. Il periodo di adesione è fissato dal 28 aprile al 23 giugno. Fino all'ultimo Piazza Gae Aulenti si terrà le mani libere per decidere se rilanciare o ritirarsi. Intanto la Bce ha dato l'ok al Crédit Agricole per salire dal 9,9% fino al 19,9% del Banco, mentre Orceel valuta alternative all'accordo commerciale con Amundi.

### CREDITO

Banca Progetto, Centerbridge fa causa a Oaktree sulla cessione

### IL FESTIVAL DELL'ECONOMIA DAL 22 AL 25 MAGGIO

## Geopolitica e futuro del mondo, a Trento 300 eventi e sei Nobel

107 ACCADEMICI | 45 ECONOMISTI | 61 MANAGER E IMPRENDITORI

I numeri della XX edizione. Appuntamento a Trento per un confronto su economia, geopolitica e finanza

**MECALUX** | SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

02 98836601 | [mecalux.it](http://mecalux.it)

### PANORAMA

#### IERI ALTRI 60 MORTI

**Msf: a Gaza farmaci in esaurimento Israele estende le operazioni**

A Gaza scarseggiano farmaci essenziali, lasciando i palestinesi senza cure salvavita. È l'allarme di Medici Senza Frontiere, che chiede la fine immediata dell'assedio. Intanto Israele continua ad ampliare l'intervento militare a Gaza, espandendo le operazioni nella zona meridionale della Striscia. Ieri altri 60 morti

### MADE IN ITALY

**Design, l'Italia leader in Europa Valore aggiunto di 3,2 miliardi**

### RAPPORTO CENSIS

**In cinque anni 12mila avvocati in meno**

Meno avvocati ma più ricchi. Non si arresta il trend negativo delle iscrizioni alla Cassa forense che nel 2024, sono scese dell'1,6% sul 2023 (-12mila dal 2020). Resta il gap territoriale e di genere.

### LA TENDENZA

**IMPRESE: SEGNALE DI TENUTA ANCHE SUL LAVORO**

di Valerio De Mollis — a pag. 17

### RECOVERY

**Nel Pnrr 12 miliardi di progetti fantasma**

Per il ministro degli Affari europei e il Pnrr, Tommaso Foti, nel Piano nazionale di ripresa e resilienza ci sono investimenti fantasma per un valore di 12 miliardi con l'impegno di spesa. Ignoti gli attori.

### Nova 24

**Tecnologie**  
Contro i terremoti l'arma dei satelliti

Giampaolo Colletti — a pag. 23

### Nordest

**Domani in Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia**

### ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte: [ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti: 02.30.300.600





**ROMA SOTTO CHOC PER L'ENNESIMO FEMMINICIDIO**  
**Il corpo di Ilaria ritrovato in un trolley**  
**L'ex fidanzato confessa: «Chiedo scusa»**  
 Marsico, Parboni e Sereni da pagina 18 a 20



**PARLA LA CRIMINOLOGA FLAMINIA BOLZAN**  
**«Quei no che scatenano una rabbia incontrollabile»**  
 Guerra a pagina 19

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

San Riccardo, vescovo

Giovedì 3 aprile 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 92 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it

### L'ASSALTO DELLA SINISTRA

## Il pool dei dossier torna a La7 E la Procura di Roma riapre le indagini sugli spioni Disposti nuovi accertamenti

DI RITA CAVALLARO

Il pool dei dossier torna di nuovo su La7 con Corrado Formigli e Roma riapre le indagini sul vernacolo dell'Antimafia. Non solo, l'inchiesta, passata dalle mani del (...)

DI GIULIA SORRENTINO

I «sicari di regime» al servizio dei poteri che fingono di attaccare

Segue a pagina 11

### LIBERATION DAY

## DAZI VOSTRI

Rivoluzione Trump nelle tariffe doganali  
 Il 25% su tutte le auto importate, alla Ue il 20%  
 Per la Cina il 34, solo il 10 al Regno Unito  
 Il tycoon: «Gli altri Paesi ci hanno derubato»

Trump annuncia la sua rivoluzione in tema di dazi. Sul presupposto che gli altri Stati hanno derubato gli americani con politiche commerciali aggressive Donald ha annunciato una tassa alla dogana, del 25%, per tutte le auto prodotte all'estero. Poi il 20% su tutte le merci europee, il 10 applicato sui beni inglesi e il 34 ai grandi competitori cinesi. Poi lo spiraglio con la proposta alle altre Nazioni: «Se non volete i dazi, togliete i vostri».



Romagnoli alle pagine 4 e 5



### L'EX MINISTRO TREMONTI

«Cifra aggressiva e molto ideologica  
 Questa è la fine della globalizzazione»

a pagina 5

### Il Tempo di Oshø

Musk annuncia ai suoi: «Lascio»  
 Poi la smentita della Casa Bianca



Riccardi a pagina 7

\*IN ITALIA BASTA SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GERENZIA

La sciarada del Pd che vota per le armi ma dice di no  
 E i moderati ora puntano le armi contro la segretaria

# PD ISARMANTI

Rosati alle pagine 2 e 3

DI AUGUSTO MINZOLINI

Quella fantasia del mondo dem in congresso permanente

a pagina 2

DI FILIPPO IMPALLOMENI

Fi apre a Calenda ma lo avverte «Non sfasciamo il centrodestra»

a pagina 3

IL CASO MONFALCONE  
**Moschee abusive chiuse**  
**E il partito islamico ora punta al Comune**

a pagina 8

L'OMICIDIO DI GARLASCO  
**«Il Dna di Sempio sulle unghie di Chiara»**

a pagina 13

INTERVISTA A MARCO TARQUINO  
**«Schlein, una linea ambigua per tenere unito il partito**  
**Molti di noi in disaccordo**  
**Impossibile votare quel testo»**

Ha votato «no», alla relazione sulla difesa Ue, Marco Tarquinio. Un voto, quello di ieri a Strasburgo, che per l'europarlamentare del Pd, mette in luce i nodi irrisolti della strategia Ue.

Mineo a pagina 3



No anzi Si  
 l'abracadabra di Elly Crozza

DI TOMMASO CERNO

In un'iperbole linguistica degna dello scontro senza frontiere fra destra e sinistra il Pd finisce per darci la definizione autentica della parola «democratico». Nella nuova accezione messa in scena ieri all'Europarlamento questa parola significa essere talmente liberi di inventarsi la realtà da poter votare sì al riarmo affermando di avere votato no. Un vero eccesso di democrazia, che avrebbe bisogno di uno psicanalista più che di un giurista per essere compreso. Dopo la figuraccia di qualche settimana fa quando mezzo partito aveva votato contro il segretario Elly Schlein la toppa inventata dalla segretaria più pop del Nazareno è degna di Crozza: votiamo no all'emendamento sul riarmo così possiamo dire agli Italiani che siamo allineati a Conte, ma poi una volta che gli altri l'hanno approvato, votiamo sì alla risoluzione che lo contiene così possiamo dire al Pse che siamo allineati ai socialisti europei. Una tale confusione di linee da ubriacare un funambolo, figlia non della tattica politica ma testimone dello scontro ormai insanabile dentro il Pd fra due nature diverse, quella della movimentista Schlein e quella del veterinismo ormai zittito. La vera guerra che sta per scoppiare.

ESPRESSO/STEFANO

GIÙ LE TARIFFE  
**A marzo bollette gas meno pesanti**

Zapponini a pagina 14

**SAVINI!**

Fattoria Giuseppe Savini

Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO  
 Contrada Pianè Vomano snc  
 +39 085 80 48 022

follow us: [social icons]

#IRRESISTIBILMENTESAVINI  
 #BEVIRESPONSABILMENTE

**Oroscopo**  
 Le stelle di Branko

a pagina 30

PARLA MIRALEM PJANIC  
**«Il cuore a Roma E quel gol segnato a Buffon...»**

DI LORENZO PES

alle pagine 26 e 27

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

HIGH GREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a riciclare il tempo (il livello per prendere sonno). Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





**ADVEST**

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

**L'Afd sale di un punto e si colloca al 24%,  
mentre la Cdu-Csu scende di un punto al 25%**  
Roberto Giardina a pag. 7

**ADVEST**

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**NON PROFIT**

**Anche le associazioni e i comitati possono proporre una class action contro lentezze e inefficienze della P.a.**  
Cecilia Messina a pag. 29

## Stop alla paura della firma

Primo sì alla riforma dei giudizi davanti alla Corte dei conti: in arrivo uno scudo erariale per i politici, limiti ai risarcimenti dei dirigenti, prescrizione sprint dei reati

**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

a pag. 26

**Mingardi (Iulm): non conviene rispondere a Trump con i controdati, sarebbe peggio**  
Ricciardi a pag. 6



**DIRITTO & ROVESCIO**

L'intelligenza artificiale generativa si sta silenziosamente impadronendo di aspetti sempre più rilevanti delle nostre esistenze, in particolare del sistema dell'informazione. Ma il 70% di questo potere computazionale è proprietà di sole cinque compagnie al mondo. Inoltre, gran parte dell'informazione è ormai gestita in occidente dagli algoritmi di proprietà di poche aziende, che nelle loro mani concentrano un potere smisurato, per quanto riguarda la loro capacità di influenzare l'opinione pubblica. È ampiamente provato che, agendo sull'algoritmo di Google o dei più importanti social network si può condizionare il risultato di una elezione. È lo stesso risultato si può ottenere con la produzione massiccia di fake news, resa possibile dai sistemi di intelligenza artificiale. La nostra democrazia si sta riducendo ad una figlia di fico sempre più sottile.

**AL POSTO DI SCANAVINO**

**Gedi, Paolo Ceretti nominato presidente**  
Lini a pag. 16

**NON TI CHIEDIAMO DI SALVARE IL PIANETA, MA IL TUO MONDO SÌ.**

Basta poco per essere sostenibili. Scopri come su [mase.gov.it](http://mase.gov.it)

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU | MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA | UNIONCAMERE

Modello finanziato con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 componente 1 investimento 8.2 - cultura e competenza in tema di città sostenibili

\*Con il Dizionario dei Bilanci 2025 a € 9,90 in più



# LA NAZIONE

GIOVEDÌ 3 aprile 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



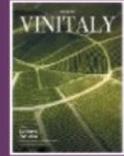
DIFENDIAMO L'EUROPA

In una terza media di Lucca

**Bulli con il video hard  
Minacce e ricatti  
al compagno di classe**

Quilici a pagina 19

DOMANI  
IN REGALO  
MAGAZINE  
VINITALY



## Auto, alluminio, cibo Scattano i dazi di Trump

Il tycoon firma il decreto: «Da mezzanotte misure reciproche per tutti i Paesi del mondo»  
Tasse al 20% sull'Europa e al 25% sulle vetture. Confindustria: «Calerà la crescita»

Marin, Troise,  
G. Rossi e Bolognini  
da p. 2 a p. 5

L'uovo di Colombo

Sostenere imprese  
e investimenti  
per i nuovi mercati

Paolo Giacomini a pagina 20



Intervista a Conte (M5s)

«Sabato in piazza  
contro il riarmo  
Confido in Schlein»

Marmo a pagina 7

Ilaria Sula (a sinistra) trovata morta ieri in una valigia, aveva 22 anni come Sara Campanella, uccisa a Messina. Entrambe, vittime di femminicidi, sono state accoltellate. Fermato l'ex fidanzato di Sula: ha confessato

### LA STRAGE DELLE RAGAZZE

Cinaglia, Femiani, Bartolomei e commento di Simona Baldelli alle pagine 10, 11 e 13

DALLE CITTÀ

FIRENZE Alto Mugello



**Discarica  
segreta,  
via al recupero  
dei rifiuti**

Ciardi e Pistolesi a pagina 17

CERTALDO Il dramma

Trovato morto in casa  
Autopsia sul 37enne

Puccioni in Cronaca

EMPOLESE VALDELSA L'opportunità

La piscina comunale assume  
Ecco le selezioni aperte

Servizio in Cronaca

EMPOLI Il fronte economico

**Negozi in crisi  
e caro affitti  
«Dalle richieste  
alle proposte»**



Capobianco e Nifosi in Cronaca



La perizia di 60 pagine alla base  
della riapertura delle indagini

Omicidio Garlasco,  
i consulenti  
della procura:  
«Il Dna di Sempio  
trovato su due dita  
di Chiara Poggia»

Zanette  
a pagina 18

Intervista al cantautore:  
«Il palco? Mi sento ancora libero»

**Il professor  
Vecchioni  
e le parole:  
«Danno lezione,  
ma non quelle  
di plastilina»**

Vincenti  
a pagina 15

A San Siro 1-1 tra le milanesi  
Il ritorno si giocherà il 23 aprile

Semifinale  
di Coppa Italia,  
il derby  
tra Milan e Inter  
finisce  
con un pareggio

Mola, Mignani e Todisco  
nel Qs

**CALMARE L'ANSIA LIEVE,  
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

Laila farmaco di origine vegetale,  
l'unico con formula Silexan®  
(olio essenziale di lavandula  
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavandula (Silexan®).  
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



# la Repubblica



Fondatore  
**EUGENIO SCALFARI**



il venerdì

DOMANI IN EDICOLA

il venerdì  
Recalcati-Zingaretti  
il film su padri e figli

R sport

Il derby di Coppa Italia  
pari tra Milan e Inter

di CURRÒ, SERENI e VANNI  
a pagina 38



Giovedì  
**3 aprile 2025**

Anno 50 - N° 79

Oggi con

Door

In Italia € 2,50

# Dazi, la stangata di Trump

LE MISURE

LE REAZIONI

IL CASO

Show alla Casa Bianca: colpiti 60 Paesi  
Tariffe al 20% per l'Europa  
"Basta, ci hanno derubato per anni"

Von der Leyen: uniti nella risposta  
Meloni: decisione sbagliata  
ma evitare il conflitto commerciale

"Musk è pronto a lasciare il Doge  
tornerà presto agli affari"  
poi la frenata del presidente Usa



## Dichiarazione di guerra

di MAURIZIO MOLINARI

L'avagnetta e cifre alla mano, il «Giorno della liberazione» di Donald Trump è uno tsunami di dazi che spazza via ciò che restava della globalizzazione e apre una fase di incertezza economica che può ribaltare alleanze, innescare conflitti e sconvolgere le *Global Supply Chains* del commercio mondiale, con una pioggia di ripercussioni destinate a entrare nelle vite di ognuno di noi. Frutto delle idee dei guru dei dazi, Robert Lighthizer, delle proposte del "falco del Commercio" Peter Navarro e delle limate di Kevin Hassett, presidente del Consiglio economico nazionale, le imposizioni varate da Trump, parlando dal Giardino delle rose della Casa Bianca, hanno quattro obiettivi: spingere le aziende manifatturiere Usa a tornare dentro i confini nazionali.

Donald Trump dichiara la guerra commerciale globale e, parlando dal Giardino delle rose alla Casa Bianca, annuncia dazi reciproci per tutti i Paesi: al 20% per l'Europa, al 34% per la Cina, al 49% per la Cambogia, solo al 10% per il Regno Unito. Confermate le tariffe doganali al 25% per le auto straniere. Duro il giudizio sull'Ue: «Ci hanno derubato per anni, sono patetici». Elon Musk sarebbe pronto a lasciare l'amministrazione Usa, secondo *Politico*. Poi la smentita di Washington.  
di BASILE, DE CICCO, FERRARO, FRIEDMAN, LOMBARDI, MASTROLILLI, RIOTTA, SANTELLI, TITO e VECCHIO  
a pagina 2 a pagina 9

continua a pagina 4



## La strage delle ragazze

Ilaria dopo Sara: uccisa a Roma e chiusa in una valigia dall'ex fidanzato

Ilaria Sula, come Sara Campanella, aveva 22 anni, studiava fuorisede ed è stata uccisa a coltellate. Il suo corpo è stato chiuso in una valigia e gettato in un dirupo. Confessa l'ex fidanzato.

di DE LUCA, MARCECA, MONACO, OSSINO, PALAZZOLO e ZINITI  
alle pagine 10, 11, 12 e 13

## Il paradosso del patriarcato

di LUIGI MANCONI

Non è un paradosso: il rapporto tra femminicidio e patriarcato è tanto più stretto, direi più intimo, quanto più il sistema di potere maschile viene svelato e incrinato.  
a pagina 15

Con Tinexta, l'innovazione digitale dà forma al tuo futuro.

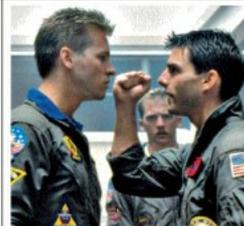
**tinexta** tinexta.com

tinexta infocert tinexta cyber tinexta visura tinexta defence tinexta innovation hub

## Penne e polenta il Palazzo inaugura il gastrosovrano

LA STORIA  
di FILIPPO CECCARELLI

Agli illustri Maestri premiati potrà fare piacere o meno, del resto si tratta di uomini e donne che in quel campo hanno ben dimostrato di sapere il fatto loro. Ma sul piano del costume politico e dell'immaginario, la cerimonia di ieri celebra l'esordio del gastrosovrano istituzionale.  
a pagina 22  
con un servizio di CERAMI



## Addio a Val Kilmer divo di Hollywood bello e dannato

di ALBERTO CRESPI  
a pagina 36

## Vi racconto tutto su mio padre Georges Simenon

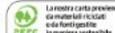
L'INTERVISTA  
di ANAIS GINORI

Maigret è un personaggio stabile, quasi rassicurante. Mio padre, invece, non appena sentiva di essere rinchiuso, partiva. Era un uomo in perpetuo movimento». John Simenon confida l'emozione a pochi giorni dall'inaugurazione della mostra *Otto viaggi di un romanziere* a Bologna.  
alle pagine 34 e 35

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498221 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 40/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



La nostra carta previene da inquinanti i rischi e la biodiversità. In materia sostenibile

NZ



**L'INTERVISTA**  
**“Vi racconto mio papà Simenon  
 Il miglior Maigret è Depardieu”**  
 ALBERTO MATTIOLI - PAGINA 24

**LA MADRINA DI LOVERS**  
**Luxuria intervista Sofia Gascón  
 “Emilia Perez, sarà rivalutato”**  
 VLADIMIR LUXURIA - PAGINA 25

**IL CALCIO**  
**Zambrotta: Tudor è una scossa  
 la Juve può andare in Champions**  
 NICOLA BALICE - PAGINA 28

**LA STAMPA**  
 GIOVEDÌ 3 APRILE 2025

www.acquaeva.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 159 II N.92 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

CONFINDUSTRIA: NEL 2025 L'ITALIA RISCHIA UNA CRESCITA VICINO ALLO ZERO. MELONI: “MISURA SBAGLIATA, FAREMO TUTTO IL POSSIBILE PER UN ACCORDO”

# Dazi Usa, cambia il mondo

Da oggi il 25% sulle auto. Alla Ue 20% sugli altri beni, 10% alla Gran Bretagna, 34 alla Cina. Trump: il saccheggio è finito

**IL COMMENTO**  
**Ora l'Europa è costretta a cercare nuovi mercati**  
 GIORGIO BARBA NAVARETTI



Trump, ha fatto la sua mossa e bella pesante, il giorno della liberazione è arrivato. Come deve rispondere l'Europa ora? C'è chi dice no, come cantava Vasco Rossi: reagire poco e con rispetto. E c'è chi dice sì, sedersi al tavolo negoziale e rispondere occhio per occhio. Le guerre commerciali portano solo disastri. Partiamo, dunque, dalle ragioni del no, lasciando da parte il cieco supporto trumpistico dei confusi nazionalisti di casa nostra. Ci sono in effetti modi più efficaci e meno costosi dei contro-dazi per riguadagnare vantaggi competitivi. Francesco Giavazzi, ad esempio, suggerisce una strategia monetaria espansiva e la discesa dei tassi per mantenere l'euro debole rispetto al dollaro. Mario Draghi enfatizza invece la necessità di abolire le barriere al mercato interno e ridurre vincoli di regole eccessive e frammentate tra i paesi dell'Unione. Corretto in entrambi i casi. Ma queste sono scelte di politica economica interna, al di fuori del tavolo negoziale, anche se certo rafforzano il nostro mercato. Rispetto a Trump facciamo finta di nulla? - PAGINA 23

**Io, Acemoglu, vi dico la mia Turchia è malata**  
 Daron Acemoglu

TENSIONI CON DONALD, GIALLO DIMISSIONI. LA CASA BIANCA: NON IMMINENTI. LUI: FAKE NEWS. CORRONO I TITOLI TESLA

## La parabola del Circo Musk

ALAN FRIEDMAN

**L'America non è più amica**  
 STEFANO STEFANINI

CONFESSA L'EX FIDANZATO, SENTITI I GENITORI | GLI ESAMI DEL CONSULENTE DELLA PROCURA

**L'orrore di Ilaria, uccisa e chiusa in una valigia**  
 IRENE FAMÀ, LUCA MONTICELLI



PAGINA 14 E 15

**Garlasco, dna di Sempio sulle unghie di Chiara**  
 GIANLUIGI NUZZI



PAGINA 17

**LA STORIA**

**Noi, pazienti cronici e la Sanità perduta**  
 FRANCESCA MANNOCCHI



Due giorni fa, affaticata e frustrata dal mio rapporto con la Sanità Pubblica ho scritto un lungo post. Raccontavo delle mie estenuanti attese col centralino del Cup della Regione in cui vivo, il Lazio. La difficoltà di accedere a un servizio, la facilità di trovare una struttura che privatamente, invece, potesse garantirmi quello stesso servizio nel giro di poche ore. Nelle ore successive, e ancora adesso - mentre scrivo - ho ricevuto centinaia di mail e messaggi di cittadine e cittadini che vivono, scoraggiati come me, un rapporto con le istituzioni che fiacca e svilisce. Sono pazienti ma anche medici, parenti di malati ma anche infermieri. Sono cittadini del Nord, come del Sud, di Regioni in cui la Sanità dovrebbe essere un'eccellenza e altri che invece hanno in sorte una Sanità che era già al collasso prima che il collasso diventasse un'abitudine. CONTINUA A PAGINA 18

**“Gli stati generali sulla fuga dei giovani”**  
 Pino Di Blasio

**BUONGIORNO**

Un'intervista sul *Corriere della Sera* a Lech Walesa racconta per la millesima volta la distanza infinita fra gli europei che hanno vissuto sotto il comunismo sovietico e gli europei che lo hanno osservato da lontano, e non di rado con amore, proverbialmente cieco. Tutto quanto sappiamo dirci, guardando all'Ungheria di Viktor Orbán o ai Land della Germania est che votano estrema destra o alla Romania ammalata da Putin, è che l'Occidente del liberismo capitalista e della competizione sfrenata ha schiantato le aspettative dei liberati dalla cortina di ferro. E sarà anche vero, almeno in parte, ma credo ci sia soprattutto un disinteresse ad andare oltre i nostri pregiudizi. Milan Kundera, per esempio, contestava anche soltanto la definizione di Europa dell'est, e in effetti Praga è più a occidente di tre quarti della

**Non puoi tornare indietro**  
 MATTIA FELTRI

Puglia. E quando ci incendiamo se qualcuno propone di equiparare fascismo e comunismo, perché da qui, che la dittatura comunista non l'abbiamo assaporata, il comunismo ci pare tutt'al più una fallita utopia romantica, dimostriamo di non sapere nulla: non abbiamo letto Vasilij Grossman o Czesław Miłosz o Imre Kertész o il medesimo Kundera, che le dittature le hanno vissute entrambe e l'equiparazione l'hanno spiegata in lungo e in largo. Quanto a Walesa, che la tirannia di Mosca l'ha conosciuta, l'ha combattuta e poi l'ha vinta - rischiando la pelle - e non vuole nemmeno risentire parlare, quando gli è stato chiesto che direbbe a Volodymyr Zelensky, ha risposto: «Vai avanti così. Non accettare un compromesso senza valore. Non puoi tornare indietro». Altro che la nostra ignobile pace ingiusta.

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno mai come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





**DIFENDIAMO L'EUROPA**

**Con 35 miliardi di Btp in cassa Generali Italia grande partner del Paese**

**Messia a pagina 9  
Centemero invita Consob a tagliare i costi a carico degli emittenti di Etf  
Dal Maso a pagina 6**



**Una sola offerta (da 1,74 milioni) per le scarpe di Moreschi**

L'avrebbe presentata una società italiana con capitali sudafricani  
**Guolo in MF Fashion**

Anno XXXVI n. 066  
Giovedì 3 Aprile 2025  
€2,00 *Classedtori*



**VALLEVERDE**

Con MF Magazine for Fashion n. 122 € 7,90 (€ 2,00 + € 5,90) - Con MF Magazine for Living n. 65 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con 123 Top Products n. 225 € 6,50 (€ 2,00 + € 4,50) Speditore in A.P. art. 1 c.1 L. 4894/DCR Milano - LA 2 - CA 7 - 4.000 Milano € 3,000  
**FTSE MIB -0,27% 38.454    DOW JONES +0,77% 42.315\*\*    NASDAQ +1,35% 17.685\*\*    DAX -0,66% 22.372    SPREAD 110 (-0)    €/S 1,0803**  
\*\* Dati aggiornati alle ore 19,30

**GLI EFFETTI DELLA SCURE DI TRUMP**

# Musk paga già dazio

*Il miliardario potrebbe lasciare il governo Usa. A Wall Street il titolo Tesla festeggia Dalle tariffe botta sul pil globale. E l'Europa minaccia contro-dazi per 21 miliardi*

**BORSE DEBOLI IN ATTESA DELLE TARIFFE AMERICANE. ORO VERSO 3.200 DOLLARI**

Bichtechi, Bussi, Capponi e tortano alle pagine 2 e 3



**IL POLO TV EUROPEO**

*Per l'opa lanciata su Prosiebensat Mfe pagherà 5,74 euro per azione*

Bonora a pagina 12

**TAVOLO CDP-FONDI**

*Corsa a tre per il vertice di Autostrade per l'Italia*

Deugeni a pagina 14

**OFFERTA AL VIA IL 28 APRILE**

*Ok Consob a Orcel per l'ops su Bpm E Bce dice sì alla salita dell'Agricole*

Bandini e Santoro a pagina 8



Bello avere sempre qualcuno su cui contare.

# È POSSIBILE CON IREN

- Efficienza energetica
- Assicurazioni
- Luce e Gas
- Internet Wi-Fi

**iren**  
luce gas e servizi

Scopri tutte le offerte nei nostri store, su [irenlucegas.it](http://irenlucegas.it) o chiama l'800.96.96.96



**DIFENDIAMO L'EUROPA**

**Con 35 miliardi di Btp in cassa Generali Italia grande partner del Paese**

**Messia a pagina 9**

**Centemero invita Consob a tagliare i costi a carico degli emittenti di Etf**

**Dal Maso a pagina 6**



il quotidiano dei mercati finanziari

**Una sola offerta (da 1,74 milioni) per le scarpe di Moreschi**

L'avrebbe presentata una società italiana con capitali sudafricani

**Guolo in MF Fashion**

Anno XXXVI n. 066

Giovedì 3 Aprile 2025

€2,00 *Classedtori*




**VALLEVERDE**

FTSE MIB -0,27% 38.454    DOW JONES +0,77% 42.315\*\*    NASDAQ +1,35% 17.685\*\*    DAX -0,66% 22.372    SPREAD 110 (-0)    €/S 1,0803

\*\* Dati aggiornati alle ore 19,30

**GLI EFFETTI DELLA SCURE DI TRUMP**

# Musk paga già dazio

*Il miliardario potrebbe lasciare il governo Usa. A Wall Street il titolo Tesla festeggia Dalle tariffe botta sul pil globale. E l'Europa minaccia contro-dazi per 21 miliardi*

**BORSE DEBOLI IN ATTESA DELLE TARIFFE AMERICANE. ORO VERSO 3.200 DOLLARI**

Bichtechi, Bussi, Capponi e Iorlano alle pagine 2 e 3



**IL POLO TV EUROPEO**

*Per l'opa lanciata su Prosiebensat Mfe pagherà 5,74 euro per azione*

Honora a pagina 12

**TAVOLO CDP-FONDI**

*Corsa a tre per il vertice di Autostrade per l'Italia*

Deugeni a pagina 14

**OFFERTA AL VIA IL 28 APRILE**

*Ok Consob a Orcel per l'ops su Bpm E Bce dice sì alla salita dell'Agricole*

Bandini e Santoro a pagina 8



Andrea Orcel

Bello avere sempre qualcuno su cui contare.

**È POSSIBILE CON IREN**



- Efficienza energetica
- Assicurazioni
- Luce e Gas
- Internet Wi-Fi

**iren**  
luce gas e servizi

Scopri tutte le offerte nei nostri store, su [irenlucegas.it](http://irenlucegas.it) o chiama l'800.96.96.96



## Crociere alla Spezia: esito positivo delle simulazioni di manovra del Cetena

Le navi potranno ormeggiare in sicurezza al molo Garibaldi Ovest durante la costruzione del molo crociere e la bonifica dei fondali Il 24 marzo scorso si sono svolte presso il centro Cetena di Genova le simulazioni di manovra delle navi da crociera per gli accosti al molo Garibaldi Ovest durante le fasi di sviluppo dei lavori di costruzione del molo crociere e bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi. Le simulazioni, eseguite in modalità real-time sotto il coordinamento della Capitaneria di Porto, alla presenza dei tecnici di Adsp, dei Piloti del porto, della società concessionaria del servizio di rimorchio, dei responsabili di Scct, La Spezia & Carrara Cruise Terminal e dei Comandanti delle principali compagnie crocieristiche (Msc, Costa Crociere e Royal Caribbean), hanno dato esito positivo. Quindi, è stato accertato che le navi potranno compiere le manovre di accosto al molo Garibaldi Ovest in totale sicurezza, relativamente agli scenari di sviluppo delle fasi di completamento dei lavori di costruzione del nuovo molo crociere su Calata Paita e la bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi. Nel mese di dicembre 2024, con analoghe simulazioni effettuate sempre presso il centro Cetena di Genova, era già stata certificata la fattibilità degli accosti al primo bacino portuale riferita ad un primo avanzamento dei lavori del molo e in assenza di bonifica. «Questa attività ha permesso di garantire elevati standard di sicurezza alle unità da Crociera che scalano il porto della Spezia, attualmente interessato da importanti modifiche infrastrutturali che comprendono la realizzazione del nuovo Molo Crociere ed il relativo incremento dei fondali degli specchi acquei destinati alle manovre del traffico crocieristico previsto scalare il Terminal Crociere», dichiara il comandante della Capitaneria di porto della Spezia Alberto Battaglini «Le numerose simulazioni effettuate presso il centro specializzato - ha detto il commissario straordinario, Federica Montaresi - hanno confermato la soluzione e l'impostazione proposte dall'AdSP e dalla Capitaneria di Porto, che fin da subito avevano rassicurato cittadini e operatori del settore sulla fattibilità, da parte delle navi da crociera, di poter ormeggiare in piena sicurezza presso il molo Garibaldi, durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione del nuovo molo crociere e di bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi, il cui progetto esecutivo è pronto per essere trasmesso alla Regione Liguria al fine di avviare la gara per l'esecuzione dei lavori». « La prossima settimana saremo al Seatrade Cruise Global di Miami , la più importante fiera internazionale del settore crocieristico, assieme ai rappresentanti di Scct e di tutti i porti italiani riuniti in **Assoporti** sotto il logo Cruiseltaly - one country many destinations - ha aggiunto -. Avremo così l'opportunità di illustrare direttamente ai più grandi players mondiali tutte le azioni che abbiamo intrapreso per il potenziamento di questo tipo di traffico nei nostri due porti di riferimento».



Le navi potranno ormeggiare in sicurezza al molo Garibaldi Ovest durante la costruzione del molo crociere e la bonifica dei fondali Il 24 marzo scorso si sono svolte presso il centro Cetena di Genova le simulazioni di manovra delle navi da crociera per gli accosti al molo Garibaldi Ovest durante le fasi di sviluppo dei lavori di costruzione del molo crociere e bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi. Le simulazioni, eseguite in modalità real-time sotto il coordinamento della Capitaneria di Porto, alla presenza dei tecnici di Adsp, dei Piloti del porto, della società concessionaria del servizio di rimorchio, dei responsabili di Scct La Spezia & Carrara Cruise Terminal e dei Comandanti delle principali compagnie crocieristiche (Msc, Costa Crociere e Royal Caribbean), hanno dato esito positivo. Quindi, è stato accertato che le navi potranno compiere le manovre di accosto al molo Garibaldi Ovest in totale sicurezza, relativamente agli scenari di sviluppo delle fasi di completamento dei lavori di costruzione del nuovo molo crociere su Calata Paita e la bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi. Nel mese di dicembre 2024, con analoghe simulazioni effettuate sempre presso il centro Cetena di Genova, era già stata certificata la fattibilità degli accosti al primo bacino portuale riferita ad un primo avanzamento dei lavori del molo e in assenza di bonifica. «Questa attività ha permesso di garantire elevati standard di sicurezza alle unità da Crociera che scalano il porto della Spezia, attualmente interessato da importanti modifiche infrastrutturali che comprendono la realizzazione del nuovo Molo Crociere ed il relativo incremento dei fondali degli specchi acquei destinati alle manovre del traffico crocieristico previsto scalare il Terminal Crociere», dichiara il comandante della Capitaneria di porto della Spezia Alberto Battaglini «Le numerose simulazioni effettuate presso il centro specializzato - ha detto il commissario straordinario, Federica Montaresi - hanno confermato la soluzione e l'impostazione

## Citta della Spezia

### Primo Piano

## Le navi potranno accostare al Garibaldi Ovest durante la costruzione del molo crociere

"Le numerose simulazioni effettuate presso il centro specializzato hanno confermato la soluzione e l'impostazione proposte dall'AdSP e dalla Capitaneria di Porto", fa sapere l'Autorità di sistema portuale. Il 24 marzo scorso si sono svolte presso il centro Cetena di Genova le simulazioni di manovra delle navi da crociera per gli accosti al molo Garibaldi Ovest durante le fasi di sviluppo dei lavori di costruzione del molo crociere e bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi. Le simulazioni, eseguite in modalità real-time sotto il coordinamento della Capitaneria di Porto, alla presenza dei tecnici dell'Autorità di sistema portuale, dei piloti del porto, della società concessionaria del servizio di rimorchio, dei responsabili di La Spezia & Carrara Cruise Terminal e dei comandanti delle principali compagnie crocieristiche (Msc, Costa Crociere e Royal Caribbean), hanno dato esito positivo. E' stato accertato che le navi potranno compiere le manovre di accosto al molo Garibaldi Ovest in totale sicurezza, relativamente agli scenari di sviluppo delle fasi di completamento dei lavori di costruzione del nuovo molo crociere su Calata Paita e la bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi. Nel mese di dicembre 2024, con analoghe simulazioni effettuate sempre presso il centro Cetena di Genova, era già stata certificata la fattibilità degli accosti al primo bacino portuale riferita ad un primo avanzamento dei lavori del molo e in assenza di bonifica. Nelle simulazioni del 24 marzo scorso è stata ulteriormente confermata la piena fattibilità degli accosti al molo Garibaldi anche in presenza dei successivi layout di sviluppo dei cantieri di costruzione del molo crociere e della contestuale bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi, fino al loro completamento. "Sono molto soddisfatto dell'importante lavoro svolto presso il centro di simulazione Cetena di Genova - dichiara il comandante della Capitaneria di porto della Spezia, Alberto Battaglini -. Questa attività ha permesso di garantire elevati standard di sicurezza alle unità da crociera che scalano il porto della Spezia, attualmente interessato da importanti modifiche infrastrutturali che comprendono la realizzazione del nuovo molo crociere e il relativo incremento dei fondali degli specchi acquei destinati alle manovre del traffico crocieristico previsto scalare il terminal crociere". "Le numerose simulazioni effettuate presso il centro specializzato hanno confermato la soluzione e l'impostazione proposte dall'AdSP e dalla Capitaneria di Porto, che fin da subito avevano rassicurato cittadini e operatori del settore sulla fattibilità, da parte delle navi da crociera, di poter ormeggiare in piena sicurezza presso il molo Garibaldi, durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione del nuovo molo crociere e di bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi, il cui progetto esecutivo è pronto per essere trasmesso alla Regione Liguria al fine di avviare la gara per l'esecuzione dei lavori", ha detto il commissario straordinario, Federica Montaresi. "La prossima settimana saremo al Seatrade



"Le numerose simulazioni effettuate presso il centro specializzato hanno confermato la soluzione e l'impostazione proposte dall'AdSP e dalla Capitaneria di Porto", fa sapere l'Autorità di sistema portuale. Il 24 marzo scorso si sono svolte presso il centro Cetena di Genova le simulazioni di manovra delle navi da crociera per gli accosti al molo Garibaldi Ovest durante le fasi di sviluppo dei lavori di costruzione del molo crociere e bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi. Le simulazioni, eseguite in modalità real-time sotto il coordinamento della Capitaneria di Porto, alla presenza dei tecnici dell'Autorità di sistema portuale, dei piloti del porto, della società concessionaria del servizio di rimorchio, dei responsabili di La Spezia & Carrara Cruise Terminal e dei comandanti delle principali compagnie crocieristiche (Msc, Costa Crociere e Royal Caribbean), hanno dato esito positivo. E' stato accertato che le navi potranno compiere le manovre di accosto al molo Garibaldi Ovest in totale sicurezza, relativamente agli scenari di sviluppo delle fasi di completamento dei lavori di costruzione del nuovo molo crociere su Calata Paita e la bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi. Nel mese di dicembre 2024, con analoghe simulazioni effettuate sempre presso il centro Cetena di Genova, era già stata certificata la fattibilità degli accosti al primo bacino portuale riferita ad un primo avanzamento dei lavori del molo e in assenza di bonifica. Nelle simulazioni del 24 marzo scorso è stata ulteriormente confermata la piena fattibilità degli accosti al molo Garibaldi anche in presenza dei successivi layout di sviluppo dei cantieri di costruzione del molo crociere e della contestuale bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi, fino al loro completamento. "Sono molto soddisfatto dell'importante lavoro svolto presso il centro di simulazione Cetena di Genova - dichiara il comandante della Capitaneria di porto della Spezia, Alberto Battaglini -. Questa attività ha permesso di garantire elevati standard di sicurezza alle unità da

## Citta della Spezia

### Primo Piano

---

Cruise Global di Miami, la più importante fiera internazionale del settore crocieristico, assieme ai rappresentanti di SCCT e di tutti i porti italiani riuniti in **Assoport** sotto il logo Cruiseltaly - one country many destinations . Avremo così l'opportunità di illustrare direttamente ai più grandi players mondiali tutte le azioni che abbiamo intrapreso per il potenziamento di questo tipo di traffico nei nostri due porti di riferimento".

## Il Nautilus

### Primo Piano

## Assoporti, il sistema portuale italiano si mostra resiliente

Roma. Nella nota trasmessa alla stampa, Assoporti evidenzia la resilienza e la solidità del sistema portuale italiano, nonostante le sfide geopolitiche e economiche. I dati registrati complessivamente dai porti italiani nell'anno 2024 ammontano a 480.711.468 le tonnellate di merci transitate, con lieve incremento rispetto alle 474.388.977 tonnellate del 2023. Il dettaglio dei dati relativi alle AdSP, che si riporta alla fine, mostra le 169.793.568 tonnellate di rinfuse liquide, in aumento rispetto alle 167.232.232 tonnellate dell'anno 2024; mentre le rinfuse solide segnano 48.856.854 tonnellate, in diminuzione rispetto alle 51.869.923 tonn. del 2024; le merci in container ammontano a 121.779.706 tonnellate, in salita rispetto alle 115.272.414 tonn 2024; carichi rotabili 22.439.762 tonn. in leggero aumento rispetto alle 121.432619 tonn. 2024; le merci varie scalate nei porti italiani sono scese a 17.841.578 tonn. rispetto alle 8.581.789 tonn. 2024. imbarcate e sbarcate sulle banchine degli scali italiani. Il settore container ha registrato: 6.731.251 teu come traffico gateway, in diminuzione rispetto ai 6.943.468 teu dell'anno precedente; 5.002.358 teu di transshipment, in crescita dai 4.352.377 del 2023, per complessivi 11.733.609 teu a livello nazionale (11.295.845 teu un anno prima). Il dato registrato imbarco/sbarco di carichi rotabili ha raggiunto nel 2024 un totale di 6.121.304 di pezzi (camion e semirimorchi), un valore il lieve decrescita rispetto ai 6.219.337 del 2023. Per il segmento i passeggeri, i porti italiani nel 2023 hanno visto salire e sbarcare dalle navi complessivamente 73.347.184 persone (da 70.849.072 nel 2023), di cui 13.850.345 (in lieve crescita da 13.356.719) riconducibili alle navi da crociera, 19.309.458 (in aumento da 18.670.057) ai traghetti e 40.187.381 (38.822.296 nel 2023) ai mezzi veloci e ai ferry impiegati sulle rotte locali di piccolo cabotaggio. Il Presidente **Rodolfo Giampieri** ha sottolineato: "Le statistiche dei traffici, relative al consuntivo 2024, confermano l'ottima tenuta del nostro sistema portuale. Per i traffici commerciali, direi che è trascorso un anno davvero complicato dal punto di vista geopolitico che ha avuto indubbi riflessi sull'economia e sulle rotte marittime. I nostri scali hanno dovuto riorganizzarsi di continuo per bilanciare le continue disruption che si sono verificate, dovute per lo più a ritardi e a allungamento dei tempi di percorrenza." "Attualmente, ci troviamo di fronte a un 2025 che presenta alcune preoccupazioni: il Canale di Suez non accenna a riprendere il passo e l'annuncio di una guerra dei dazi sono fenomeni che non fanno bene al nostro sistema produttivo e logistico, il quale si trova di fronte a nuove sfide da superare, che avranno nella velocità di risposta l'elemento determinante per rimanere competitivi. Da sottolineare che i dati sui passeggeri sono del tutto positivi e fungono da barometro per l'ottimo andamento del settore del turismo del Paese. Investimenti in infrastrutture, digitalizzazione e riforme



## Il Nautilus

### Primo Piano

---

volte alla semplificazione rimangono gli imperativi su cui lavorare con grande decisione", ha concluso **Giampieri**. Per Assoportì necessità affrontare le sfide emergenti e di investire in infrastrutture. Assoportì continuerà a monitorare attentamente l'evoluzione del traffico portuale e a promuovere iniziative che garantiscano la competitività e l'efficienza dei nostri porti.

## Informare

### Primo Piano

## Porto della Spezia, completate le simulazioni di accosto delle navi da crociera al molo Garibaldi Ovest

Montaresi: confermate la soluzione e l'impostazione proposte dall'AdSP e dalla Capitaneria di Porto L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha reso noto che si sono concluse con successo le simulazioni di manovra delle navi da crociera per gli accosti al molo Garibaldi Ovest del porto di La Spezia durante le fasi di sviluppo dei lavori di costruzione del molo crociere e bonifica dei fondali antistanti. Le simulazioni si sono svolte nei giorni scorsi presso il centro Cetena di Genova e sono state eseguite in modalità real-time sotto il coordinamento della Capitaneria di Porto, alla presenza dei tecnici dell'AdSP, dei Piloti del porto, della società concessionaria del servizio di rimorchio, dei responsabili di SCCT, La Spezia & Carrara Cruise Terminal e dei comandanti delle principali compagnie crocieristiche (MSC, Costa Crociere e Royal Caribbean). Pertanto - ha sottolineato l'ente portuale - «è stato accertato che le navi potranno compiere le manovre di accosto al molo Garibaldi Ovest in totale sicurezza, relativamente agli scenari di sviluppo delle fasi di completamento dei lavori di costruzione del nuovo molo crociere su Calata Paita e la bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi». Lo scorso dicembre, con analoghe simulazioni effettuate sempre presso il centro Cetena di Genova, era già stata certificata la fattibilità degli accosti al primo bacino portuale riferita ad un primo avanzamento dei lavori del molo e in assenza di bonifica. «Questa attività - ha spiegato il comandante della Capitaneria di Porto della Spezia, Alberto Battaglini - ha permesso di garantire elevati standard di sicurezza alle unità da crociera che scalano il porto della Spezia, attualmente interessato da importanti modifiche infrastrutturali che comprendono la realizzazione del nuovo Molo Crociere ed il relativo incremento dei fondali degli specchi acquei destinati alle manovre del traffico crocieristico previsto scalare il terminal crociere». «Le numerose simulazioni effettuate presso il centro specializzato - ha evidenziato il commissario straordinario dell'AdSP, Federica Montaresi - hanno confermato la soluzione e l'impostazione proposte dall'AdSP e dalla Capitaneria di Porto, che fin da subito avevano rassicurato cittadini e operatori del settore sulla fattibilità, da parte delle navi da crociera, di poter ormeggiare in piena sicurezza presso il molo Garibaldi, durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione del nuovo molo crociere e di bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi, il cui progetto esecutivo è pronto per essere trasmesso alla Regione Liguria al fine di avviare la gara per l'esecuzione dei lavori». «La prossima settimana - ha aggiunto Montaresi - saremo al Seatrade Cruise Global di Miami, la più importante fiera internazionale del settore crocieristico, assieme ai rappresentanti di SCCT e di tutti i porti italiani riuniti in **Assoport** sotto il logo Cruiseltaly - one country many destinations. Avremo così l'opportunità



Montaresi: confermate la soluzione e l'impostazione proposte dall'AdSP e dalla Capitaneria di Porto L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha reso noto che si sono concluse con successo le simulazioni di manovra delle navi da crociera per gli accosti al molo Garibaldi Ovest del porto di La Spezia durante le fasi di sviluppo dei lavori di costruzione del molo crociere e bonifica dei fondali antistanti. Le simulazioni si sono svolte nei giorni scorsi presso il centro Cetena di Genova e sono state eseguite in modalità real-time sotto il coordinamento della Capitaneria di Porto, alla presenza dei tecnici dell'AdSP, dei Piloti del porto, della società concessionaria del servizio di rimorchio, dei responsabili di SCCT, La Spezia & Carrara Cruise Terminal e dei comandanti delle principali compagnie crocieristiche (MSC, Costa Crociere e Royal Caribbean). Pertanto - ha sottolineato l'ente portuale - «è stato accertato che le navi potranno compiere le manovre di accosto al molo Garibaldi Ovest in totale sicurezza, relativamente agli scenari di sviluppo delle fasi di completamento dei lavori di costruzione del nuovo molo crociere su Calata Paita e la bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi». Lo scorso dicembre, con analoghe simulazioni effettuate sempre presso il centro Cetena di Genova, era già stata certificata la fattibilità degli accosti al primo bacino portuale riferita ad un primo avanzamento dei lavori del molo e in assenza di bonifica. «Questa attività - ha spiegato il comandante della Capitaneria di Porto della Spezia, Alberto Battaglini - ha permesso di garantire elevati standard di sicurezza alle unità da crociera che scalano il porto della Spezia, attualmente interessato da importanti modifiche infrastrutturali che comprendono la realizzazione del nuovo Molo Crociere ed il relativo incremento dei fondali degli specchi acquei destinati alle manovre del traffico crocieristico previsto scalare il terminal crociere». «Le numerose simulazioni effettuate presso il centro

## Informare

### Primo Piano

---

di illustrare direttamente ai più grandi players mondiali tutte le azioni che abbiamo intrapreso per il potenziamento di questo tipo di traffico nei nostri due porti di riferimento».

## Tutti i numeri dei traffici sulle banchine

L'annata 2024 secondo Assoportri Il 1° aprile, Assoportri ha pubblicato le statistiche relative ai traffici portuali per l'anno consuntivo 2024, che evidenziano la resilienza e la solidità del nostro sistema portuale nonostante le sfide geopolitiche ed economiche. Il presidente **Rodolfo Giampieri** ha sottolineato: "Le statistiche dei traffici, relative al consuntivo 2024, confermano l'ottima tenuta del nostro sistema portuale. Per i traffici commerciali, direi che è trascorso un anno davvero complicato al punto di vista geopolitico che ha avuto indubbi riflessi sull'economia e sulle rotte marittime. I nostri scali hanno dovuto riorganizzarsi di continuo per bilanciare le continue disruption che si sono verificate, dovute per lo più a ritardi e a allungamento dei tempi di percorrenza". La scheda dei dati disponibile al link: [https://www.assoportri.it/media/15455/adsp\\_gen\\_dic\\_2024.pdf](https://www.assoportri.it/media/15455/adsp_gen_dic_2024.pdf) Ma Findomestic è ottimista: la voglia di acquistare riparte nonostante i guai Il "cravattaro" della porta accanto (ma c'è l'aiuto dei centri d'ascolto) Ma a Livorno non bastano a fare del 2024 un anno in crescita Il report di Circana: le classifiche (inaspettate) del consumo in ciascuna regione Più 49,7% negli ultimi 10 anni (ma con alti e bassi dopo il 2021): e ora sono oltre gli 8 miliardi Occhio al rischio che diventi un boomerang fra precariato e posti mal pagati.



## Crociere, attracchi in sicurezza al Garibaldi. Simulazioni di manovra superate a pieni voti

Le prove degli accosti sono state effettuate al centro Cetena di Genova e sono state coordinate dalla Capitaneria di porto. È stata completata la seconda sessione di simulazioni di manovra delle navi da crociera in modalità real-time per gli accosti al molo Garibaldi Ovest presso il centro Cetena di Genova: esito positivo per le operazioni eseguite sotto il coordinamento della Capitaneria di Porto, alla presenza dei tecnici dell'Adsp, dei Piloti del porto, della società concessionaria del servizio di rimorchio, dei responsabili di Scct, La Spezia & Carrara Cruise Terminal e dei Comandanti delle principali compagnie crocieristiche Msc, Costa Crociere e Royal Caribbean. Accertato, quindi, che le navi potranno compiere le manovre di accosto al molo Garibaldi Ovest in totale sicurezza, relativamente agli scenari di sviluppo delle fasi di completamento dei lavori di costruzione del nuovo molo crociere su Calata Paita e la bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi. "Confermate la soluzione e l'impostazione proposte dall'Adsp e dalla Capitaneria di Porto, che fin da subito avevano rassicurato cittadini e operatori del settore sulla fattibilità, da parte delle navi da crociera, di poter ormeggiare in piena sicurezza presso il molo Garibaldi. Il progetto esecutivo è pronto per essere trasmesso alla Regione Liguria al fine di avviare la gara per l'esecuzione dei lavori", ha commentato il commissario straordinario dell'Authority Federica Montaresi. "Questa attività ha permesso di garantire elevati standard di sicurezza alle unità da crociera che scalano il porto della Spezia, attualmente interessato da importanti modifiche infrastrutturali. Sono molto soddisfatto" le parole del comandante della Guardia Costiera della Spezia Alberto Battaglini. Già in seguito ad analoghe simulazioni effettuate lo scorso dicembre al Cetena era stata certificata la fattibilità degli accosti al primo bacino portuale riferita ad un primo avanzamento dei lavori del molo e in assenza di bonifica, che ha avuto ulteriore conferma con queste nuove operazioni, anche in vista del completamento della bonifica e della costruzione. "La prossima settimana saremo al Seatrade Cruise Global di Miami, la più importante fiera internazionale del settore crocieristico, assieme ai rappresentanti di Scct e di tutti i porti italiani riuniti in **Assoport** sotto il logo Cruiseltaly - one country many destinations. Avremo così l'opportunità di illustrare direttamente ai più grandi players mondiali tutte le azioni che abbiamo intrapreso per il potenziamento di questo tipo di traffico nei nostri due porti di riferimento" conclude Montaresi.



## Shipping Italy

### Primo Piano

## Nuove rassicurazioni dall'Adsp spezzina alle compagnie crocieristiche sugli accosti a molo Garibaldi

Alla vigilia del Seatrade di Miami, la più importante fiera di settore, l'Autorità di sistema portuale di la Spezia è tornata a rassicurare le compagnie crocieristiche sull'operatività delle proprie banchine. "Le simulazioni di manovra (eseguite presso il genovese Cetena, ndr ) delle navi da crociera per gli accosti al molo Garibaldi Ovest durante le fasi di sviluppo dei lavori di costruzione del molo crociere e bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi hanno dato esito positivo. Quindi, è stato accertato che le navi potranno compiere le manovre di accosto al molo Garibaldi Ovest in totale sicurezza, relativamente agli scenari di sviluppo delle fasi di completamento dei lavori di costruzione del nuovo molo crociere su Calata Paita e alla bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi". Nel dicembre 2024 con analoghe simulazioni effettuate sempre presso il centro Cetena di Genova, era già stata certificata la fattibilità degli accosti al primo bacino portuale riferita a un primo avanzamento dei lavori del molo e in assenza di bonifica. Nelle simulazioni del 24 Marzo scorso è stata ulteriormente confermata la piena fattibilità degli accosti al molo Garibaldi anche in presenza dei successivi layout di sviluppo dei cantieri di costruzione del molo crociere e della contestuale bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi, fino al loro completamento. "Sono molto soddisfatto dell'importante lavoro svolto presso il Centro di Simulazione Cetena di Genova" ha dichiarato il Comandante della Capitaneria di porto della Spezia, Alberto Battaglini. "Questa attività ha permesso di garantire elevati standard di sicurezza alle unità da crociera che scalano il porto della Spezia, attualmente interessato da importanti modifiche infrastrutturali che comprendono la realizzazione del nuovo Molo Crociere ed il relativo incremento dei fondali degli specchi acquei destinati alle manovre del traffico crocieristico previsto scalare il Terminal Crociere". "Le numerose simulazioni effettuate presso il centro specializzato hanno confermato la soluzione e l'impostazione proposte dall'AdSP e dalla Capitaneria di Porto, che fin da subito avevano rassicurato cittadini e operatori del settore sulla fattibilità, da parte delle navi da crociera, di poter ormeggiare in piena sicurezza presso il molo Garibaldi, durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione del nuovo molo crociere e di bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi, il cui progetto esecutivo è pronto per essere trasmesso alla Regione Liguria al fine di avviare la gara per l'esecuzione dei lavori" ha detto il commissario straordinario, Federica Montaresi. Il riferimento a "bonifica" e alla "Regione" parrebbe essere al già abbozzato piano di spianamenti del canale d'accesso alle banchine crocieristiche (l'Adsp non ha fornito maggiori chiarimenti) o al piano di dragaggi la cui elaborazione il Decreto Ambiente convertito in legge nel dicembre scorso affida all'Adsp, consentendole di conferire i relativi fanghi al commissario per la nuova diga di Genova (il presidente della Regione Liguria Marco Bucci appunti),



Porti Seconda tornata di test positivi per gli accosti durante i lavori per la nuova stazione marittima e per i dragaggi predisposti grazie alla possibilità di conferire i fanghi alla diga di Genova di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Alla vigilia del Seatrade di Miami, la più importante fiera di settore, l'Autorità di sistema portuale di la Spezia è tornata a rassicurare le compagnie crocieristiche sull'operatività delle proprie banchine. "Le simulazioni di manovra (eseguite presso il genovese Cetena, ndr ) delle navi da crociera per gli accosti al molo Garibaldi Ovest durante le fasi di sviluppo dei lavori di costruzione del molo crociere e bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi hanno dato esito positivo. Quindi, è stato accertato che le navi potranno compiere le manovre di accosto al molo Garibaldi Ovest in totale sicurezza, relativamente agli scenari di sviluppo delle fasi di completamento dei lavori di costruzione del nuovo molo crociere su Calata Paita e alla bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi". Nel dicembre 2024 con analoghe simulazioni effettuate sempre presso il centro Cetena di Genova, era già stata certificata la fattibilità degli accosti al primo bacino portuale riferita a un primo avanzamento dei lavori del molo e in assenza di bonifica. Nelle simulazioni del 24 Marzo scorso è stata ulteriormente confermata la piena fattibilità degli accosti al molo Garibaldi anche in presenza dei successivi layout di sviluppo dei cantieri di costruzione del molo crociere e della contestuale bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi, fino al loro completamento. "Sono molto soddisfatto dell'importante lavoro svolto presso il Centro di Simulazione Cetena di Genova" ha dichiarato il Comandante della Capitaneria di porto della Spezia, Alberto Battaglini. "Questa attività ha permesso di garantire elevati standard di sicurezza alle unità da crociera che scalano il porto della Spezia, attualmente interessato da importanti modifiche infrastrutturali che comprendono la realizzazione del nuovo Molo Crociere ed il

## Shipping Italy

### Primo Piano

---

con le stesse deroghe previste per la risulta genovese. "La prossima settimana saremo al Seatrade Cruise Global di Miami, la più importante fiera internazionale del settore crocieristico, assieme ai rappresentanti di Scct (il terminal crociere, ndr) e di tutti i porti italiani riuniti in **Assoport** sotto il logo Cruiseltaly - one country many destinations. Avremo così l'opportunità di illustrare direttamente ai più grandi players mondiali tutte le azioni che abbiamo intrapreso per il potenziamento di questo tipo di traffico nei nostri due porti di riferimento" ha concluso Montaresi.

# Agenparl

Trieste

## India, Terzi (Fdl): tra Paesi di maggior importanza export, reciproca collaborazione è cruciale

(AGENPARL) - Wed 02 April 2025 India, Terzi (Fdl): tra Paesi di maggior importanza export, reciproca collaborazione è cruciale "Se guardiamo i dati essenziali dell'esportazione italiana, l'India è tra i Paesi che si confermano tra quelli di maggior importanza e interesse anche in prospettiva di medio e lungo termine, con l'aumento del nostro export di circa il 40% nel solo ultimo triennio.

L'India è quindi tra i primissimi Paesi che dovrebbero essere considerati in una strategia di diplomazia economica per l'intero 'sistema Paese' rivolta a diversificare e rafforzare significativamente i partenariati: sia quelli dell'Italia, sia quelli tra l'Unione Europea e i principali Paesi di partenariato. L'India è una Nazione, una grande democrazia, che davvero è motore di innovazione e modernità e che con l'Italia ha legami storici, culturali, politici ed economici davvero profondi, che sempre più oggi si intensificano. Indo-Pacifico, Mediterraneo e Atlantico, sono regioni fortemente interconnesse e sempre più in evidente continuità tra loro. Aumentare la reciproca collaborazione è cruciale e India e Italia insieme devono rappresentare delle realtà traenti nel contesto regionale e globale. Non si deve tra l'altro sottovalutare che la Cina -

che già ha iniziato a muoversi per suggerire iniziative di libero scambio con Paesi come Giappone e Corea del Sud - sembra trarre conclusioni affrettate circa la nuova impostazione politica americana e l'eventualità che si manifestino divergenze di natura economica o politica con i Paesi legati agli Stati Uniti dall'esistente sistema di alleanze. È interesse dell'UE, così come di un grande Paese come l'India, evitare che la visione di un mondo sinocentrico, per di più collegato all'espansionismo russo, possa trovare pericoloso alimento. Il sostegno alla integrazione progressiva di mercati retti da principi di legalità e di partenariato tra eguali, come quelli europei e dell'Indo-Pacifico, risponde a una specifica esigenza di crescita nella sicurezza e nella pace. La scelta del Governo Meloni di porre al centro la dimensione delle connessioni - Piano Mattei, IMEC, Blue-Raman, ELMED per citare alcune iniziative - è proprio per tale ragione fondamentale. Così come è fondamentale per l'intera Unione europea. Del resto, l'Unione è il primo partner commerciale dell'India, con oltre 137 miliardi di scambi, davanti Usa e Cina. Negli ultimi vent'anni il commercio è triplicato, il potenziale di sviluppo tra imprese pubbliche e private europee e indiane è enorme e entro il 2025 - in occasione della recente visita del Presidente Von Der Leyen a Nuova Delhi - è stata annunciata la firma di un accordo di libero scambio UE-India. I pilastri su cui cooperare, oltre l'aspetto economico, sono anche la sicurezza e difesa e - infine - proprio la connettività. IMEC, il Corridoio India-Medio Oriente-Europa lanciato al G20 indiano con Italia e Stati Uniti tra i primi firmatari, è il progetto di punta per mettere ancor più in sicurezza le nostre economie unendo direttamente India, Golfo Persico ed Europa. Resta da individuare il terminale



(AGENPARL) - Wed 02 April 2025 India, Terzi (Fdl): tra Paesi di maggior importanza export, reciproca collaborazione è cruciale "Se guardiamo i dati essenziali dell'esportazione italiana, l'India è tra i Paesi che si confermano tra quelli di maggior importanza e interesse anche in prospettiva di medio e lungo termine, con l'aumento del nostro export di circa il 40% nel solo ultimo triennio. L'India è quindi tra i primissimi Paesi che dovrebbero essere considerati in una strategia di diplomazia economica per l'intero 'sistema Paese' rivolta a diversificare e rafforzare significativamente i partenariati: sia quelli dell'Italia, sia quelli tra l'Unione Europea e i principali Paesi di partenariato. L'India è una Nazione, una grande democrazia, che davvero è motore di innovazione e modernità e che con l'Italia ha legami storici, culturali, politici ed economici davvero profondi, che sempre più oggi si intensificano. Indo-Pacifico, Mediterraneo e Atlantico, sono regioni fortemente interconnesse e sempre più in evidente continuità tra loro. Aumentare la reciproca collaborazione è cruciale e India e Italia insieme devono rappresentare delle realtà traenti nel contesto regionale e globale. Non si deve tra l'altro sottovalutare che la Cina - che già ha iniziato a muoversi per suggerire iniziative di libero scambio con Paesi come Giappone e Corea del Sud - sembra trarre conclusioni affrettate circa la nuova impostazione politica americana e l'eventualità che si manifestino divergenze di natura economica o politica con i Paesi legati agli Stati Uniti dall'esistente sistema di alleanze. È interesse dell'UE, così come di un grande Paese come l'India, evitare che la visione di un mondo sinocentrico, per di più collegato all'espansionismo russo, possa trovare pericoloso alimento. Il sostegno alla integrazione progressiva di mercati retti da principi di legalità e di partenariato tra eguali, come quelli europei e dell'Indo-Pacifico, risponde a una specifica esigenza di crescita nella sicurezza e nella pace. La scelta del Governo Meloni di porre al centro la dimensione delle connessioni - Piano Mattei, IMEC, Blue-Raman, ELMED per citare alcune iniziative - è proprio per tale ragione fondamentale. Così come è fondamentale per l'intera Unione europea. Del resto, l'Unione è il primo partner commerciale dell'India, con oltre 137 miliardi di scambi, davanti Usa e Cina. Negli ultimi vent'anni il commercio è triplicato, il potenziale di sviluppo tra imprese pubbliche e private europee e indiane è enorme e entro il 2025 - in occasione della recente visita del Presidente Von Der Leyen a Nuova Delhi - è stata annunciata la firma di un accordo di libero scambio UE-India. I pilastri su cui cooperare, oltre l'aspetto economico, sono anche la sicurezza e difesa e - infine - proprio la connettività. IMEC, il Corridoio India-Medio Oriente-Europa lanciato al G20 indiano con Italia e Stati Uniti tra i primi firmatari, è il progetto di punta per mettere ancor più in sicurezza le nostre economie unendo direttamente India, Golfo Persico ed Europa. Resta da individuare il terminale

## Agenparl

### Trieste

---

IMEC in Europa e ci sono tutte le ragioni perché sia il porto di Trieste, strategicamente unico, ad essere la destinazione finale perfetta. La stabilità e la credibilità politica del Governo Meloni fanno senza dubbio la differenza in questa partita per l'Italia". Lo dichiara il senatore di Fratelli d'Italia, Giulio Terzi, in occasione dell'evento "India e Italia. Rotte di incontro tra Oriente e Occidente" in corso in Sala Isma presso il Senato della Repubblica. Ufficio stampa Fratelli d'Italia Senato della Repubblica Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Agenparl

Trieste

### EXPORT. LOPERFIDO (FDI), TALÒ INVIATO SPECIALE SU IMEC, PROGETTO STRATEGICO PER L'ITALIA E PER TRIESTE

(AGENPARL) - Wed 02 April 2025 EXPORT. LOPERFIDO (FDI), TALÒ INVIATO SPECIALE SU IMEC, PROGETTO STRATEGICO PER L'ITALIA E PER **TRIESTE** "La scelta del Governo Meloni di indicare la figura dell'Ambasciatore Francesco Maria Talò quale inviato speciale per il corridoio IMEC, conferma la centralità che l'Esecutivo attribuisce a questo progetto strategico. IMEC è una grande opportunità per l'Italia e in particolare per il **porto di Trieste**, che si candida a diventare lo snodo principale della direttrice indo-mediterranea. Un'infrastruttura che potrà rafforzare il nostro export e l'integrazione logistica tra Europa e Asia. L'incarico affidato a Talò conferma la volontà di incidere non solo sul piano politico, ma anche su quello economico e commerciale, rafforzando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo allargato". Lo dichiara il deputato di Fratelli d'Italia Emanuele Loperfido, segretario della Commissione Esteri, eletto in Friuli Venezia Giulia. Ufficio stampa Fratelli d'Italia Camera dei deputati Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Agenparl

**EXPORT. LOPERFIDO (FDI), TALÒ INVIATO SPECIALE SU IMEC, PROGETTO STRATEGICO PER L'ITALIA E PER TRIESTE**

04/02/2025 15:59

(AGENPARL) - Wed 02 April 2025 EXPORT. LOPERFIDO (FDI), TALÒ INVIATO SPECIALE SU IMEC, PROGETTO STRATEGICO PER L'ITALIA E PER TRIESTE "La scelta del Governo Meloni di indicare la figura dell'Ambasciatore Francesco Maria Talò quale inviato speciale per il corridoio IMEC, conferma la centralità che l'Esecutivo attribuisce a questo progetto strategico. IMEC è una grande opportunità per l'Italia e in particolare per il porto di Trieste, che si candida a diventare lo snodo principale della direttrice indo-mediterranea. Un'infrastruttura che potrà rafforzare il nostro export e l'integrazione logistica tra Europa e Asia. L'incarico affidato a Talò conferma la volontà di incidere non solo sul piano politico, ma anche su quello economico e commerciale, rafforzando il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo allargato". Lo dichiara il deputato di Fratelli d'Italia Emanuele Loperfido, segretario della Commissione Esteri, eletto in Friuli Venezia Giulia. Ufficio stampa Fratelli d'Italia Camera dei deputati Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

# Agenparl

Trieste

## Indo-pacifico: Formentini (Lega), buon lavoro ad ambasciatore Talò. IMEC è una sfida strategica

(AGENPARL) - Wed 02 April 2025 Indo-pacifico: Formentini (Lega), buon lavoro ad ambasciatore Talò. IMEC è una sfida strategica Roma, 2 apr. - "La Lega non può che essere soddisfatta per la nomina, a lungo auspicata dalla commissione Affari Esteri, di un rappresentante speciale dell'Italia per IMEC il grande corridoio infrastrutturale che collega l'India al Golfo, attraversando il Medio Oriente. Siamo certi che Francesco Maria Talò possa lavorare ad una concreta prospettiva di pace per quell'area. Un progetto cruciale per il nostro Paese perché quel corridoio arriverà al porto di Trieste. Siamo di fronte a una sfida strategica non solo commerciale. Buon lavoro Ambasciatore!". Così il vicepresidente della commissione Affari Esteri, il deputato della Lega Paolo Formentini, durante il Qt al ministro degli Esteri. Ufficio stampa Lega Camera Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Agenparl

---

**Indo-pacifico: Formentini (Lega), buon lavoro ad ambasciatore Talò. IMEC è una sfida strategica**

04/02/2025 16:11

(AGENPARL) - Wed 02 April 2025 Indo-pacifico: Formentini (Lega), buon lavoro ad ambasciatore Talò. IMEC è una sfida strategica Roma, 2 apr. - "La Lega non può che essere soddisfatta per la nomina, a lungo auspicata dalla commissione Affari Esteri, di un rappresentante speciale dell'Italia per IMEC il grande corridoio infrastrutturale che collega l'India al Golfo, attraversando il Medio Oriente. Siamo certi che Francesco Maria Talò possa lavorare ad una concreta prospettiva di pace per quell'area. Un progetto cruciale per il nostro Paese perché quel corridoio arriverà al porto di Trieste. Siamo di fronte a una sfida strategica non solo commerciale. Buon lavoro Ambasciatore!". Così il vicepresidente della commissione Affari Esteri, il deputato della Lega Paolo Formentini, durante il Qt al ministro degli Esteri. Ufficio stampa Lega Camera Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Indo pacifico: Dreosto (Lega), bene nomina inviato speciale italiano Imec. Scelta sempre sostenuta e auspicata

(AGENPARL) - Wed 02 April 2025 Indo pacifico: Dreosto (Lega), bene nomina inviato speciale italiano Imec. Scelta sempre sostenuta e auspicata Roma, 2 apr - "Accogliamo con grande favore la notizia della nomina di un inviato speciale italiano per il Corridoio Indo-Mediterraneo, un'iniziativa strategica che abbiamo sempre sostenuto con convinzione. Siamo sicuri che l'ambasciatore Francesco Maria Talò, con il quale ci siamo confrontati sin da subito sulla strategicità di questo progetto, saprà lavorare in maniera sinergica con il Parlamento e con tutte le parti interessate. Come Lega, e in particolare come Lega FVG, consapevoli delle importanti ricadute economiche che questa iniziativa può avere per il Porto di Trieste e tutto il territorio regionale, abbiamo lavorato intensamente affinché l'Italia fosse protagonista in questa partita cruciale, difendendo i nostri interessi in uno scenario geopolitico in continua evoluzione. Abbiamo creduto fin dall'inizio nelle potenzialità di questa direttrice commerciale, la cosiddetta 'Nuova Via del Cotone', e ci siamo spesi con determinazione tra Washington e New Delhi per portare avanti questo obiettivo. Oggi questa visione diventa realtà. Ora è fondamentale che l'Italia recuperi terreno e lavori con decisione per tutelare e rafforzare il proprio ruolo all'interno di questo asse strategico". Così in una nota il senatore e segretario Lega FVG Marco Dreosto, che si è recato in India a novembre 2024 per parlare della strategicità dell'Italia e del Friuli Venezia Giulia per questa infrastruttura. Ufficio stampa Lega Senato

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Agenparl

Indo pacifico: Dreosto (Lega), bene nomina inviato speciale italiano Imec. Scelta sempre sostenuta e auspicata

04/02/2025 17:06

(AGENPARL) - Wed 02 April 2025 Indo pacifico: Dreosto (Lega), bene nomina inviato speciale italiano Imec. Scelta sempre sostenuta e auspicata Roma, 2 apr - "Accogliamo con grande favore la notizia della nomina di un inviato speciale italiano per il Corridoio Indo-Mediterraneo, un'iniziativa strategica che abbiamo sempre sostenuto con convinzione. Siamo sicuri che l'ambasciatore Francesco Maria Talò, con il quale ci siamo confrontati sin da subito sulla strategicità di questo progetto, saprà lavorare in maniera sinergica con il Parlamento e con tutte le parti interessate. Come Lega, e in particolare come Lega FVG, consapevoli delle importanti ricadute economiche che questa iniziativa può avere per il Porto di Trieste e tutto il territorio regionale, abbiamo lavorato intensamente affinché l'Italia fosse protagonista in questa partita cruciale, difendendo i nostri interessi in uno scenario geopolitico in continua evoluzione. Abbiamo creduto fin dall'inizio nelle potenzialità di questa direttrice commerciale, la cosiddetta 'Nuova Via del Cotone', e ci siamo spesi con determinazione tra Washington e New Delhi per portare avanti questo obiettivo. Oggi questa visione diventa realtà. Ora è fondamentale che l'Italia recuperi terreno e lavori con decisione per tutelare e rafforzare il proprio ruolo all'interno di questo asse strategico". Così in una nota il senatore e segretario Lega FVG Marco Dreosto, che si è recato in India a novembre 2024 per parlare della strategicità dell'Italia e del Friuli Venezia Giulia per questa infrastruttura. Ufficio stampa Lega Senato

## Messaggero Marittimo

### Trieste

## Trieste e il Corridoio Indo-Mediterraneo: opportunità e sfide per il porto giuliano

TRIESTE - Trieste guarda con attenzione al Corridoio Indo-Mediterraneo (Imec), l'ambizioso progetto infrastrutturale destinato a rafforzare le catene di approvvigionamento tra India, Medio Oriente ed Europa. Il tema è stato al centro dell'incontro organizzato dal Propeller Club Port of Trieste, che ha riunito esperti, rappresentanti istituzionali e operatori del settore per analizzare le potenzialità e le criticità che l'Imec potrebbe rappresentare per il porto giuliano e per l'Italia. Il corridoio, ufficializzato con la firma del memorandum l'11 settembre 2023 a Nuova Delhi, prevede un'integrazione tra trasporto marittimo, ferroviario e logistico. Durante l'incontro, il Console dell'India a Milano, Lavnya Kumar, intervenuto in videoconferenza, ha sottolineato l'importanza delle relazioni tra Italia e India, ricordando la recente visita del presidente del Consiglio Giorgia Meloni nel Paese asiatico. Le opportunità per Trieste L'assessore regionale Pierpaolo Roberti ha ribadito come l'Imec rappresenti una concreta opportunità per il porto di Trieste, sottolineando l'impegno della Regione Friuli Venezia Giulia nel sostenere i traffici marittimi e ferroviari. Tra gli esperti intervenuti, Stefano Pilotto, docente di Storia delle relazioni internazionali presso il MIB Trieste School of Management, ha evidenziato il ruolo strategico di Trieste, ma anche le sfide che il progetto comporta, tra cui il necessario incremento dei traffici commerciali e la competizione con altre economie europee. Pilotto ha inoltre richiamato l'attenzione sulla nuova rotta artica e sulle dinamiche geopolitiche che coinvolgono l'Arabia Saudita, sottolineando la necessità di un'azione governativa chiara e decisa per promuovere il corridoio. Criticità e scenari futuri Alessandro Panaro, responsabile Trasporti e Logistica di SRM (Gruppo Intesa Sanpaolo), ha presentato un'analisi sui flussi commerciali intercettabili dall'Italia, evidenziando il potenziale di un'alternativa a Suez e la necessità di investimenti infrastrutturali complementari. Tuttavia, ha anche sottolineato la carenza di connessioni logistiche significative tra Italia e India, un ostacolo da superare per rendere il corridoio effettivamente competitivo. Dal punto di vista economico, Alessandro Gili, ricercatore dell'ISPI, ha discusso la sostenibilità del progetto e il possibile impatto di un accordo di libero scambio tra Italia e India. Ha inoltre evidenziato il ruolo dei Paesi del Golfo, sempre più orientati a trasformarsi in hub logistici per diversificare le proprie economie. Sul piano internazionale, Gili ha messo in luce il coinvolgimento degli Stati Uniti nel progetto, nell'ambito degli Accordi di Abramo, per contrastare l'influenza cinese in Medio Oriente. Trieste, un hub da valorizzare Francesco Parisi, presidente di Trieste Summit e a capo dell'omonima casa di spedizioni, ha ribadito che l'Imec rappresenta un investimento strategico per le future generazioni. Ha sottolineato la necessità di un forte impegno da parte del Governo italiano per attuare concretamente il memorandum, coinvolgendo anche



## Messaggero Marittimo

### Trieste

---

le famiglie imprenditoriali locali. A concludere i lavori è stato Fabrizio Zerbini, presidente del Propeller Club Port of Trieste, che ha sottolineato il ruolo strategico del Mediterraneo e l'importanza di Trieste come principale collegamento tra l'Europa centro-orientale e i mercati globali. Zerbini ha ricordato che, nonostante la concorrenza francese e greca, Trieste rimane il porto meglio connesso al cuore dell'Europa. Tuttavia, ha evidenziato il ritardo dell'Italia nella nomina di un rappresentante ufficiale per promuovere il corridoio, mentre altri Paesi, come Francia e Grecia, si sono già mossi in tal senso. L'Imec potrebbe rappresentare una svolta per il Porto di Trieste e per il sistema logistico nazionale, ma richiede un'azione politica e strategica decisa.

## Sea Reporter

Trieste

### Indo-Pacifico: Rojc, attuare porto franco a Trieste

"La nomina dell'ambasciatore Talò sia il primo passo di una serie di azioni che diano crescente concretezza a un'iniziativa che, soprattutto nel giorno dei dazi Usa, appare fondamentale per **Trieste** e l'Italia e nell'ambito di un'apertura dei mercati tra India e Ue. Ragioni geopolitiche rendono i rapporti con l'Indo Pacifico una grande opportunità che ci deve far trovare pronti e all'altezza. Questo è vero anche sul fronte delle infrastrutture strategiche come il **porto di Trieste**, che attende dal Governo gli atti conseguenti all'impegno sul **porto franco internazionale**". Lo afferma la capogruppo Pd nella commissione Politiche europee del Senato Tatjana Rojc, dopo che il ministro degli Affari esteri Antonio Tajani ha annunciato che l'ambasciatore Francesco Talò sarà inviato speciale italiano per il Corridoio Indo-Mediterraneo.

Sea Reporter

Indo-Pacifico: Rojc, attuare porto franco a Trieste



04/02/2025 21:00

"La nomina dell'ambasciatore Talò sia il primo passo di una serie di azioni che diano crescente concretezza a un'iniziativa che, soprattutto nel giorno dei dazi Usa, appare fondamentale per Trieste e l'Italia e nell'ambito di un'apertura dei mercati tra India e Ue. Ragioni geopolitiche rendono i rapporti con l'Indo Pacifico una grande opportunità che ci deve far trovare pronti e all'altezza. Questo è vero anche sul fronte delle infrastrutture strategiche come il porto di Trieste, che attende dal Governo gli atti conseguenti all'impegno sul porto franco internazionale". Lo afferma la capogruppo Pd nella commissione Politiche europee del Senato Tatjana Rojc, dopo che il ministro degli Affari esteri Antonio Tajani ha annunciato che l'ambasciatore Francesco Talò sarà inviato speciale italiano per il Corridoio Indo-Mediterraneo.

## Shipping Italy

Venezia

### Il rinnovo flotte navali per il Tpl prende il largo: dal Mit una procedura da 339 Mln di euro

Cantieri L'iter punta alla firma di accordi quadro per la fornitura di ro-ro e mezzi veloci, cui seguiranno contratti specifici tra vettori marittimi e Regioni di

**FRANCESCA MARCHESI** Il piano di rinnovo della flotta navale impiegata in Italia nel trasporto pubblico locale, definito nei suoi contorni già nel 2018, torna a riprendere velocità con un nuovo procedimento del valore complessivo di 339 milioni di euro appena varato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Mit). Più precisamente il Comando Generale delle Capitanerie di Porto - soggetto cui il ministero 'delega' l'espletamento delle pratiche relative all'acquisto di unità navali, anche quando non a esso destinate - ha avviato una nuova procedura pubblica in due lotti per la fornitura di fino a due ro-ro (con lunghezza di 71 metri) e di cinque mezzi Hsc (hi speed craft), entrambi di classe B. Obiettivo del procedimento è la stipula di accordi quadro (della durata di 48 mesi) con lo stesso Comando, che saranno poi seguiti da specifici contratti siglati dall'aggiudicatario con le Regioni interessate dal piano. Nel dettaglio, come detto sono previsti due lotti. Il primo, relativo ai mezzi ro-ro, ha un valore di 58 milioni di euro per singola unità, e un massimale di 116 milioni (a coprirne quindi due). Relativamente ai mezzi veloci, oggetto del secondo lotto, il budget a disposizione è di 10,7 milioni di euro a mezzo, per un massimo di cinque e quindi una spesa di 53,5 milioni, e per un valore complessivo delle due tranches quindi di 169,5 milioni. Un importo che però, chiarisce il bando, potrà raddoppiare toccando i 339 milioni di euro, considerando che questo prevede la possibilità di esercizio di una ulteriore opzione per entrambi i lotti nell'arco di ulteriori 48 mesi. Relativamente alle specifiche tecniche dei mezzi, il bando ministeriale rimanda per entrambi i lotti ad alcuni documenti elaborati dal Rina già nel 2022. Riguardo il primo, si chiarisce innanzitutto che la nave - una "moderna unità ro-ro passeggeri di classe B" -, realizzata in acciaio, dovrà avere stazza lorda di 1.650 tonnellate, lunghezza fuori tutto di 71,15 metri, larghezza massima di 14, ed essere in grado di accogliere 650 passeggeri più 17 membri dell'equipaggio. Il traghetto, dotato anche di garage di 240 metri lineari, dovrà inoltre poter raggiungere una velocità a pieno carico di almeno 18 nodi. Per il secondo lotto, si evidenzia che l'unità, con stazza lorda di 237 tonnellate, dovrà essere "del tipo aliscafo con configurazione delle ali a V", con lunghezza fuori tutto di 31,5 metri e larghezza tra le ali di 14,5. Il mezzo dovrà inoltre raggiungere a pieno carico una velocità di 35 nodi, nonché poter ospitare 249 passeggeri e 8 membri dell'equipaggio. Questi dunque i dettagli della nuova procedura ministeriale, ultimo passaggio di un percorso avviato già con la Finanziaria 2016, che aveva istituito presso il Mit un fondo per l'acquisto e la riqualificazione di mezzi per il Tpl locale e regionale, anche con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità per le persone a mobilità ridotta.



Cantieri L'iter punta alla firma di accordi quadro per la fornitura di ro-ro e mezzi veloci, cui seguiranno contratti specifici tra vettori marittimi e Regioni di

**FRANCESCA MARCHESI** Il piano di rinnovo della flotta navale impiegata in Italia nel trasporto pubblico locale, definito nei suoi contorni già nel 2018, torna a riprendere velocità con un nuovo procedimento del valore complessivo di 339 milioni di euro appena varato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Mit). Più precisamente il Comando Generale delle Capitanerie di Porto - soggetto cui il ministero 'delega' l'espletamento delle pratiche relative all'acquisto di unità navali, anche quando non a esso destinate - ha avviato una nuova procedura pubblica in due lotti per la fornitura di fino a due ro-ro (con lunghezza di 71 metri) e di cinque mezzi Hsc (hi speed craft), entrambi di classe B. Obiettivo del procedimento è la stipula di accordi quadro (della durata di 48 mesi) con lo stesso Comando, che saranno poi seguiti da specifici contratti siglati dall'aggiudicatario con le Regioni interessate dal piano. Nel dettaglio, come detto sono previsti due lotti. Il primo, relativo ai mezzi ro-ro, ha un valore di 58 milioni di euro per singola unità, e un massimale di 116 milioni (a coprirne quindi due). Relativamente ai mezzi veloci, oggetto del secondo lotto, il budget a disposizione è di 10,7 milioni di euro a mezzo, per un massimo di cinque e quindi una spesa di 53,5 milioni, e per un valore complessivo delle due tranches quindi di 169,5 milioni. Un importo che però, chiarisce il bando, potrà raddoppiare toccando i 339 milioni di euro, considerando che questo prevede la possibilità di esercizio di una ulteriore opzione per entrambi i lotti nell'arco di ulteriori 48 mesi. Relativamente alle specifiche tecniche dei mezzi, il bando ministeriale rimanda per entrambi i lotti ad alcuni documenti elaborati dal Rina già nel 2022. Riguardo il primo, si chiarisce innanzitutto che la nave - una "moderna unità ro-ro passeggeri di classe B" -, realizzata in acciaio, dovrà avere

## Shipping Italy

### Venezia

---

In seguito il decreto ministeriale n.52/2018 (poi modificato dal n.397/2019) aveva definito un piano di ripartizione tra le diverse regioni delle risorse destinate specificamente alle flotte per il trasporto marittimo, lacuale e lagunare (262 milioni di euro, cui si aggiungevano 87 milioni di cofinanziamento regionale, per un ammontare di circa 350 milioni di euro). Il decreto stabiliva anche che sarebbe stato lo stesso Mit, tramite il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, ad agire come centrale di committenza, con lo scopo di favorire economie di scala, e che poi ogni Regione avrebbe regolato i rapporti con il dicastero con la firma di apposite convenzioni. Da questa impostazione erano state escluse però in partenza le unità per il trasporto nella Laguna di **Venezia**, date le peculiari caratteristiche tecniche, e quelle destinate ai laghi della Lombardia, per motivi simili. Successivamente lo stesso decreto n.397/2019 aveva stabilito che le Regioni potessero chiedere in deroga di svolgere autonomamente le procedure concorsuali, fissando inoltre già che l'acquisto di unità per le Regioni Puglia e Umbria fosse svolto direttamente da queste. Come visto, negli anni passati il piano di rinnovo flotte Tpl ha preso il via proprio con diverse gare 'extra' ministeriali, ovvero al di fuori della gestione centralizzata. Tra queste quelle della Regione Siciliana (con un primo traghetto già commissionato a Fincantieri ), così come sono state numerose quelle avviate finora da Actv per conto della Regione Veneto per la flotta da impiegare nella Laguna di **Venezia**. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI Il Business Meeting "Traghetti e Ro-Ro" del 9 Maggio ha già superato quota 200 accreditati.

## Savona News

Savona, Vado

## Frammentazione lavoro portuale, rinvio al 30 aprile: sospeso lo sciopero

Era stato proclamato dalla Filt Cgil e Ultrasporti. La contrarietà della Fit Cisl e Segreterie Filt Cgil e Ultrasporti avevano dichiarato nei giorni scorsi lo stato di agitazione sul porto di Savona Vado Ligure e 24 ore di sciopero per il giorno 8 aprile. "Le motivazioni sono riconducibili al tentativo di frammentazione del lavoro portuale attraverso le autorizzazioni annuali di alcuni articoli 16 e finalizzate a evitare le possibili ripercussioni sul salario e sull'occupazione dei lavoratori del porto - spiegano le due organizzazioni sindacali - A fronte delle criticità sollevate l'Autorità di Sistema Portuale ha deciso di ritirare le delibere contenenti un ampliamento delle autorizzazioni articolo 16 per il porto di Savona Vado Ligure portando invece a conclusione l'iter approvativo per il ritiro di quelle su cui in questa fase non erano state sollevate criticità". "Attraverso una proroga di 30 giorni delle autorizzazioni previste nel 2024 per la Coop Bazzino, l'Autorità di Sistema Portuale si è presa l'impegno di riformulare le delibere come da accordi di massima raggiunti con le scriventi - continuano - Pertanto le segreterie Filt Cgil e Ultrasporti di Savona sospendono lo sciopero di 24 ore proclamato per il giorno 8 aprile 2025 in attesa della concretizzazione delle intese. Lo stato di agitazione rimarrà attivo a sostegno dell'avanzamento dell'iter concordato". Ad esprimere contrarietà alla proclamazione dello sciopero era stata la Fit Cisl tramite il segretario provinciale Danilo Causa. "Troviamo ancor più incomprensibile che venga sollevata una questione di sicurezza" aveva affermato Causa, spiegando che la delibera rispetta le normative vigenti e che, anzi, introduce un modello di lavoro che permette alla Cooperativa Bazzino (articolo 16) di riprendere parte della propria attività nel porto di Vado, dopo essere stata esclusa l'anno scorso da un incarico che gestiva da anni. "La cooperativa operava nella movimentazione delle merci nell'area del magazzino Reefer e nello scarico auto dai container, fino a quando l'attività è stata assegnata, tramite delibera della commissione consultiva, alla gestione dell'articolo 17. Questa scelta ha creato gravi difficoltà economiche alla cooperativa e pesanti ripercussioni sui suoi soci lavoratori" aveva continuato Causa. Ora, dopo quasi un anno di confronto tra l'Autorità Portuale e le organizzazioni sindacali, era stato trovato un accordo che consente a Bazzino di riprendere un'attività legata alla movimentazione delle auto dal terminal Reefer a un'area esterna al porto, scelta dal cliente per lo stoccaggio temporaneo prima del trasporto verso la destinazione finale. "Questo sistema garantisce un controllo totale della merce: i veicoli vengono scaricati dalla nave dai dipendenti del terminal o dall'articolo 17, trasferiti in un'area dedicata sulla banchina e, da lì, presi in carico dall'articolo 16, che ha l'autorizzazione a operare anche fuori dal porto. Questo evita che il terminal venga invaso da decine di bisarche o,



**SV**  
Savona News

**Frammentazione lavoro portuale, rinvio al 30 aprile: sospeso lo sciopero**

04/02/2025 11:41 Luciano Parodi

Era stato proclamato dalla Filt Cgil e Ultrasporti. La contrarietà della Fit Cisl e Segreterie Filt Cgil e Ultrasporti avevano dichiarato nei giorni scorsi lo stato di agitazione sul porto di Savona Vado Ligure e 24 ore di sciopero per il giorno 8 aprile. "Le motivazioni sono riconducibili al tentativo di frammentazione del lavoro portuale attraverso le autorizzazioni annuali di alcuni articoli 16 e finalizzate a evitare le possibili ripercussioni sul salario e sull'occupazione dei lavoratori del porto - spiegano le due organizzazioni sindacali - A fronte delle criticità sollevate l'Autorità di Sistema Portuale ha deciso di ritirare le delibere contenenti un ampliamento delle autorizzazioni articolo 16 per il porto di Savona Vado Ligure portando invece a conclusione l'iter approvativo per il ritiro di quelle su cui in questa fase non erano state sollevate criticità". "Attraverso una proroga di 30 giorni delle autorizzazioni previste nel 2024 per la Coop Bazzino, l'Autorità di Sistema Portuale si è presa l'impegno di riformulare le delibere come da accordi di massima raggiunti con le scriventi - continuano - Pertanto le segreterie Filt Cgil e Ultrasporti di Savona sospendono lo sciopero di 24 ore proclamato per il giorno 8 aprile 2025 in attesa della concretizzazione delle intese. Lo stato di agitazione rimarrà attivo a sostegno dell'avanzamento dell'iter concordato". Ad esprimere contrarietà alla proclamazione dello sciopero era stata la Fit Cisl tramite il segretario provinciale Danilo Causa. "Troviamo ancor più incomprensibile che venga sollevata una questione di sicurezza" aveva affermato Causa, spiegando che la delibera rispetta le normative vigenti e che, anzi, introduce un modello di lavoro che permette alla Cooperativa Bazzino (articolo 16) di riprendere parte della propria attività nel porto di Vado, dopo essere stata esclusa l'anno scorso da un incarico che gestiva da anni. "La cooperativa operava nella movimentazione delle merci nell'area del magazzino Reefer e nello scarico auto dai container, fino a quando l'attività è stata assegnata, tramite delibera della commissione consultiva, alla gestione dell'articolo 17. Questa scelta ha creato gravi difficoltà economiche alla cooperativa e pesanti ripercussioni sui suoi soci lavoratori" aveva continuato Causa. Ora, dopo quasi un anno di confronto tra l'Autorità Portuale e le organizzazioni sindacali, era stato trovato un accordo che consente a Bazzino di riprendere un'attività legata alla movimentazione delle auto dal terminal Reefer a un'area esterna al porto, scelta dal cliente per lo stoccaggio temporaneo prima del trasporto verso la destinazione finale. "Questo sistema garantisce un controllo totale della merce: i veicoli vengono scaricati dalla nave dai dipendenti del terminal o dall'articolo 17, trasferiti in un'area dedicata sulla banchina e, da lì, presi in carico dall'articolo 16, che ha

## Savona News

### Savona, Vado

---

ancor peggio, che i dipendenti dei concessionari vengano a ritirare le auto in modo disordinato, creando promiscuità tra diverse aziende e compromettendo la sicurezza del porto" aveva aggiunto il sindacalista. Infine, Causa aveva sottolineato che "gli accordi sindacali in porto hanno sempre garantito un equilibrio tra le aziende e i lavoratori: l'articolo 18 acquisisce il lavoro, l'articolo 17 interviene in caso di picchi di attività quando il personale del terminal non è sufficiente, e l'articolo 16 si occupa delle operazioni portuali. Questo meccanismo ha funzionato per decenni e ha permesso a tutti di lavorare in modo equo e regolato. Per questo troviamo immotivato e ingiustificato questo sciopero".

## Fit Cisl, basta ricorsi, a rischio 1200 posti in porto Genova

Confermato segretario generale Mauro Scognamillo "Il porto di Genova sta vivendo un momento complicato e ci auspichiamo finalmente una cosa: deve finire questa stagione di ricorsi che rischiano di innescare precedenti pericolosissimi. E' sufficiente pensare alla questione riguardante la concessione al gruppo Spinelli: siamo di fronte a 1200 lavoratori che sono preoccupati legittimamente per il loro futuro". Così Mauro Scognamillo che è stato eletto e confermato segretario generale della Fit Cisl Liguria al termine del XIII congresso della federazione dei trasporti che si è svolto a Camogli alla presenza del segretario generale della Cisl Liguria Luca Maestriepieri e del segretario generale Fit Cisl nazionale Salvatore Pellecchia. Insieme a Scognamillo in segreteria Mirko Filippi, confermato, e Antonio Vella: "Il nuovo presidente dell'Adsp di Genova e Savona deve dare chiarezza e regole precise, non possiamo immaginare che nel sistema portuale più importante del Mediterraneo ci sia una situazione simile. Adesso bisogna cambiare marcia", spiega Scognamillo.



**Fit Cisl, basta ricorsi, a rischio 1200 posti in porto Genova**



04/02/2025 11:25

Confermato segretario generale Mauro Scognamillo "Il porto di Genova sta vivendo un momento complicato e ci auspichiamo finalmente una cosa: deve finire questa stagione di ricorsi che rischiano di innescare precedenti pericolosissimi. E' sufficiente pensare alla questione riguardante la concessione al gruppo Spinelli: siamo di fronte a 1200 lavoratori che sono preoccupati legittimamente per il loro futuro". Così Mauro Scognamillo che è stato eletto e confermato segretario generale della Fit Cisl Liguria al termine del XIII congresso della federazione dei trasporti che si è svolto a Camogli alla presenza del segretario generale della Cisl Liguria Luca Maestriepieri e del segretario generale Fit Cisl nazionale Salvatore Pellecchia. Insieme a Scognamillo in segreteria Mirko Filippi, confermato, e Antonio Vella: "Il nuovo presidente dell'Adsp di Genova e Savona deve dare chiarezza e regole precise, non possiamo immaginare che nel sistema portuale più importante del Mediterraneo ci sia una situazione simile. Adesso bisogna cambiare marcia", spiega Scognamillo.

## Mauro Scognamillo eletto e confermato segretario generale della Fit Cisl Liguria

Mauro Scognamillo è stato eletto e confermato segretario generale della Fit Cisl Liguria al termine del XIII congresso della federazione dei trasporti, dell'ambiente e dei servizi del sindacato che si è svolto a Camogli alla presenza del segretario generale della Cisl Liguria Luca Maestripietri, del segretario generale Fit Cisl nazionale Salvatore Pellicchia e i segretari nazionali della categoria Monica Mascia e Gaetano Riccio. Insieme Scognamillo in segreteria sono stati nominati Mirko Filippi, confermato, e Antonio Vella, neo eletto «Il porto di Genova sta vivendo un momento complicato e ci auspichiamo finalmente una cosa: deve finire questa stagione di ricorsi che rischiano di innescare precedenti pericolosissimi - dice Scognamillo, appena riconfermato alla guida della Fit Cisl Liguria -. È sufficiente pensare alla questione riguardante la concessione al gruppo Spinelli: siamo di fronte a 1200 lavoratori che sono preoccupati legittimamente per il loro futuro. Il nuovo presidente dell'Adsp di Genova e Savona deve dare chiarezza e regole precise, non possiamo immaginare che nel sistema portuale più importante del Mediterraneo ci sia una situazione simile», . «

Siamo alle porte di un passaggio di consegne tra i commissari e il nuovo padrone di casa dell'Authority che deve segnare finalmente una svolta per i nostri porti di Genova e Savona - aggiunge - . Sarebbe importante avere sul ponte di comando un manager che arrivi da fuori e abbia voglia insieme alle organizzazioni sindacali di alzare nuovamente l'asticella dopo una fase di commissariamento che in diverse occasioni ha rallentato lo sviluppo dei nostri scali. Adesso bisogna cambiare marcia anche per rilanciare il ruolo di Genova nel panorama dello shipping internazionale»,



Mauro Scognamillo è stato eletto e confermato segretario generale della Fit Cisl Liguria al termine del XIII congresso della federazione dei trasporti, dell'ambiente e dei servizi del sindacato che si è svolto a Camogli alla presenza del segretario generale della Cisl Liguria Luca Maestripietri, del segretario generale Fit Cisl nazionale Salvatore Pellicchia e i segretari nazionali della categoria Monica Mascia e Gaetano Riccio. Insieme Scognamillo in segreteria sono stati nominati Mirko Filippi, confermato, e Antonio Vella, neo eletto «Il porto di Genova sta vivendo un momento complicato e ci auspichiamo finalmente una cosa: deve finire questa stagione di ricorsi che rischiano di innescare precedenti pericolosissimi - dice Scognamillo, appena riconfermato alla guida della Fit Cisl Liguria -. È sufficiente pensare alla questione riguardante la concessione al gruppo Spinelli: siamo di fronte a 1200 lavoratori che sono preoccupati legittimamente per il loro futuro. Il nuovo presidente dell'Adsp di Genova e Savona deve dare chiarezza e regole precise, non possiamo immaginare che nel sistema portuale più importante del Mediterraneo ci sia una situazione simile». « Siamo alle porte di un passaggio di consegne tra i commissari e il nuovo padrone di casa dell'Authority che deve segnare finalmente una svolta per i nostri porti di Genova e Savona - aggiunge - . Sarebbe importante avere sul ponte di comando un manager che arrivi da fuori e abbia voglia insieme alle organizzazioni sindacali di alzare nuovamente l'asticella dopo una fase di commissariamento che in diverse occasioni ha rallentato lo sviluppo dei nostri scali. Adesso bisogna cambiare marcia anche per rilanciare il ruolo di Genova nel panorama dello shipping internazionale».

## Genova Today

Genova, Voltri

### "Di molo in molo", passeggiata alla scoperta del porto di Genova tra '800 e '900

Non soci: 12 euro | Soci: gratis + 2 euro rimborso spese audioguida InGe, associazione per la promozione e la diffusione della cultura e del patrimonio industriale a **Genova** e in Liguria, organizza il percorso "Di molo in molo". Appuntamento domenica 6 aprile alle 10 in Darsena (calata De Mari, di fronte al Galata Museo del Mare) per scoprire l'area del **Porto** Antico com'era un tempo: un brulicare di uomini, merci, navi, chiatte, binari, vagoni ed "energia" per movimentare le gru. Insieme alla storia, i partecipanti impareranno a leggere il paesaggio, a immaginare suoni, rumori e storie del lavoro, a riflettere sul rapporto uomo-macchina. Saranno tracciate le trasformazioni nei secoli, il rapporto con la città, i lavori portuali che animavano l'antico **porto** di **Genova** tra '800 e '900, per una passeggiata in linea con il tema "**Genova** e l'800" promosso dal Comune di **Genova** per il 2025. Il percorso: come prenotare Il percorso è scritto da Guido Rosato, strutturato e promosso dall'associazione InGe, fondata e indirizzata da Alessandra Brignola, e raccontato da Claudia Habich. "Di molo in molo" è anche una guida in formato cartaceo, edita da Sagep Editori. I partecipanti al percorso avranno il 20% di sconto sulla pubblicazione (occorre confermare l'interesse in fase di prenotazione). Per info e prenotazioni (entro il 4 aprile alle ore 18): [percorsi@inge-cultura.org](mailto:percorsi@inge-cultura.org). A questo link i dettagli dell'evento. A questa pagina, approfondimenti sul progetto. L'associazione InGe InGe è associazione per la promozione e la diffusione della cultura e del patrimonio industriale a **Genova** e in Liguria. L'obiettivo è attivare sul territorio genovese e ligure iniziative e percorsi di storia industriale volti a diffondere e far conoscere il patrimonio industriale, la memoria del lavoro e le produzioni locali. Le attività di InGe per raggiungere l'obiettivo sono: visite e iniziative per i soci, attività di divulgazione online e offline, fare sistema con enti pubblici e privati che si occupano di storia, impresa, industria, lavoro e valorizzazione del territorio, strutturare percorsi di archeologia e turismo industriale affinché diventino nuovi asset per il territorio. InGe crede che la narrazione del patrimonio ligure e genovese possa e debba includere anche il suo passato industriale, portuale e produttivo - che hanno avuto un ruolo fondamentale a livello locale, nazionale e internazionale. Con uno sguardo al futuro e all'estero, l'associazione InGe ha proposto a enti locali mirati che l'esperienza delle visite del **porto** e delle sue icone diventi un'esperienza culturale strutturata e periodica - a piedi e/o via mare, idealmente da levante a ponente - come insegna il modello di altre città portuali come Amburgo in Germania. Per informazioni: [info@inge-cultura.org](mailto:info@inge-cultura.org). La foto in copertina è di Roberto Bordieri.



## Messaggero Marittimo

### Genova, Voltri

#### Genova: l'assessore comunale al porto Maresca nel Comitato di Indirizzo della ZLS

GENOVA L'assessore al Porto di Genova, Francesco Maresca, è stato designato rappresentante del Comune di Genova nel Comitato di Indirizzo della Zona Logistica Semplificata Porto e Retroporto di Genova. La nomina è avvenuta con provvedimento del facente funzioni sindaco, Pietro Piciocchi, che ha delegato Maresca a prendere parte all'organismo strategico per lo sviluppo del comparto logistico. "Ringrazio il facente funzioni sindaco Piciocchi per la fiducia accordatami ha dichiarato Maresca . La Zona Logistica Semplificata entra finalmente in una fase operativa, dopo anni di intenso lavoro avviato con il decreto Genova e giunto ora a compimento. Il Comune di Genova ha giocato un ruolo determinante in questo percorso, collaborando strettamente con Governo, Regione Liguria, Autorità di Sistema Portuale e tutti gli attori del cluster marittimo. Il risultato è la nascita della prima ZLS del Nord Italia, che attribuisce a Genova un ruolo chiave nella catena logistica nazionale e nei traffici della Pianura Padana, con benefici tangibili per la semplificazione e lo sviluppo economico". Il Comitato di Indirizzo della ZLS L'organismo è composto da rappresentanti delle principali istituzioni coinvolte nella governance e nello sviluppo della Zona Logistica Semplificata. Oltre all'assessore Maresca, il Comitato include: Il presidente della Regione Liguria o un suo delegato, che presiede l'organo; Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; Un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri; Un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Un rappresentante del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Un rappresentante dei Consorzi di Sviluppo Industriale; Il presidente della Città Metropolitana di Genova, in qualità di uditore, o un suo delegato; Il presidente della Città Metropolitana di Milano, in qualità di uditore, o un suo delegato; I presidenti delle province di Piacenza, Reggio Emilia, Alessandria e Savona, in qualità di uditori, o loro delegati; I sindaci dei Comuni coinvolti nella ZLS, tra cui Genova, Vado Ligure, Alessandria, Novi Ligure, Tortona, Piacenza, Melzo e Segrate, in qualità di uditori o loro delegati. Impatto della ZLS sul territorio L'istituzione della Zona Logistica Semplificata rappresenta una grande opportunità per Genova (come ribadito più volte dai relatori anche nella più recente Assemblea Pubblica di Spediporto) e il suo retroporto, favorendo investimenti, snellendo procedure burocratiche e potenziando le infrastrutture logistiche. L'obiettivo è quello di rendere il porto ligure un hub sempre più competitivo a livello internazionale, facilitando il transito delle merci e riducendo i tempi di movimentazione. Con l'avvio operativo della ZLS, si prevede un'accelerazione nello sviluppo di nuove aree dedicate alla logistica e un incremento dell'attrattività per le aziende che operano nel settore dei trasporti e della distribuzione, in linea con la strategia di rilancio economico del territorio.



## Mauro Scognamillo eletto e confermato segretario generale della Fit Cisl Liguria

di r.p. Mauro Scognamillo è stato eletto e confermato segretario generale della Fit Cisl Liguria al termine del XIII congresso della federazione dei trasporti, dell'ambiente e dei servizi del sindacato che si è svolto a Camogli alla presenza del segretario generale della Cisl Liguria Luca Maestriepieri, del segretario generale Fit Cisl nazionale Salvatore Pellicchia e i segretari nazionali della categoria Monica Mascia e Gaetano Riccio. Insieme Scognamillo in segreteria Mirko Filippi, confermato, e Antonio Vella, neo eletto. "Il porto di Genova sta vivendo un momento complicato e ci auspichiamo finalmente una cosa: deve finire questa stagione di ricorsi che rischiano di innescare precedenti pericolosissimi. E' sufficiente pensare alla questione riguardante la concessione al gruppo Spinelli: siamo di fronte a 1200 lavoratori che sono preoccupati legittimamente per il loro futuro. Il nuovo presidente dell'Adsp di Genova e Savona deve dare chiarezza e regole precise, non possiamo immaginare che nel sistema portuale più importante del Mediterraneo ci sia una situazione simile. Siamo alle porte di un passaggio di consegne tra i commissari e il nuovo padrone di casa dell'Authority che deve segnare finalmente una svolta per i nostri porti di Genova e Savona. Sarebbe importante avere sul ponte di comando un manager che arrivi da fuori e abbia voglia insieme alle organizzazioni sindacali di alzare nuovamente l'asticella dopo una fase di commissariamento che in diverse occasioni ha rallentato lo sviluppo dei nostri scali. Adesso bisogna cambiare marcia anche per rilanciare il ruolo di Genova nel panorama dello shipping internazionale", spiega Mauro Scognamillo, appena riconfermato alla guida della Fit Cisl Liguria.



## Fit Cisl: basta ricorsi, a rischio 1200 posti in porto a Genova

Confermato segretario generale Mauro Scognamillo "Il porto di Genova sta vivendo un momento complicato e ci auspichiamo finalmente una cosa: deve finire questa stagione di ricorsi che rischiano di innescare precedenti pericolosissimi. E' sufficiente pensare alla questione riguardante la concessione al gruppo Spinelli: siamo di fronte a 1200 lavoratori che sono preoccupati legittimamente per il loro futuro". Così Mauro Scognamillo che è stato eletto e confermato segretario generale della Fit Cisl Liguria al termine del XIII congresso della federazione dei trasporti che si è svolto a Camogli alla presenza del segretario generale della Cisl Liguria Luca Maestripietri e del segretario generale Fit Cisl nazionale Salvatore Pellecchia. Insieme a Scognamillo in segreteria Mirko Filippi, confermato, e Antonio Vella: "Il nuovo presidente dell'Adsp di Genova e Savona deve dare chiarezza e regole precise, non possiamo immaginare che nel sistema portuale più importante del Mediterraneo ci sia una situazione simile. Adesso bisogna cambiare marcia", spiega Scognamillo.



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Pasqua 2025: Regione Sicilia, Gnv e Italo lanciano il servizio intermodale con treno ad alta velocità e nave

L'iniziativa di Gnv integra e rafforza le attuali proposte di mobilità dedicate ai Siciliani **Genova** - In occasione delle festività pasquali, Gnv attiva un nuovo collegamento intermodale che unisce il Nord Italia alla Sicilia, combinando il trasporto ferroviario ad alta velocità con il servizio marittimo. L'iniziativa di Gnv integra il quadro degli interventi promossi dalla Regione Siciliana per offrire un servizio dedicato a residenti e nativi siciliani, facilitando ulteriormente il loro rientro in occasione delle festività pasquali e rispondendo alle esigenze di mobilità in un periodo caratterizzato da forte congestione dei trasporti. Gnv gestirà l'operazione e si avvarrà della collaborazione di Italo per il servizio ferroviario che collega le principali città dal Nord Italia fino a Napoli, permettendo ai passeggeri di raggiungere Palermo da Napoli via mare a bordo di un traghetto Gnv. Il servizio sarà disponibile in andata giovedì 17 aprile 2025 e in ritorno lunedì 21 aprile 2025. Matteo Catani, amministratore delegato Gnv, ha commentato: "Il trasporto marittimo riveste un ruolo centrale e strategico nel garantire la continuità territoriale del nostro Paese, soprattutto da e verso le grandi isole. L'iniziativa annunciata oggi è il frutto di un positivo e costruttivo dialogo che abbiamo intrapreso da tempo con la Regione Siciliana ed è stata possibile anche grazie al servizio aggiunto garantito da Italo. L'operazione conferma inoltre il costante impegno di Gnv - attiva da oltre 30 nei collegamenti quotidiani con la Sicilia - a favore di una mobilità integrata e al servizio delle persone; per questo auspichiamo possa rappresentare un primo passo nella direzione di salvaguardare, sempre in collaborazione con la Regione, il pieno diritto di milioni di persone che devono raggiungere l'isola a poter scegliere - a parità di condizioni - quale tipologia di mezzo utilizzare. Il traghetto in questo senso si dimostra un vettore fondamentale per unire territori e comunità, offrendo soluzioni di viaggio da un lato molto concrete, come in questo caso, in momenti di particolare intensità come le festività, dall'altro estremamente flessibili, a seconda delle diverse esigenze dei viaggiatori, quali ad esempio quella di portare la propria auto o moto al seguito o di trasportare un carico più importante". FdI: "Bene il governo Schifani sul contributo trasporti a Pasqua" "Bene sta facendo il governo Schifani a proseguire nelle iniziative per garantire ai siciliani residenti nelle altre Regioni viaggi a costi contenuti per tornare a casa in occasione delle festività". Lo affermano Luca Sbardella, commissario regionale di Fratelli d'Italia in Sicilia, e Giorgio Assenza, capogruppo all'Ars. "Il grande successo ottenuto dal treno Sicilia Express a Natale 2024 è stato emblema di un'idea vincente, che vede in prima linea il presidente della Regione e l'assessore Alessandro Aricò - aggiungono - Questa misura sarà opportunamente riproposta per Pasqua, potenziata da una soluzione intermodale treno-nave, e garantirà così ad altri mille e passa siciliani una mobilità



L'iniziativa di Gnv Integra e rafforza le attuali proposte di mobilità dedicate ai Siciliani Genova - In occasione delle festività pasquali, Gnv attiva un nuovo collegamento intermodale che unisce il Nord Italia alla Sicilia, combinando il trasporto ferroviario ad alta velocità con il servizio marittimo. L'iniziativa di Gnv integra il quadro degli interventi promossi dalla Regione Siciliana per offrire un servizio dedicato a residenti e nativi siciliani, facilitando ulteriormente il loro rientro in occasione delle festività pasquali e rispondendo alle esigenze di mobilità in un periodo caratterizzato da forte congestione dei trasporti. Gnv gestirà l'operazione e si avvarrà della collaborazione di Italo per il servizio ferroviario che collega le principali città dal Nord Italia fino a Napoli, permettendo ai passeggeri di raggiungere Palermo da Napoli via mare a bordo di un traghetto Gnv. Il servizio sarà disponibile in andata giovedì 17 aprile 2025 e in ritorno lunedì 21 aprile 2025. Matteo Catani, amministratore delegato Gnv, ha commentato: "Il trasporto marittimo riveste un ruolo centrale e strategico nel garantire la continuità territoriale del nostro Paese, soprattutto da e verso le grandi isole. L'iniziativa annunciata oggi è il frutto di un positivo e costruttivo dialogo che abbiamo intrapreso da tempo con la Regione Siciliana ed è stata possibile anche grazie al servizio aggiunto garantito da Italo. L'operazione conferma inoltre il costante impegno di Gnv - attiva da oltre 30 nei collegamenti quotidiani con la Sicilia - a favore di una mobilità integrata e al servizio delle persone; per questo auspichiamo possa rappresentare un primo passo nella direzione di salvaguardare, sempre in collaborazione con la Regione, il pieno diritto di milioni di persone che devono raggiungere l'isola a poter scegliere - a parità di condizioni - quale tipologia di mezzo utilizzare. Il traghetto in questo senso si dimostra un vettore fondamentale per unire territori e comunità, offrendo soluzioni di viaggio da un lato molto concrete, come in questo caso, in momenti di particolare intensità come le festività, dall'altro estremamente flessibili, a seconda delle diverse esigenze dei viaggiatori, quali ad esempio quella di portare la propria auto o moto al seguito o di trasportare un carico più importante". FdI: "Bene il governo Schifani sul contributo trasporti a Pasqua" "Bene sta facendo il governo Schifani a proseguire nelle iniziative per garantire ai siciliani residenti nelle altre Regioni viaggi a costi contenuti per tornare a casa in occasione delle festività". Lo affermano Luca Sbardella, commissario regionale di Fratelli d'Italia in Sicilia, e Giorgio Assenza, capogruppo all'Ars. "Il grande successo ottenuto dal treno Sicilia Express a Natale 2024 è stato emblema di un'idea vincente, che vede in prima linea il presidente della Regione e l'assessore Alessandro Aricò - aggiungono - Questa misura sarà opportunamente riproposta per Pasqua, potenziata da una soluzione intermodale treno-nave, e garantirà così ad altri mille e passa siciliani una mobilità

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

sostenibile grazie alla collaborazione con Fs Treni Turistici Italiani, Gnv e Italo. Un provvedimento concreto, quindi, così come già avvenuto per il bonus contro il caro voli che non a caso è stato esteso dalla Regione siciliana a tutto il 2025".

## Citta della Spezia

### La Spezia

## Mauro Scognamillo confermato segretario generale della Fit Cisl Liguria

Mauro Scognamillo è stato eletto e confermato segretario generale della Fit Cisl Liguria al termine del XIII congresso della federazione dei trasporti, dell'ambiente e dei servizi del sindacato che si è svolto a Camogli alla presenza del segretario generale della Cisl Liguria Luca Maestripietri, del segretario generale Fit Cisl nazionale Salvatore Pellicchia e i segretari nazionali della categoria Monica Mascia e Gaetano Riccio. Insieme Scognamillo in segreteria Mirko Filippi, confermato, e Antonio Vella, neo eletto. "Il porto di Genova sta vivendo un momento complicato e ci auspichiamo finalmente una cosa: deve finire questa stagione di ricorsi che rischiano di innescare precedenti pericolosissimi. E' sufficiente pensare alla questione riguardante la concessione al gruppo Spinelli: siamo di fronte a 1200 lavoratori che sono preoccupati legittimamente per il loro futuro. Il nuovo presidente dell'Adsp di Genova e Savona deve dare chiarezza e regole precise, non possiamo immaginare che nel sistema portuale più importante del Mediterraneo ci sia una situazione simile. Siamo alle porte di un passaggio di consegne tra i commissari e il nuovo padrone di casa dell'Authority che deve segnare finalmente una svolta per i nostri porti di Genova e Savona". "Sarebbe importante avere sul ponte di comando un manager che arrivi da fuori e abbia voglia insieme alle organizzazioni sindacali di alzare nuovamente l'asticella dopo una fase di commissariamento che in diverse occasioni ha rallentato lo sviluppo dei nostri scali. Adesso bisogna cambiare marcia anche per rilanciare il ruolo di Genova nel panorama dello shipping internazionale", spiega Mauro Scognamillo, appena riconfermato alla guida della Fit Cisl Liguria. Più informazioni.



Mauro Scognamillo è stato eletto e confermato segretario generale della Fit Cisl Liguria al termine del XIII congresso della federazione dei trasporti, dell'ambiente e dei servizi del sindacato che si è svolto a Camogli alla presenza del segretario generale della Cisl Liguria Luca Maestripietri, del segretario generale Fit Cisl nazionale Salvatore Pellicchia e i segretari nazionali della categoria Monica Mascia e Gaetano Riccio. Insieme Scognamillo in segreteria Mirko Filippi, confermato, e Antonio Vella, neo eletto. "Il porto di Genova sta vivendo un momento complicato e ci auspichiamo finalmente una cosa: deve finire questa stagione di ricorsi che rischiano di innescare precedenti pericolosissimi. E' sufficiente pensare alla questione riguardante la concessione al gruppo Spinelli: siamo di fronte a 1200 lavoratori che sono preoccupati legittimamente per il loro futuro. Il nuovo presidente dell'Adsp di Genova e Savona deve dare chiarezza e regole precise, non possiamo immaginare che nel sistema portuale più importante del Mediterraneo ci sia una situazione simile. Siamo alle porte di un passaggio di consegne tra i commissari e il nuovo padrone di casa dell'Authority che deve segnare finalmente una svolta per i nostri porti di Genova e Savona". "Sarebbe importante avere sul ponte di comando un manager che arrivi da fuori e abbia voglia insieme alle organizzazioni sindacali di alzare nuovamente l'asticella dopo una fase di commissariamento che in diverse occasioni ha rallentato lo sviluppo dei nostri scali. Adesso bisogna cambiare marcia anche per rilanciare il ruolo di Genova nel panorama dello shipping internazionale", spiega Mauro Scognamillo, appena riconfermato alla guida della Fit Cisl Liguria. Più informazioni.

## Simulazioni al Cetena per gli accosti al molo Garibaldi Ovest

LA SPEZIA - Positivo al centro Cetena di Genova l'esito delle simulazioni di manovra delle navi da crociera per gli accosti al molo Garibaldi Ovest (La Spezia) durante le fasi di sviluppo dei lavori di costruzione del molo crociere e bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi. Eseguite in modalità real-time sotto il coordinamento della Capitaneria di porto, alla presenza dei tecnici dell'AdSp del mar Ligure orientale, dei piloti del porto, della società concessionaria del servizio di rimorchio, dei responsabili di SCCT, La Spezia & Carrara Cruise Terminal e dei Comandanti delle principali compagnie crocieristiche (Msc, Costa crociere e Royal Caribbean), hanno dato esito positivo. Si è accertato così che le navi potranno compiere le manovre di accosto al molo Garibaldi Ovest in totale sicurezza, relativamente agli scenari di sviluppo delle fasi di completamento dei lavori di costruzione del nuovo molo crociere su Calata Paita e la bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi. Le simulazioni precedenti Nel mese di Dicembre 2024, con analoghe simulazioni effettuate sempre presso il centro Cetena di Genova, era già stata certificata la fattibilità degli accosti al primo bacino portuale riferita ad un primo avanzamento dei lavori del molo e in assenza di bonifica. Nelle simulazioni del 24 Marzo scorso è stata ulteriormente confermata la piena fattibilità degli accosti al molo Garibaldi anche in presenza dei successivi layout di sviluppo dei cantieri di costruzione del molo crociere e della contestuale bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi, fino al loro completamento. Sono molto soddisfatto dell'importante lavoro svolto presso il Centro di Simulazione CETENA di Genova, ha commentato il Comandante della Capitaneria di porto della Spezia C.V.(CP) Alberto Battaglini. Questa attività ha permesso di garantire elevati standard di sicurezza alle unità da crociera che scalano il porto della Spezia, attualmente interessato da importanti modifiche infrastrutturali che comprendono la realizzazione del nuovo Molo Crociere ed il relativo incremento dei fondali degli specchi acquei destinati alle manovre del traffico crocieristico previsto scalare il Terminal Crociere. Le numerose simulazioni effettuate presso il centro specializzato hanno confermato la soluzione e l'impostazione proposte dall'AdSp e dalla Capitaneria di porto -ha spiegato il commissario straordinario Federica Montaresi- che fin da subito avevano rassicurato cittadini e operatori del settore sulla fattibilità, da parte delle navi da crociera, di poter ormeggiare in piena sicurezza presso il molo Garibaldi, durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione del nuovo molo crociere e di bonifica dei fondali antistanti il molo Garibaldi, il cui progetto esecutivo è pronto per essere trasmesso alla Regione Liguria al fine di avviare la gara per l'esecuzione dei lavori. La prossima settimana saremo al Seatrade Cruise Global di Miami, la più importante fiera internazionale del settore crocieristico, assieme ai rappresentanti di SCCT e di tutti i porti italiani riuniti in Assoporti sotto il logo Cruiseltaly



## Messaggero Marittimo

### La Spezia

---

- one country many destinations. Avremo così l'opportunità di illustrare direttamente ai più grandi players mondiali tutte le azioni che abbiamo intrapreso per il potenziamento di questo tipo di traffico nei nostri due porti di riferimento.

## Informatore Navale

Livorno

### Darsena Europa, inviati i documenti a TIL "una ulteriore tappa di avvicinamento alla realizzazione dell'opera"

Con l'ordinanza n.6, il commissario straordinario dell'opera, Luciano Guerrieri, ha disposto la pubblicazione della documentazione sia in Amministrazione trasparente che sull'albo on line Ieri il commissario straordinario della Darsena Europa, Luciano Guerrieri, ha inviato a TIL Investment Limited tutta la documentazione che la società terminalistica controllata da MSC aveva richiesto il 24 febbraio scorso presentando una manifestazione preliminare di interesse alla realizzazione e all'affidamento in concessione del futuro Terminal Container Nell'ordinanza n.6, firmata dallo stesso commissario e dalla vice commissaria Roberta Macii, Guerrieri ha sottolineato la sussistenza dell'interesse pubblico preliminare alla elaborazione della proposta di TIL e, al fine di assicurare la massima trasparenza, ha disposto la pubblicazione degli elaborati e degli studi richiesti sia nella sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Commissario Straordinario che presso l'albo dall'Adsp MTS, rendendo quindi la documentazione disponibile a tutti i potenziali interessati. Un passaggio formale, quello previsto dal comma 2 dell'art.193 del Codice degli Appalti e messo nero su bianco nel provvedimento, ma anche di sostanza, che a detta del Commissario straordinario dell'opera, "sottolinea il riconoscimento tangibile della strategicità della Darsena Europa per il porto di Livorno". L'opera conferma dunque di avere un appeal internazionale, come dimostra peraltro lo storico dei rapporti tra MSC e l'Autorità di Sistema Portuale. La prima presa di contatto risale al 7 gennaio scorso, quando MSC ha annunciato, assieme ai partner livornesi Gruppo Neri e Terminal Lorenzini, il suo interesse per la Darsena Europa. Venti giorni dopo si è tenuto a Palazzo Rosciano il primo incontro informale tra i vertici dell'Authority e il direttore dell'area Mediterraneo di TIL, Paolo Maccarini, e il 24 febbraio scorso è arrivata in Authority una formale manifestazione preliminare di interesse da parte della società terminalista. Quella di oggi potrebbe dunque rappresentare una ulteriore tappa di avvicinamento alla realizzazione dell'opera.

Informatore Navale	
<b>Darsena Europa, inviati i documenti a TIL "una ulteriore tappa di avvicinamento alla realizzazione dell'opera"</b>	
04/02/2025 12:47	
<p>Con l'ordinanza n.6, il commissario straordinario dell'opera, Luciano Guerrieri, ha disposto la pubblicazione della documentazione sia in Amministrazione trasparente che sull'albo on line Ieri il commissario straordinario della Darsena Europa, Luciano Guerrieri, ha inviato a TIL Investment Limited tutta la documentazione che la società terminalistica controllata da MSC aveva richiesto il 24 febbraio scorso presentando una manifestazione preliminare di interesse alla realizzazione e all'affidamento in concessione del futuro Terminal Container Nell'ordinanza n.6, firmata dallo stesso commissario e dalla vice commissaria Roberta Macii, Guerrieri ha sottolineato la sussistenza dell'interesse pubblico preliminare alla elaborazione della proposta di TIL e, al fine di assicurare la massima trasparenza, ha disposto la pubblicazione degli elaborati e degli studi richiesti sia nella sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Commissario Straordinario che presso l'albo dall'Adsp MTS, rendendo quindi la documentazione disponibile a tutti i potenziali interessati. Un passaggio formale, quello previsto dal comma 2 dell'art.193 del Codice degli Appalti e messo nero su bianco nel provvedimento, ma anche di sostanza, che a detta del Commissario straordinario dell'opera, "sottolinea il riconoscimento tangibile della strategicità della Darsena Europa per il porto di Livorno". L'opera conferma dunque di avere un appeal internazionale, come dimostra peraltro lo storico dei rapporti tra MSC e l'Autorità di Sistema Portuale. La prima presa di contatto risale al 7 gennaio scorso, quando MSC ha annunciato, assieme ai partner livornesi Gruppo Neri e Terminal Lorenzini, il suo interesse per la Darsena Europa. Venti giorni dopo si è tenuto a Palazzo Rosciano il primo incontro informale tra i vertici dell'Authority e il direttore dell'area Mediterraneo di TIL, Paolo Maccarini, e il 24 febbraio scorso è arrivata in Authority una formale manifestazione preliminare di interesse da parte della società terminalista. Quella di oggi potrebbe dunque rappresentare una ulteriore tappa di avvicinamento alla realizzazione dell'opera.</p>	

## Davide Gariglio: un torinese al porto di Livorno?

LIVORNO - Se ormai le voci di corridoio danno per certo il saluto di Matteo Paroli all'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale per la presidenza a Genova, nonostante lo schieramento a suo favore anche dei sindacati, proprio su Livorno le ombre su Livorno sembrano piano piano potersi diramare. Se il presidente della Regione Giani aveva dato il suo ok per la continuità con Luciano Guerrieri, che lo ricordiamo è anche il commissario straordinario per la Darsena Europa, un altro nome sembra poter essere quello su cui far convergere diverse posizioni: Davide Gariglio. La fondatezza di una sua possibile presidenza a Livorno è iniziata a circolare nei giorni scorsi e contattato telefonicamente il dottor Gariglio ci ha confermato di aver presentato la propria candidatura per la presidenza delle AdSp italiane, Livorno compresa. "Sarei onorato della scelta e della grande sfida che mi aspetterebbe, ma come sappiamo la scelta non dipende da me, ma dal ministro e dal presidente di Regione e al momento ci sono in ballo tutti i porti italiani". Nessuna smentita dunque ma nemmeno conferma per l'avvocato torinese ex deputato Pd. Ma i nodi dovrebbero sciogliersi ormai nel giro di poco tempo, al termine cioè del tour dei porti del viceministro Rixi che con Napoli, visita attesa entro questo mese, concluderà la visita degli scali italiani per procedere alla nomina dei presidenti. Chi è Davide Gariglio Torinese, classe 1967, Davide Gariglio è laureato in giurisprudenza con tesi in Diritto Costituzionale. La prima esperienza politica è quella del 1990, con l'elezione a consigliere nella Circoscrizione 4 Parella-San Donato del comune di Torino. Confermato poi nella carica fino al 1997. Si è occupato di Riforma della Pubblica Amministrazione e ha ricoperto ruoli apicali diversi in aziende di trasporto pubblico torinese locale. Poi nel 2005 l'elezione nel Consiglio Regionale del Piemonte nella lista della Margherita e fino al 2010 la carica di presidente del Consiglio Regionale della stessa regione. Dopo aver partecipato attivamente alla costituzione del Partito democratico nel 2007 ha aderito al gruppo Pd in Regione nel Novembre dello stesso anno e, dopo essere stato confermato in Consiglio Regionale, sempre nella provincia di Torino, nel 2014 è stato rieletto per la terza volta. Capogruppo in Consiglio e segretario regionale del Pd del Piemonte alle elezioni politiche del 2018 è stato eletto alla Camera dei Deputati nel collegio plurinomiale Piemonte 1 e dal 2019 è stato capogruppo PD della IX Commissione (Trasporti, Poste e Telecomunicazioni) della Camera dei Deputati fino al 2022.



## Zaminga (Heineken Italia): "Impegno concreto per fare qualcosa di valore per Messina e la sua comunità"

(Adnkronos) - "'Le Panchine delle Meraviglie' è un progetto di rigenerazione urbana che incarna perfettamente lo spirito di Birra Messina Cristalli di Sale: quello di aggiungere meraviglia al quotidiano, trasformando, attraverso l'arte, luoghi ordinari in luoghi straordinari di bellezza e condivisione". Così Ilaria Zaminga, External Communication Manager di Heineken Italia, inaugurando ieri l'installazione artistica donata alla città da Birra Messina Cristalli di Sale. "Dopo l'opera "Il Mosaico delle Meraviglie", con cui due anni fa Birra Messina ha contribuito alla riqualificazione di Fondo Saccà -prosegue Zaminga- ancora una volta abbiamo voluto dimostrare il nostro impegno concreto per fare qualcosa che fosse di valore per Messina e la sua comunità. Abbiamo lavorato sinergicamente con il sindaco Federico Basile, l'assessore Massimo Finocchiaro, la Fondazione Me.S.S.In.A., l'Associazione Italiana Giovani per l'Unesco (AIGU), gli artisti siciliani e l'**Autorità Portuale** per creare qualcosa che potesse far riscoprire la meraviglia in chiunque si trovi a passare da questa splendida Passeggiata a Mare".



## Primo Magazine

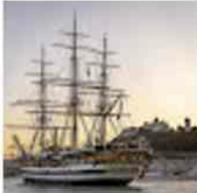
### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### La Nave Amerigo Vespucci nei porti di ancona e ortona

1 aprile 2025 - I porti di **Ancona** e Ortona accolgono l'Amerigo Vespucci, Nave scuola della Marina Militare. I due scali dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale sono inseriti nel Tour Mediterraneo, che segna il ritorno a casa della nave più bella del mondo dopo aver percorso, in 20 mesi, più di 46 mila miglia nautiche e toccato cinque continenti, 30 Paesi e 35 porti. Il veliero sarà ormeggiato alla banchina San Francesco del **porto di Ancona** fino al 3 aprile. Le visite a bordo della popolazione, organizzate dalla Marina Militare, si svolgeranno dalle 15.30 alle 20 e mercoledì 2 aprile dalle 17 alle 21. Per la prima volta, il Vespucci toccherà il **porto** di Ortona dove attraccherà alla banchina Nord da venerdì 4 a domenica 6 aprile. Le visite delle persone, con l'organizzazione della Marina Militare, si svolgeranno venerdì 4 aprile e sabato 5 aprile dalle 10 alle 21. "Il Vespucci torna ad **Ancona** e, per la prima volta, attracca ad Ortona. E' una visita prestigiosa che ci inorgoglisce, come sistema portuale e come cittadini - dice Vincenzo Garofalo, Presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Un evento di rilievo per la presenza di una nave che è stata, negli ultimi due anni, ambasciatrice del made in Italy nel mondo. Per questo appuntamento, tanto atteso, desideriamo ringraziare la Marina Militare per aver scelto questi porti e tutti i soggetti che hanno partecipato alla macchina organizzativa, Capitaneria di **porto**, forze dell'ordine, istituzioni e anche gli operatori portuali che, con la modifica temporanea allo svolgimento delle loro attività, contribuiscono ad accogliere questa meraviglia nel migliore dei modi".

Primo Magazine

La Nave Amerigo Vespucci nei porti di ancona e ortona



04/02/2025 10:01

1 aprile 2025 - I porti di Ancona e Ortona accolgono l'Amerigo Vespucci, Nave scuola della Marina Militare. I due scali dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale sono inseriti nel Tour Mediterraneo, che segna il ritorno a casa della nave più bella del mondo dopo aver percorso, in 20 mesi, più di 46 mila miglia nautiche e toccato cinque continenti, 30 Paesi e 35 porti. Il veliero sarà ormeggiato alla banchina San Francesco del porto di Ancona fino al 3 aprile. Le visite a bordo della popolazione, organizzate dalla Marina Militare, si svolgeranno dalle 15.30 alle 20 e mercoledì 2 aprile dalle 17 alle 21. Per la prima volta, il Vespucci toccherà il porto di Ortona dove attraccherà alla banchina Nord da venerdì 4 a domenica 6 aprile. Le visite delle persone, con l'organizzazione della Marina Militare, si svolgeranno venerdì 4 aprile e sabato 5 aprile dalle 10 alle 21. "Il Vespucci torna ad Ancona e, per la prima volta, attracca ad Ortona. E' una visita prestigiosa che ci inorgoglisce, come sistema portuale e come cittadini - dice Vincenzo Garofalo, Presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Un evento di rilievo per la presenza di una nave che è stata, negli ultimi due anni, ambasciatrice del made in Italy nel mondo. Per questo appuntamento, tanto atteso, desideriamo ringraziare la Marina Militare per aver scelto questi porti e tutti i soggetti che hanno partecipato alla macchina organizzativa, Capitaneria di porto, forze dell'ordine, istituzioni e anche gli operatori portuali che, con la modifica temporanea allo svolgimento delle loro attività, contribuiscono ad accogliere questa meraviglia nel migliore dei modi".

# Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Comunicato Stampa AdSP MTCS - AdSP, resoconto della seduta del Comitato di Gestione

(AGENPARL) - Wed 02 April 2025 COMUNICATO STAMPA AdSP, resoconto della seduta del Comitato di Gestione La banchina 25 sud potrà essere utilizzata per le crociere anche per tutto il 2026 **CIVITAVECCHIA**, 2 Aprile 2025 - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale. Oltre al Commissario straordinario dell'Adsp Pino Musolino e al Segretario Generale f.f. Maurizio Marini, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Fiumicino** Silvestro Girgenti, il Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Gaeta** Biagio Mauro Sciarra, il componente designato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale Sergio Cozzi. Il Comitato, tra le numerose delibere all'ordine del giorno, ha approvato con voto unanime il rilascio di numerose concessioni demaniali e la prima variazione di bilancio 2025. Il provvedimento più rilevante riguarda il differimento alla fine del 2026 del termine per l'uso transitorio per le crociere della banchina 25 sud. L'istanza della Roma Cruise Terminal è stata accolta al termine di un confronto con l'Autorità Marittima e sulla base di considerazioni condivise con gli stakeholder, con l'obiettivo di mantenere tutto il traffico record atteso per quest'anno e per il prossimo, consentendo al tempo stesso di concludere gli interventi del PNRR, senza problemi legati al venir meno di uno spazio importante come la 25 per il traffico crocieristico, e al terminalista e alle compagnie di programmare le toccate del nostro **porto** avendo a disposizione la 25 sud almeno fino a tutto il prossimo anno. Tra le altre delibere approvate, anche l'ampliamento della concessione demaniale a favore della Tankoa Yachts, che consentirà alla società, che sta realizzando le prime tre imbarcazioni, di avere ulteriori spazi a disposizione, anche per partire con lavorazioni su unità più piccole. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366316 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci, snc Giuliana Satta Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366236 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci, snc Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



**Agenparl**

**Comunicato Stampa AdSP MTCS - AdSP, resoconto della seduta del Comitato di Gestione**

04/02/2025 16:25

(AGENPARL) - Wed 02 April 2025 COMUNICATO STAMPA AdSP, resoconto della seduta del Comitato di Gestione La banchina 25 sud potrà essere utilizzata per le crociere anche per tutto il 2026 **CIVITAVECCHIA**, 2 Aprile 2025 - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale. Oltre al Commissario straordinario dell'Adsp Pino Musolino e al Segretario Generale f.f. Maurizio Marini, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il Comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta Biagio Mauro Sciarra, il componente designato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale Sergio Cozzi. Il Comitato, tra le numerose delibere all'ordine del giorno, ha approvato con voto unanime il rilascio di numerose concessioni demaniali e la prima variazione di bilancio 2025. Il provvedimento più rilevante riguarda il differimento alla fine del 2026 del termine per l'uso transitorio per le crociere della banchina 25 sud. L'istanza della Roma Cruise Terminal è stata accolta al termine di un confronto con l'Autorità Marittima e sulla base di considerazioni condivise con gli stakeholder, con l'obiettivo di mantenere tutto il traffico record atteso per quest'anno e per il prossimo, consentendo al tempo stesso di concludere gli interventi del PNRR, senza problemi legati al venir meno di uno spazio importante come la 25 per il traffico crocieristico, e al terminalista e alle compagnie di programmare le toccate del nostro porto avendo a disposizione la 25 sud almeno fino a tutto il prossimo anno. Tra le altre delibere approvate, anche l'ampliamento della concessione demaniale a favore della Tankoa Yachts, che consentirà alla società, che sta realizzando le prime tre imbarcazioni, di avere ulteriori spazi a disposizione, anche per partire con lavorazioni su unità più piccole. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366316 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci, snc Giuliana Satta Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366236 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci, snc Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Crociere, la banchina 25 sud potrà essere utilizzata per tutto il 2026

redazione web CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale. Oltre al Commissario straordinario dell'Adsp Pino Musolino e al Segretario Generale f.f. Maurizio Marini, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il Comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta Biagio Mauro Sciarra, il componente designato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale Sergio Cozzi. Il Comitato, tra le numerose delibere all'ordine del giorno, ha approvato con voto unanime il rilascio di numerose concessioni demaniali e la prima variazione di bilancio 2025. Si tratta di una variazione da circa 4 milioni di euro, grazie all'accertamento ai sensi dell'art. 18 bis di un finanziamento del MIT da 3,4 milioni, alle maggiori somme ottenute (circa 460.000 euro) per il progetto sulla Cybersecurity, che viene così finanziato totalmente per 1.476.000 euro, ed alla refusione di spese legali per procedimenti vinti dall'AdSP per oltre 150.000 euro. Il provvedimento più rilevante riguarda il differimento alla fine del 2026 del termine per l'uso transitorio per le crociere della banchina 25 sud. L'istanza della Roma Cruise Terminal è stata accolta al termine di un confronto con l'Autorità Marittima e sulla base di considerazioni condivise con gli stakeholder, con l'obiettivo di mantenere tutto il traffico record atteso per quest'anno e per il prossimo, consentendo al tempo stesso di concludere gli interventi del PNRR, senza problemi legati al venir meno di uno spazio importante come la 25 per il traffico crocieristico, e al terminalista e alle compagnie di programmare le toccate del nostro porto avendo a disposizione la 25 sud almeno fino a tutto il prossimo anno. Tra le altre delibere approvate, anche l'ampliamento della concessione demaniale a favore della Tankoa Yachts, che consentirà alla società, che sta realizzando le prime tre imbarcazioni, di avere ulteriori spazi a disposizione, anche per partire con lavorazioni su unità più piccole.



redazione web CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale. Oltre al Commissario straordinario dell'Adsp Pino Musolino e al Segretario Generale f.f. Maurizio Marini, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il Comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta Biagio Mauro Sciarra, il componente designato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale Sergio Cozzi. Il Comitato, tra le numerose delibere all'ordine del giorno, ha approvato con voto unanime il rilascio di numerose concessioni demaniali e la prima variazione di bilancio 2025. Si tratta di una variazione da circa 4 milioni di euro, grazie all'accertamento ai sensi dell'art. 18 bis di un finanziamento del MIT da 3,4 milioni, alle maggiori somme ottenute (circa 460.000 euro) per il progetto sulla Cybersecurity, che viene così finanziato totalmente per 1.476.000 euro, ed alla refusione di spese legali per procedimenti vinti dall'AdSP per oltre 150.000 euro. Il provvedimento più rilevante riguarda il differimento alla fine del 2026 del termine per l'uso transitorio per le crociere della banchina 25 sud. L'istanza della Roma Cruise Terminal è stata accolta al termine di un confronto con l'Autorità Marittima e sulla base di considerazioni condivise con gli stakeholder, con l'obiettivo di mantenere tutto il traffico record atteso per quest'anno e per il prossimo, consentendo al tempo stesso di concludere gli interventi del PNRR, senza problemi legati al venir meno di uno spazio importante come la 25 per il traffico crocieristico, e al terminalista e alle compagnie di programmare le toccate del nostro porto avendo a disposizione la 25 sud almeno fino a tutto il prossimo anno. Tra le altre delibere approvate, anche l'ampliamento della concessione demaniale a favore della Tankoa Yachts, che consentirà alla società, che sta realizzando le prime tre

## Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### AdSP MTCS: resoconto della seduta del Comitato di Gestione

**CIVITAVECCHIA** - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale. Oltre al Commissario straordinario dell'Adsp Pino Musolino e al Segretario Generale f.f. Maurizio Marini, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Fiumicino** Silvestro Girgenti, il Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Gaeta** Biagio Mauro Sciarra, il componente designato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale Sergio Cozzi. Il Comitato, tra le numerose delibere all'ordine del giorno, ha approvato con voto unanime il rilascio di numerose concessioni demaniali e la prima variazione di bilancio 2025. Si tratta di una variazione da circa 4 milioni di euro, grazie all'accertamento ai sensi dell'art. 18 bis di un finanziamento del MIT da 3,4 milioni, alle maggiori somme ottenute (circa 460.000 euro) per il progetto sulla Cybersecurity, che viene così finanziato totalmente per 1.476.000 euro, ed alla refusione di spese legali per procedimenti vinti dall'AdSP per oltre 150.000 euro. Il provvedimento più rilevante riguarda il differimento alla fine del 2026 del termine per l'uso transitorio per le crociere della banchina 25 sud. L'istanza della Roma Cruise Terminal è stata accolta al termine di un confronto con l'Autorità Marittima e sulla base di considerazioni condivise con gli stakeholder, con l'obiettivo di mantenere tutto il traffico record atteso per quest'anno e per il prossimo, consentendo al tempo stesso di concludere gli interventi del PNRR, senza problemi legati al venir meno di uno spazio importante come la 25 per il traffico crocieristico, e al terminalista e alle compagnie di programmare le toccate del nostro **porto** avendo a disposizione la 25 sud almeno fino a tutto il prossimo anno. Tra le altre delibere approvate, anche l'ampliamento della concessione demaniale a favore della Tankoa Yachts, che consentirà alla società, che sta realizzando le prime tre imbarcazioni, di avere ulteriori spazi a disposizione, anche per partire con lavorazioni su unità più piccole.

Il Nautilus

**AdSP MTCS: resoconto della seduta del Comitato di Gestione**



**Autorità di Sistema Portuale del  
Mar Tirreno Centro Settentrionale**

04/02/2025 17:40

CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale. Oltre al Commissario straordinario dell'Adsp Pino Musolino e al Segretario Generale f.f. Maurizio Marini, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il Comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta Biagio Mauro Sciarra, il componente designato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale Sergio Cozzi. Il Comitato, tra le numerose delibere all'ordine del giorno, ha approvato con voto unanime il rilascio di numerose concessioni demaniali e la prima variazione di bilancio 2025. Si tratta di una variazione da circa 4 milioni di euro, grazie all'accertamento ai sensi dell'art. 18 bis di un finanziamento del MIT da 3,4 milioni, alle maggiori somme ottenute (circa 460.000 euro) per il progetto sulla Cybersecurity, che viene così finanziato totalmente per 1.476.000 euro, ed alla refusione di spese legali per procedimenti vinti dall'AdSP per oltre 150.000 euro. Il provvedimento più rilevante riguarda il differimento alla fine del 2026 del termine per l'uso transitorio per le crociere della banchina 25 sud. L'istanza della Roma Cruise Terminal è stata accolta al termine di un confronto con l'Autorità Marittima e sulla base di considerazioni condivise con gli stakeholder, con l'obiettivo di mantenere tutto il traffico record atteso per quest'anno e per il prossimo, consentendo al tempo stesso di concludere gli interventi del PNRR, senza problemi legati al venir meno di uno spazio importante come la 25 per il traffico crocieristico, e al terminalista e alle compagnie di programmare le toccate del nostro porto avendo a disposizione la 25 sud almeno fino a tutto il prossimo anno. Tra le altre delibere approvate, anche l'ampliamento della concessione demaniale a favore della Tankoa Yachts, che consentirà alla società, che sta realizzando le prime tre imbarcazioni, di avere ulteriori spazi a disposizione, anche per partire con lavorazioni su unità più piccole.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Crociere, la banchina 25 sud potrà essere utilizzata per tutto il 2026

CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale. Oltre al Commissario straordinario dell'Adsp Pino Musolino e al Segretario Generale f.f. Maurizio Marini, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il Comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta Biagio Mauro Sciarra, il componente designato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale Sergio Cozzi. Il Comitato, tra le numerose delibere all'ordine del giorno, ha approvato con voto unanime il rilascio di numerose concessioni demaniali e la prima variazione di bilancio 2025. Si tratta di una variazione da circa 4 milioni di euro, grazie all'accertamento ai sensi dell'art. 18 bis di un finanziamento del MIT da 3,4 milioni, alle maggiori somme ottenute (circa 460.000 euro) per il progetto sulla Cybersecurity, che viene così finanziato totalmente per 1.476.000 euro, ed alla refusione di spese legali per procedimenti vinti dall'AdSP per oltre 150.000 euro. Il provvedimento più rilevante riguarda il differimento alla fine del 2026

del termine per l'uso transitorio per le crociere della banchina 25 sud. L'istanza della Roma Cruise Terminal è stata accolta al termine di un confronto con l'Autorità Marittima e sulla base di considerazioni condivise con gli stakeholder, con l'obiettivo di mantenere tutto il traffico record atteso per quest'anno e per il prossimo, consentendo al tempo stesso di concludere gli interventi del PNRR, senza problemi legati al venir meno di uno spazio importante come la 25 per il traffico crocieristico, e al terminalista e alle compagnie di programmare le toccate del nostro porto avendo a disposizione la 25 sud almeno fino a tutto il prossimo anno. Tra le altre delibere approvate, anche l'ampliamento della concessione demaniale a favore della Tankoa Yachts, che consentirà alla società, che sta realizzando le prime tre imbarcazioni, di avere ulteriori spazi a disposizione, anche per partire con lavorazioni su unità più piccole. Commenti.



CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale. Oltre al Commissario straordinario dell'Adsp Pino Musolino e al Segretario Generale f.f. Maurizio Marini, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il Comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta Biagio Mauro Sciarra, il componente designato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale Sergio Cozzi. Il Comitato, tra le numerose delibere all'ordine del giorno, ha approvato con voto unanime il rilascio di numerose concessioni demaniali e la prima variazione di bilancio 2025. Si tratta di una variazione da circa 4 milioni di euro, grazie all'accertamento ai sensi dell'art. 18 bis di un finanziamento del MIT da 3,4 milioni, alle maggiori somme ottenute (circa 460.000 euro) per il progetto sulla Cybersecurity, che viene così finanziato totalmente per 1.476.000 euro, ed alla refusione di spese legali per procedimenti vinti dall'AdSP per oltre 150.000 euro. Il provvedimento più rilevante riguarda il differimento alla fine del 2026 del termine per l'uso transitorio per le crociere della banchina 25 sud. L'istanza della Roma Cruise Terminal è stata accolta al termine di un confronto con l'Autorità Marittima e sulla base di considerazioni condivise con gli stakeholder, con l'obiettivo di mantenere tutto il traffico record atteso per quest'anno e per il prossimo, consentendo al tempo stesso di concludere gli interventi del PNRR, senza problemi legati al venir meno di uno spazio importante come la 25 per il traffico crocieristico, e al terminalista e alle compagnie di programmare le toccate del nostro porto avendo a disposizione la 25 sud almeno fino a tutto il prossimo anno. Tra le altre delibere approvate, anche l'ampliamento della concessione demaniale a favore della Tankoa Yachts, che consentirà alla società, che sta realizzando le prime tre

## Messaggero Marittimo

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

#### Civitavecchia: banchina 25 sud per le crociere anche per il 2026

CIVITAVECCHIA Si è tenuta la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale. Oltre al Commissario straordinario dell'Adsp Pino Musolino e al Segretario Generale Maurizio Marini, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il Comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta Biagio Mauro Sciarra, il componente designato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale Sergio Cozzi. Il Comitato, tra le numerose delibere all'ordine del giorno, ha approvato con voto unanime il rilascio di numerose concessioni demaniali e la prima variazione di bilancio 2025. Si tratta di una variazione da circa 4 milioni di euro, grazie all'accertamento ai sensi dell'art. 18 bis di un finanziamento del MIT da 3,4 milioni, alle maggiori somme ottenute (circa 460.000 euro) per il progetto sulla Cybersecurity, che viene così finanziato totalmente per 1.476.000 euro, ed alla refusione di spese legali per procedimenti vinti dall'AdSP per oltre 150.000 euro. Il provvedimento più rilevante riguarda il differimento alla fine del 2026 del termine per l'uso transitorio per le crociere della banchina 25 sud. L'istanza della Roma Cruise Terminal è stata accolta al termine di un confronto con l'Autorità Marittima e sulla base di considerazioni condivise con gli stakeholder, con l'obiettivo di mantenere tutto il traffico record atteso per quest'anno e per il prossimo, consentendo al tempo stesso di concludere gli interventi del PNRR, senza problemi legati al venir meno di uno spazio importante come la 25 per il traffico crocieristico, e al terminalista e alle compagnie di programmare le tocche del nostro porto avendo a disposizione la 25 sud almeno fino a tutto il prossimo anno. Tra le altre delibere approvate, anche l'ampliamento della concessione demaniale a favore della Tankoa Yachts, che consentirà alla società, che sta realizzando le prime tre imbarcazioni, di avere ulteriori spazi a disposizione, anche per partire con lavorazioni su unità più piccole.



## Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### AdSP, seduta del Comitato di Gestione: La banchina 25 sud potrà essere utilizzata per le crociere anche per tutto il 2026

Apr 2, 2025 - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale. Oltre al Commissario straordinario dell'Adsp Pino Musolino e al Segretario Generale f.f. Maurizio Marini, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il Comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta Biagio Mauro Sciarra, il componente designato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale Sergio Cozzi. Il Comitato, tra le numerose delibere all'ordine del giorno, ha approvato con voto unanime il rilascio di numerose concessioni demaniali e la prima variazione di bilancio 2025. Si tratta di una variazione da circa 4 milioni di euro, grazie all'accertamento ai sensi dell'art. 18 bis di un finanziamento del MIT da 3,4 milioni, alle maggiori somme ottenute (circa 460.000 euro) per il progetto sulla Cybersecurity, che viene così finanziato totalmente per 1.476.000 euro, ed alla refusione di spese legali per procedimenti vinti dall'AdSP per oltre 150.000 euro. Il provvedimento più rilevante riguarda il differimento alla fine del 2026 del termine per l'uso transitorio per le crociere della banchina 25 sud. L'istanza della Roma Cruise Terminal è stata accolta al termine di un confronto con l'Autorità Marittima e sulla base di considerazioni condivise con gli stakeholder, con l'obiettivo di mantenere tutto il traffico record atteso per quest'anno e per il prossimo, consentendo al tempo stesso di concludere gli interventi del PNRR, senza problemi legati al venir meno di uno spazio importante come la 25 per il traffico crocieristico, e al terminalista e alle compagnie di programmare le toccate del nostro porto avendo a disposizione la 25 sud almeno fino a tutto il prossimo anno. Tra le altre delibere approvate, anche l'ampliamento della concessione demaniale a favore della Tankoa Yachts, che consentirà alla società, che sta realizzando le prime tre imbarcazioni, di avere ulteriori spazi a disposizione, anche per partire con lavorazioni su unità più piccole.



Apr 2, 2025 - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale. Oltre al Commissario straordinario dell'Adsp Pino Musolino e al Segretario Generale f.f. Maurizio Marini, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il Comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta Biagio Mauro Sciarra, il componente designato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale Sergio Cozzi. Il Comitato, tra le numerose delibere all'ordine del giorno, ha approvato con voto unanime il rilascio di numerose concessioni demaniali e la prima variazione di bilancio 2025. Si tratta di una variazione da circa 4 milioni di euro, grazie all'accertamento ai sensi dell'art. 18 bis di un finanziamento del MIT da 3,4 milioni, alle maggiori somme ottenute (circa 460.000 euro) per il progetto sulla Cybersecurity, che viene così finanziato totalmente per 1.476.000 euro, ed alla refusione di spese legali per procedimenti vinti dall'AdSP per oltre 150.000 euro. Il provvedimento più rilevante riguarda il differimento alla fine del 2026 del termine per l'uso transitorio per le crociere della banchina 25 sud. L'istanza della Roma Cruise Terminal è stata accolta al termine di un confronto con l'Autorità Marittima e sulla base di considerazioni condivise con gli stakeholder, con l'obiettivo di mantenere tutto il traffico record atteso per quest'anno e per il prossimo, consentendo al tempo stesso di concludere gli interventi del PNRR, senza problemi legati al venir meno di uno spazio importante come la 25 per il traffico crocieristico, e al terminalista e alle compagnie di programmare le toccate del nostro porto avendo a disposizione la 25 sud almeno fino a tutto il prossimo anno. Tra le altre delibere approvate, anche l'ampliamento della concessione demaniale a favore della Tankoa Yachts, che consentirà alla società, che sta realizzando le prime tre

## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

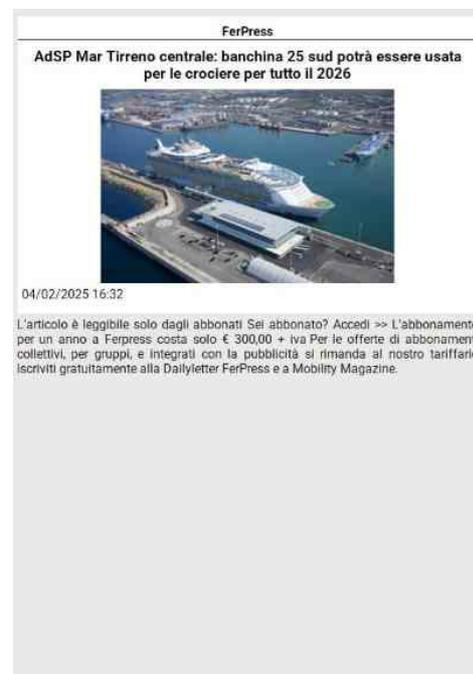
### Più spazio per le crociere a Civitavecchia con la banchina 25 sud

In corrispondenza con l'andamento dei traffici, il **porto** di **Civitavecchia** consolida gli spazi dedicati alle crociere. Una nota della locale Autorità di sistema portuale ha infatti reso noto che il Comitato di gestione ha approvato "il differimento alla fine del 2026 del termine per l'uso transitorio per le crociere della banchina 25 sud (adiacente al Roma Terminal Container, ndr). L'istanza della Roma Cruise Terminal è stata accolta al termine di un confronto con l'Autorità Marittima e sulla base di considerazioni condivise con gli stakeholder, con l'obiettivo di mantenere tutto il traffico record atteso per quest'anno e per il prossimo, consentendo al tempo stesso di concludere gli interventi del Pnrr, senza problemi legati al venir meno di uno spazio importante come la 25 per il traffico crocieristico, e al terminalista e alle compagnie di programmare le toccate del nostro **porto** avendo a disposizione la 25 sud almeno fino a tutto il prossimo anno". Sul fronte dell'utilizzo del demanio approvato "anche l'ampliamento della concessione demaniale a favore della Tankoa Yachts, che consentirà alla società, che sta realizzando le prime tre imbarcazioni, di avere ulteriori spazi a disposizione, anche per partire con lavorazioni su unità più piccole". Approvata inoltre la prima variazione di bilancio 2025: "Si tratta di una variazione da circa 4 milioni di euro, grazie all'accertamento ai sensi dell'art. 18 bis di un finanziamento del Mit da 3,4 milioni, alle maggiori somme ottenute (circa 460.000 euro) per il progetto sulla Cybersecurity, che viene così finanziato totalmente per 1.476.000 euro, ed alla refusione di spese legali per procedimenti vinti dall'AdSP per oltre 150.000 euro".



## AdSP Mar Tirreno centrale: banchina 25 sud potrà essere usata per le crociere per tutto il 2026

(FERPRESS) Roma, 2 APR Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale. Oltre al Commissario straordinario dell'Adsp Pino Musolino e al Segretario Generale f.f. Maurizio Marini, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il Comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta Biagio Mauro Sciarra, il componente designato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale Sergio Cozzi. Il Comitato, tra le numerose delibere all'ordine del giorno, ha approvato con voto unanime il rilascio di numerose concessioni demaniali e la prima variazione di bilancio 2025. Si tratta di una variazione da circa 4 milioni di euro, grazie all'accertamento ai sensi dell'art. 18 bis di un finanziamento del MIT da 3,4 milioni, alle maggiori somme ottenute (circa 460.000 euro) per il progetto sulla Cybersecurity, che viene così finanziato totalmente per 1.476.000 euro, ed alla refusione di spese legali per procedimenti vinti dall'AdSP per oltre 150.000 euro. Il provvedimento più rilevante riguarda il differimento alla fine del 2026 del termine per l'uso transitorio per le crociere della banchina 25 sud. L'istanza della Roma Cruise Terminal è stata accolta al termine di un confronto con l'Autorità Marittima e sulla base di considerazioni condivise con gli stakeholder, con l'obiettivo di mantenere tutto il traffico record atteso per quest'anno e per il prossimo, consentendo al tempo stesso di concludere gli interventi del PNRR, senza problemi legati al venir meno di uno spazio importante come la 25 per il traffico crocieristico, e al terminalista e alle compagnie di programmare le tocche del nostro porto avendo a disposizione la 25 sud almeno fino a tutto il prossimo anno. Tra le altre delibere approvate, anche l'ampliamento della concessione demaniale a favore della Tankoa Yachts, che consentirà alla società, che sta realizzando le prime tre imbarcazioni, di avere ulteriori spazi a disposizione, anche per partire con lavorazioni su unità più piccole.



## Polo Nazionale della Dimensione Subacquea: 30 milioni di euro per innovare le tecnologie sottomarine

BARI Ricerca, sviluppo e tecnologia per il futuro del settore subacqueo italiano. Questi i temi al centro del convegno Il Polo Nazionale della Dimensione Subacquea Opportunità per le imprese e le Università Pugliesi, che si è svolto presso la sede di Confindustria Bari e BAT. Un incontro che ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, dei centri di ricerca, delle istituzioni e delle imprese del territorio, oltre a una delegazione della Marina Militare. L'evento, promosso dal Distretto Produttivo dell'Informatica Pugliese e dal Polo Nazionale della Dimensione Subacquea (PNS), ha sottolineato l'importanza del settore per la sicurezza e l'innovazione. L'Ammiraglio Cristiano Nervi, direttore del Centro di Supporto e Sperimentazione Navale della Marina Militare, ha evidenziato come il 99% delle telecomunicazioni digitali globali passi attraverso cavi sottomarini, rendendo cruciale la riduzione della dipendenza da tecnologie estere. "Dobbiamo sviluppare soluzioni nazionali per reti di telecomunicazione subacquee, cavi in fibra ottica, docking station e veicoli autonomi sottomarini ha spiegato Nervi. Oggi utilizziamo strumenti come il Flat Fish, ma la sua componentistica è interamente straniera. È necessario colmare questo gap." Per supportare la ricerca e l'innovazione, il Polo ha annunciato 7-8 bandi di finanziamento per un totale di circa 30 milioni di euro, destinati allo sviluppo di tecnologie subacquee avanzate. Formazione e sinergie per il futuro Un altro aspetto chiave riguarda la formazione di nuove figure professionali. Salvatore Toma, presidente di Confindustria Taranto, ha ribadito l'importanza della collaborazione tra scuole, università e imprese per preparare giovani talenti nel settore. Anche Claudio Tinelli, presidente del Distretto Produttivo dell'Informatica Pugliese, ha sottolineato il valore strategico delle nuove tecnologie: «Ad oggi conosciamo solo il 2% dei nostri fondali. La ricerca subacquea non è solo una risorsa per la difesa, ma anche per la crescita economica e industriale.» Danilo Caivano, professore presso l'Università di Bari, ha evidenziato come la Puglia, grazie alla sua posizione geografica e alle competenze già presenti, possa diventare un polo di eccellenza nella ricerca subacquea, con applicazioni che spaziano dall'archeologia marina alla biologia, dalla geologia all'informatica. Il Polo Nazionale della Dimensione Subacquea rappresenta un'opportunità unica per il sistema produttivo e accademico italiano. La sfida ora è coordinare le competenze presenti sul territorio e orientarle verso un mercato in forte espansione. Con un investimento mirato e una strategia condivisa, l'Italia potrebbe rafforzare il proprio ruolo nell'innovazione subacquea e garantire la propria autonomia tecnologica in un settore sempre più strategico. Foto: Federazione del Mare



## Shipping Italy

Bari

### La barese Istop Spamat di Totorizzo contesa fra Msc e Fhp

Porti L'azienda è attiva come impresa portuale negli scali di **Bari**, Molfetta e Barletta operando nei settori container, rinfuse, merci varie e project cargo di Nicola Capuzzo Prima Msc e ora Fhp (F2i Holding Portuale) stanno provando ad aggiudicarsi l'impresa portuale pugliese Istop Spamat attiva nei porti di **Bari**, Molfetta e Barletta. A confermarlo a SHIPPING ITALY, smentendo però le indiscrezioni che danno per imminente una chiusura dell'affare, è direttamente Vito Totorizzo, amministratore unico della società al 100% della sua famiglia: "Siamo a disponibili a fare qualcosa ma al momento non abbiamo sottoscritto alcun accordo di vendita. Fhp si sta muovendo investendo in molti porti e ci stiamo parlando; parlare non fa male a nessuno. Sarà un piacere farlo (l'affare, ndr) al momento giusto e se ci saranno le condizioni. Al momento non c'è nulla di firmato". Non solo. Totorizzo ricorda che Istop Spamat "è un'azienda familiare per cui decidiamo io e i miei figli" e poi rivela che "anche con Msc abbiamo parlato tempo fa ma poi non abbiamo trovato un'intesa". Proprio il gruppo svizzero fondato da Gianluigi Aponte è il primo cliente dell'impresa portuale barese (il terminal container è dedicato) che opera anche come agente locale per la shipping company ginevrina. Alla domanda se una cessione a terzi potrebbe indispettare il primo armatore al mondo nel settore container, l'esperto imprenditore pugliese risponde: "Non vogliamo dispiacere un cliente come Msc di cui siamo agenti. Ci dispiacerebbe se loro non fossero d'accordo". Ciò detto, però, gli affari sono affari per cui non si può escludere che alla fine sarà Fhp a mettere le mani sull'impresa portuale attiva nei tre scali pugliesi movimentando non solo box ma anche rinfuse, project cargo e merci varie per clienti come Gruppo Casillo, Yara Italia, F.lli De Cecco, F.lli Barilla, Cofco International Italy e Gruber Logistics. L'equipment a disposizione è composto da gru semoventi da 20 a 144 tonnellate, carrelli sollevatori, reach stackers, pale meccaniche, tramogge mobili e altre attrezzature idonee al sollevamento di merci e di benne mordenti. In attesa dei numeri relativi all'esercizio appena trascorso, il bilancio 2023 di Istop Spamat racconta un'azienda da 8,3 milioni di euro di fatturato, con Ebitda da 2,5 milioni, oltre mezzo milione di reddito operativo e un utile netto di poco superiore ai 400 mila euro (in calo dai 615mila euro del 2022). Dal punto di vista operativo nel 2023 l'impresa portuale di Totorizzo aveva movimentato annualmente 113mila tonnellate a Molfetta (con 35 navi approdate), 962mila tonnellate a **Bari** (con 160 navi) e 101mila tonnellate a Barletta (con 27 navi). Per ciò che riguarda i container a **Bari** nello stesso anno erano stati movimentati 22.904 box pieni (+6,94%) e 2.486 vuoti. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI** Vito Totorizzo.



Porti L'azienda è attiva come impresa portuale negli scali di Bari, Molfetta e Barletta operando nei settori container, rinfuse, merci varie e project cargo di Nicola Capuzzo Prima Msc e ora Fhp (F2i Holding Portuale) stanno provando ad aggiudicarsi l'impresa portuale pugliese Istop Spamat attiva nei porti di Bari, Molfetta e Barletta. A confermarlo a SHIPPING ITALY, smentendo però le indiscrezioni che danno per imminente una chiusura dell'affare, è direttamente Vito Totorizzo, amministratore unico della società al 100% della sua famiglia: "Siamo a disponibili a fare qualcosa ma al momento non abbiamo sottoscritto alcun accordo di vendita. Fhp si sta muovendo investendo in molti porti e ci stiamo parlando; parlare non fa male a nessuno. Sarà un piacere farlo (l'affare, ndr) al momento giusto e se ci saranno le condizioni. Al momento non c'è nulla di firmato". Non solo. Totorizzo ricorda che Istop Spamat "è un'azienda familiare per cui decidiamo io e i miei figli" e poi rivela che "anche con Msc abbiamo parlato tempo fa ma poi non abbiamo trovato un'intesa". Proprio il gruppo svizzero fondato da Gianluigi Aponte è il primo cliente dell'impresa portuale barese (il terminal container è dedicato) che opera anche come agente locale per la shipping company ginevrina. Alla domanda se una cessione a terzi potrebbe indispettare il primo armatore al mondo nel settore container, l'esperto imprenditore pugliese risponde: "Non vogliamo dispiacere un cliente come Msc di cui siamo agenti. Ci dispiacerebbe se loro non fossero d'accordo". Ciò detto, però, gli affari sono affari per cui non si può escludere che alla fine sarà Fhp a mettere le mani sull'impresa portuale attiva nei tre scali pugliesi movimentando non solo box ma anche rinfuse, project cargo e merci varie per clienti come Gruppo Casillo, Yara Italia, F.lli De Cecco, F.lli Barilla, Cofco International Italy e Gruber Logistics. L'equipment a disposizione è composto da gru semoventi da 20 a 144 tonnellate, carrelli sollevatori, reach stackers, pale meccaniche, tramogge mobili e altre attrezzature idonee al sollevamento di merci e

## Porto di Brindisi faro cantieristica navale nel Mediterraneo

Progetto Piloda Shipyard all'avanguardia per navi fino a 250 mt Roma, 2 apr. (askanews) - Trasformare il porto di Brindisi in un hub di eccellenza per la riparazione, il refitting e la demolizione di navi fino a 250 metri di lunghezza grazie ad un investimento complessivo di 140 milioni di euro e la creazione di 600 posti di lavoro diretti e indiretti. Realizzare un dry dock di dimensioni 230×48 metri con la costruzione di nuove infrastrutture. Essere pronti immediatamente alla cantierizzazione dell'area. Le autorizzazioni necessarie, infatti, sono state già concesse dalle autorità competenti nell'ambito del nuovo piano regolatore portuale. Sono questi i punti cardine del progetto di Piloda Shipyard per la manifestazione di interesse indetta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la riconversione e la reindustrializzazione dell'area dell'ex centrale a carbone nel porto di Brindisi. Piloda Shipyard già presente nell'area brindisina collaborando con le principali compagnie di navigazione, enti governativi e istituzioni accademiche, impegnando 130 dipendenti per un fatturato di 25 milioni di euro. Il progetto mira a potenziare il Porto di Brindisi, trasformandolo in un hub di eccellenza per la riparazione, il refitting di imbarcazioni fino a 200 metri, mega yacht, e la demolizione navale, con un investimento complessivo di 140 milioni di euro. La realizzazione di un dry dock di dimensioni 230×48 metri e la costruzione di nuove infrastrutture garantiranno una competitività internazionale, generando 600 posti di lavoro tra diretti e indiretti. L'iniziativa risponde alla crescente domanda del settore, consolidando il ruolo dell'Italia nel mercato navale e riducendo la delocalizzazione delle attività all'estero. Secondo i dati elaborati dalla nuova edizione di Nautica in Cifre - Log, l'annuario statistico realizzato dall'Ufficio Studi di Confindustria Nautica in partnership con Fondazione Edison, il fatturato complessivo del settore refit, riparazione e rimessaggio per l'anno 2023 è di oltre 495 milioni di euro (+17,8% circa rispetto al 2022). L'obiettivo principale è quello di ampliare le attività di riparazione navale con un focus su navi commerciali e mega yacht, e creare un polo specializzato nella demolizione navale. Il mercato del refitting di mega yacht in Italia è in forte espansione, ma l'offerta di strutture adeguate ad imbarcazioni di grandi dimensioni (50-100 metri) è limitata. Il progetto prevede un incremento significativo delle unità lavorative, con 250 nuovi dipendenti diretti e un numero equivalente di posti di lavoro indiretti, generati dalle attività di outsourcing e dall'indotto correlato. L'Italia, leader nella produzione di mega yacht, beneficerà ulteriormente di questo sviluppo, con un impatto positivo sull'intera filiera navale. Grazie a questo progetto Brindisi diventerebbe un faro nella cantieristica di settore nel Mediterraneo al pari di bacini presenti solo a Malta, in Marocco, Gibilterra, Tunisia e nel Mare del nord in Spagna.



04/02/2025 18:18

Progetto Piloda Shipyard all'avanguardia per navi fino a 250 mt Roma, 2 apr. (askanews) - Trasformare il porto di Brindisi in un hub di eccellenza per la riparazione, il refitting e la demolizione di navi fino a 250 metri di lunghezza grazie ad un investimento complessivo di 140 milioni di euro e la creazione di 600 posti di lavoro diretti e indiretti. Realizzare un dry dock di dimensioni 230×48 metri con la costruzione di nuove infrastrutture. Essere pronti immediatamente alla cantierizzazione dell'area. Le autorizzazioni necessarie, infatti, sono state già concesse dalle autorità competenti nell'ambito del nuovo piano regolatore portuale. Sono questi i punti cardine del progetto di Piloda Shipyard per la manifestazione di interesse indetta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la riconversione e la reindustrializzazione dell'area dell'ex centrale a carbone nel porto di Brindisi. Piloda Shipyard già presente nell'area brindisina collaborando con le principali compagnie di navigazione, enti governativi e istituzioni accademiche, impegnando 130 dipendenti per un fatturato di 25 milioni di euro. Il progetto mira a potenziare il Porto di Brindisi, trasformandolo in un hub di eccellenza per la riparazione, il refitting di imbarcazioni fino a 200 metri, mega yacht, e la demolizione navale, con un investimento complessivo di 140 milioni di euro. La realizzazione di un dry dock di dimensioni 230×48 metri e la costruzione di nuove infrastrutture garantiranno una competitività internazionale, generando 600 posti di lavoro tra diretti e indiretti. L'iniziativa risponde alla crescente domanda del settore, consolidando il ruolo dell'Italia nel mercato navale e riducendo la delocalizzazione delle attività all'estero. Secondo i dati elaborati dalla nuova edizione di Nautica in Cifre - Log, l'annuario statistico realizzato dall'Ufficio Studi di Confindustria Nautica in partnership con

La costruzione di un dry dock di grandi dimensioni (230×48 metri) consentirà di intercettare un mercato più ampio e di rispondere alla crescente domanda di servizi specializzati, attualmente spesso delocalizzati all'estero. Inoltre, il progetto prevede la creazione di un'area dedicata alla demolizione navale, autorizzata ai sensi del "Decreto Concordia", per unità superiori a 500 tonnellate di stazza lorda. Questo settore è in crescita, anche grazie alle nuove normative sulle emissioni, che porteranno a un aumento delle navi da demolire nei prossimi anni. "Il nostro progetto - spiega Donato Di Palo, Ceo di Piloda Shipyard che ha presentato la manifestazione di interesse - prevede di avere il nuovo bacino galleggiante a disposizione per l'attività di refitting e demolizione. Un bacino già autorizzato ai sensi del così detto "Decreto Concordia" per le demolizioni navali per unità superiori a 500T di stazza lorda. Il mercato è in crescita. Considerando le nuove normative legate alle emissioni che gradualmente entreranno in vigore nei prossimi anni, saranno sempre più le unità navali che andranno a demolizione. Attualmente il mercato è prevalentemente all'estero, basti pensare che anche la Marina Militare Italiana demolisce le proprie unità fuori dai nostri confini nazionali". "La ricaduta occupazionale - continua Donato Di Palo - Sarebbe di grande importanza, sia guardando al breve termine, nel periodo interessato dal progetto, sia guardando a lungo termine. **Brindisi** diventerebbe così uno snodo fondamentale per tutto il basso Adriatico ed il Mediterraneo creando un indotto importante grazie anche alla sua capacità occupazionale data dall'esperienza e dalla vocazione marittima della città. In Italia ci sono pochissimi bacini adatti allo smantellamento di navi fino a 250 metri, come quello che è intervenuto sulla Concordia a Genova. **Brindisi** diventerebbe un faro per il settore". "Il progetto - aggiunge Di Palo - è immediatamente cantierabile in quanto sorge in aree inserite nel nuovo piano regolatore del **porto** approvato a gennaio e quindi già in presenza delle autorizzazioni necessarie. Calcoliamo 24 mesi dall'inizio dei lavori".

## Trasformare il porto di Brindisi in un'eccellenza del Mediterraneo

BRINDISI - Ecco i dettagli del progetto di Piloda Shipyard per la manifestazione di interesse indetta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la riconversione e la reindustrializzazione dell'area dell'ex centrale a carbone nel porto di Brindisi. Donato Di Palo (Ceo Piloda Shipyard): Il nostro è un progetto già cantierabile. Le autorizzazioni sono state già concesse nell'ambito del nuovo piano regolatore portuale. Il progetto proposto si configura come un'espansione delle attività già esistenti, piuttosto che l'avvio di una nuova iniziativa. Tale ampliamento rappresenta un'opportunità strategica per consolidare e potenziare la presenza dell'azienda nel settore navale, contribuendo allo stesso tempo allo sviluppo economico e occupazionale del territorio, attraverso la riconversione e la reindustrializzazione dell'area dell'ex centrale a carbone nel porto di Brindisi. Il progetto mira a potenziare il Porto di Brindisi, trasformandolo in un hub di eccellenza per la riparazione, il refitting di imbarcazioni fino a 200 metri, mega yacht, e la demolizione navale, con un investimento complessivo di 140 milioni di euro. La realizzazione di un dry dock di dimensioni 230x48 metri e la costruzione di nuove infrastrutture garantiranno una competitività internazionale, generando 600 posti di lavoro tra diretti e indiretti. L'iniziativa risponde alla crescente domanda del settore, consolidando il ruolo dell'Italia nel mercato navale e riducendo la delocalizzazione delle attività all'estero. Secondo i dati elaborati dalla nuova edizione di Nautica in Cifre Log, l'annuario statistico realizzato dall'Ufficio Studi di Confindustria Nautica in partnership con Fondazione Edison, il fatturato complessivo del settore refit, riparazione e rimessaggio per l'anno 2023 è di oltre 495 milioni di euro (+17,8% circa rispetto al 2022). L'obiettivo principale è quello di ampliare le attività di riparazione navale con un focus su navi commerciali e mega yacht, e creare un polo specializzato nella demolizione navale. Il mercato del refitting di mega yacht in Italia è in forte espansione, ma l'offerta di strutture adeguate ad imbarcazioni di grandi dimensioni (50-100 metri) è limitata. Piloda Shipyard si propone come partner di riferimento per soddisfare questa esigenza, grazie alla sua posizione geografica strategica, alla presenza di infrastrutture come l'aeroporto, alla disponibilità di aree idonee e alla professionalità della manodopera locale. Il progetto prevede un incremento significativo delle unità lavorative, con 250 nuovi dipendenti diretti e un numero equivalente di posti di lavoro indiretti, generati dalle attività di outsourcing e dall'indotto correlato. L'Italia, leader nella produzione di mega yacht, beneficerà ulteriormente di questo sviluppo, con un impatto positivo sull'intera filiera navale. Grazie a questo progetto Brindisi diventerebbe un faro nella cantieristica di settore nel Mediterraneo al pari di bacini presenti solo a Malta, in Marocco, Gibilterra, Tunisia e nel Mare del nord in Spagna. La costruzione di un dry dock di grandi dimensioni



## Messaggero Marittimo

### Brindisi

---

(230x48 metri) consentirà di intercettare un mercato più ampio e di rispondere alla crescente domanda di servizi specializzati, attualmente spesso delocalizzati all'estero. Inoltre, il progetto prevede la creazione di un'area dedicata alla demolizione navale, autorizzata ai sensi del Decreto Concordia, per unità superiori a 500 tonnellate di stazza lorda. Questo settore è in crescita, anche grazie alle nuove normative sulle emissioni, che porteranno a un aumento delle navi da demolire nei prossimi anni. Il nostro progetto spiega Donato Di Palo, Ceo di Piloda Shipyard che ha presentato la manifestazione di interesse - prevede di avere il nuovo bacino galleggiante a disposizione per l'attività di refitting e demolizione. Un bacino già autorizzato ai sensi del così detto Decreto Concordia per le demolizioni navali per unità superiori a 500T di stazza lorda. Il mercato è in crescita. Considerando le nuove normative legate alle emissioni che gradualmente entreranno in vigore nei prossimi anni, saranno sempre più le unità navali che andranno a demolizione. Attualmente il mercato è prevalentemente all'estero, basti pensare che anche la Marina Militare Italiana demolisce le proprie unità fuori dai nostri confini nazionali". La ricaduta occupazionale continua Donato Di Palo - Sarebbe di grande importanza, sia guardando al breve termine, nel periodo interessato dal progetto, sia guardando a lungo termine. Brindisi diventerebbe così uno snodo fondamentale per tutto il basso Adriatico ed il Mediterraneo creando un indotto importante grazie anche alla sua capacità occupazionale data dall'esperienza e dalla vocazione marittima della città. In Italia ci sono pochissimi bacini adatti allo smantellamento di navi fino a 250 metri, come quello che è intervenuto sulla Concordia a Genova. Brindisi diventerebbe un faro per il settore .

## Shipping Italy

Brindisi

### Presentata da Piloda manifestazione d'interesse per un nuovo cantiere navale a Brindisi

"Trasformare il porto di Brindisi in un hub di eccellenza per la riparazione, il refitting e la demolizione di navi fino a 250 metri di lunghezza grazie a un investimento complessivo di 140 milioni di euro e la creazione di 600 posti di lavoro diretti e indiretti". Ma anche "realizzare un bacino di carenaggio di dimensioni 230 x 48 metri con la costruzione di nuove infrastrutture". Con l'obiettivo di "essere pronti immediatamente alla cantierizzazione dell'area. Le autorizzazioni necessarie, infatti, sono state già concesse dalle autorità competenti nell'ambito del nuovo piano regolatore portuale". Questi i punti cardine del progetto del cantiere Piloda Shipyard per la manifestazione di interesse indetta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la riconversione e la reindustrializzazione dell'area dell'ex centrale a carbone nel porto di Brindisi. Secondo quanto annunciato dall'azienda in una nota si tratta di un progetto pronto in 24 mesi a partire dal 2026 proprio perché le autorizzazioni necessarie sono già previste nell'ambito del nuovo piano regolatore portuale. "Il progetto proposto si configura come un'espansione delle attività già esistenti, piuttosto che l'avvio di una nuova iniziativa" fanno sapere dal cantiere. "Tale ampliamento - aggiungono - rappresenta un'opportunità strategica per consolidare e potenziare la presenza dell'azienda nel settore navale, contribuendo allo stesso tempo allo sviluppo economico e occupazionale del territorio. Piloda Shipyard, forte della sua esperienza e della sua consolidata presenza nel porto di Brindisi, si impegna così a garantire un approccio progettuale innovativo, sostenibile e in linea con le esigenze del contesto portuale e delle normative vigenti". Più in dettaglio il progetto mira a potenziare il porto di Brindisi, trasformandolo in un hub di eccellenza per la riparazione, il refitting di imbarcazioni fino a 200 metri, mega yacht, e la demolizione navale, con un investimento complessivo di 140 milioni di euro. La realizzazione di un dry dock di dimensioni 230x48 metri e la costruzione di nuove infrastrutture garantiranno una competitività internazionale, generando 600 posti di lavoro tra diretti e indiretti secondo le stime. "L'iniziativa risponde alla crescente domanda del settore, consolidando il ruolo dell'Italia nel mercato navale e riducendo la delocalizzazione delle attività all'estero" sottolinea ancora il cantiere, che ricorda come "i dati elaborati dalla nuova edizione di Nautica in Cifre - Log, l'annuario statistico realizzato dall'Ufficio Studi di Confindustria Nautica in partnership con Fondazione Edison" mostri un "fatturato complessivo del settore refit, riparazione e rimessaggio per l'anno 2023 di oltre 495 milioni di euro (+17,8% circa rispetto al 2022)" in Italia. L'obiettivo principale di questa iniziativa è quello di ampliare le attività di riparazione navale con un focus su navi commerciali e mega yacht, e creare un polo specializzato nella demolizione navale. "Il mercato del refitting di mega yacht in Italia è in



Cantieri Anche grazie a un bacino di carenaggio da 230x48 metri l'obiettivo è di creare un hub per la riparazione, il refitting e la demolizione di navi fino a 250 metri di lunghezza grazie a un investimento da 140 milioni di euro. Redazione SHIPPING ITALY "Trasformare il porto di Brindisi in un hub di eccellenza per la riparazione, il refitting e la demolizione di navi fino a 250 metri di lunghezza grazie a un investimento complessivo di 140 milioni di euro e la creazione di 600 posti di lavoro diretti e indiretti". Ma anche "realizzare un bacino di carenaggio di dimensioni 230 x 48 metri con la costruzione di nuove infrastrutture". Con l'obiettivo di "essere pronti immediatamente alla cantierizzazione dell'area. Le autorizzazioni necessarie, infatti, sono state già concesse dalle autorità competenti nell'ambito del nuovo piano regolatore portuale". Questi i punti cardine del progetto del cantiere Piloda Shipyard per la manifestazione di interesse indetta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la riconversione e la reindustrializzazione dell'area dell'ex centrale a carbone nel porto di Brindisi. Secondo quanto annunciato dall'azienda in una nota si tratta di un progetto pronto in 24 mesi a partire dal 2026 proprio perché le autorizzazioni necessarie sono già previste nell'ambito del nuovo piano regolatore portuale. "Il progetto proposto si configura come un'espansione delle attività già esistenti, piuttosto che l'avvio di una nuova iniziativa" fanno sapere dal cantiere. "Tale ampliamento - aggiungono - rappresenta un'opportunità strategica per consolidare e potenziare la presenza dell'azienda nel settore navale, contribuendo allo stesso tempo allo sviluppo economico e occupazionale del territorio. Piloda Shipyard, forte della sua esperienza e della sua consolidata presenza nel porto di Brindisi, si impegna così a garantire un approccio progettuale innovativo, sostenibile e in linea con le esigenze del contesto portuale e delle normative vigenti". Più in dettaglio il progetto mira a potenziare il porto di Brindisi,

## Shipping Italy

### Brindisi

---

forte espansione ma l'offerta di strutture adeguate ad imbarcazioni di grandi dimensioni (50-100 metri) è limitata" dicono. A proposito dell'impatto economico e occupazionale il progetto prevede un incremento significativo delle unità lavorative, con 250 nuovi dipendenti diretti e un numero equivalente di posti di lavoro indiretti, generati dalle attività di outsourcing e dall'indotto correlato. Donato Di Palo, amministratore di Piloda Shipyard che ha presentato la manifestazione di interesse, dichiara: "Il nostro progetto prevede di avere il nuovo bacino galleggiante a disposizione per l'attività di refitting e demolizione. Un bacino già autorizzato ai sensi del così detto "Decreto Concordia" per le demolizioni navali per unità superiori a 500T di stazza lorda. Il mercato è in crescita. Considerando le nuove normative legate alle emissioni che gradualmente entreranno in vigore nei prossimi anni, saranno sempre più le unità navali che andranno a demolizione. Attualmente il mercato è prevalentemente all'estero, basti pensare che anche la Marina Militare Italiana demolisce le proprie unità fuori dai nostri confini nazionali". Circa l'attuale presenza e l'impegno di Piloda Shiptard a **Brindisi** Di Palo ricorda che "il cantiere è stato fondato negli anni '60 e acquisito da Piloda Group nel 2020". Si tratta di un'area di quasi 35.000 quadri, con circa 3.000 mq di superficie coperta; l'azienda impiega "130 dipendenti per un fatturato di 25 milioni di euro".

## Confapi: ruolo delle imprese per sviluppo logistica portuale e intermodale al porto di Manfredonia

(FERPRESS) Foggia, 2 APR L'avvio dei lavori di rimozione dei mai utilizzati vecchi nastri trasportatori al **Porto** Alti Fondali di **Manfredonia**, costituisce per Confapi Foggia un motivo di grande soddisfazione per la crescita e la valorizzazione dell'intera infrastruttura portuale, dove operano importanti aziende nostre associate da tempo affermatesi in ambito internazionale nella logistica portuale ed intermodale, quali Sidap e Agenzia Marittima de Girolamo. E' quanto ha dichiarato la Presidente di Confapi Foggia, Paola Parisi, nel corso di un incontro con dirigenti ed operatori delle due aziende portuali, entrambe operative su una superficie di proprietà per complessivi circa 50.000 m2, un terzo rappresentata da depositi ed altre superfici coperte, dove oltre all'espletamento delle formalità doganali, sanitarie e portuali, viene assicurata ogni tipo di movimentazione di merci dalle rinfuse secche ai prodotti liquidi, dalle merci in colli all'impiantistica in particolare per le operazioni di sbarco/imbarco delle navi e per il trasporto delle merci dalle navi ai magazzini, o viceversa, fino alle destinazioni finali. I diversi importanti investimenti programmati dal Consorzio Asi di Foggia e dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha aggiunto la Presidente Parisi costituiscono una premessa importante per lo sviluppo del **Porto** Alti Fondali di **Manfredonia**, già punto di riferimento per la Capitanata e per l'intera filiera logistica portuale della Puglia settentrionale, del Molise, della Basilicata e dell'Irpinia, investimenti che tuttavia vanno accompagnati da quelle imprese già proficuamente impegnate nelle movimentazioni commerciali. In questo contesto Sidap e Agenzia Marittima della famiglia de Girolamo, da decenni protagoniste nella movimentazione e nello stoccaggio di cereali e fertilizzanti e che, più recentemente, hanno messo a disposizione le loro aree per lo stoccaggio di pale e componenti eolici del gruppo Vestas, leader mondiale nella costruzione e nell'installazione di aerogeneratori, sono certa continueranno a sostenere i numeri del **Porto** Alti Fondali di **Manfredonia**, potendo anche contare su una struttura e magazzini con capacità di ricezione di oltre 200 tonnellate/ora di merci alla rinfusa e in colli e con capacità di insacco, per le tipologie di merci che richiedono confezionamento, di circa 60 tonnellate/ora. Confapi Foggia continuerà ad assicurare tutto il sostegno necessario agli Enti preposti per una rapida realizzazione degli investimenti, tra i quali la riattivazione ed il rilancio del raccordo ferroviario che sarà in grado di sviluppare la connessione e l'intermodalità tra aree portuali e retroportuali con le principali direttrici adriatiche e tirreniche.



## Navi Sardegna-Corsica, dall'1/4 Moby e Ichnusa in libero mercato

Continuità marittima senza compensazioni ma solo garanzia corse Aprile è arrivato, ma tra Santa Teresa Gallura e Bonifacio non si vedono ancora navigare all'orizzonte i due traghetti Giraglia e Liburna di proprietà della compagnia Moby, fondamentali per coprire le varie corse giornaliere della tratta sardo-corsa e garantire quindi un collegamento certo in continuità territoriale. Quello che fino ad oggi non c'è stato, dato che a trasportare passeggeri e autotrasportatori nelle isole gemelle è solo il traghetto Ichnusa della Ichnusa Lines che non riesce da sola a garantire la copertura di tutte le corse tra il porto teresino e quello di Bonifacio, causando grossi disagi soprattutto al commercio su gomma. A partire dal primo aprile è entrata in vigore la seconda parte della continuità territoriale regionale con le isole minori. Conclusi gli oneri di servizio pubblico invernali, che prevedono l'obbligo da parte delle due compagnie che hanno aderito al bando, Moby e Ichnusa Lines, e una remunerazione da parte della Regione, da ieri è iniziata la continuità territoriale orizzontale, che copre il periodo dell'anno da aprile appunto ad ottobre e che non prevede compensazioni economiche dalla Regione, ma fissa il paletto di quattro coppie di corse giornaliere che le compagnie sono tenute a garantire. La Moby e la Ichnusa Lines, che hanno accettato di operare il servizio, lavorano congiuntamente e nel periodo estivo operano in regime di libero mercato. Ma finché i traghetti Giraglia e Liburna non arriveranno dai cantieri di Livorno, dove si trovano in manutenzione a causa di un problema al motore e di alcune aggiunte tecniche necessarie sull'imbarcazione, sarà ancora solo la nave Ichnusa a fare da spola tra i due **porti**, con tutti i disagi che questo comporta per i passeggeri. Molto spesso infatti, a causa delle cattive condizioni meteorologiche, la Ichnusa non opera il servizio, lasciando a terra autotrasportatori e persone. I due traghetti Moby dovrebbero ritornare in servizio entro la fine di aprile e dall'assessorato ai Trasporti fanno sapere che la situazione dei collegamenti tra Santa Teresa e Bonifacio è continuamente sotto osservazione.



04/02/2025 14:03

Continuità marittima senza compensazioni ma solo garanzia corse Aprile è arrivato, ma tra Santa Teresa Gallura e Bonifacio non si vedono ancora navigare all'orizzonte i due traghetti Giraglia e Liburna di proprietà della compagnia Moby, fondamentali per coprire le varie corse giornaliere della tratta sardo-corsa e garantire quindi un collegamento certo in continuità territoriale. Quello che fino ad oggi non c'è stato, dato che a trasportare passeggeri e autotrasportatori nelle isole gemelle è solo il traghetto Ichnusa della Ichnusa Lines che non riesce da sola a garantire la copertura di tutte le corse tra il porto teresino e quello di Bonifacio, causando grossi disagi soprattutto al commercio su gomma. A partire dal primo aprile è entrata in vigore la seconda parte della continuità territoriale regionale con le isole minori. Conclusi gli oneri di servizio pubblico invernali, che prevedono l'obbligo da parte delle due compagnie che hanno aderito al bando, Moby e Ichnusa Lines, e una remunerazione da parte della Regione, da ieri è iniziata la continuità territoriale orizzontale, che copre il periodo dell'anno da aprile appunto ad ottobre e che non prevede compensazioni economiche dalla Regione, ma fissa il paletto di quattro coppie di corse giornaliere che le compagnie sono tenute a garantire. La Moby e la Ichnusa Lines, che hanno accettato di operare il servizio, lavorano congiuntamente e nel periodo estivo operano in regime di libero mercato. Ma finché i traghetti Giraglia e Liburna non arriveranno dai cantieri di Livorno, dove si trovano in manutenzione a causa di un problema al motore e di alcune aggiunte tecniche necessarie sull'imbarcazione, sarà ancora solo la nave Ichnusa a fare da spola tra i due porti, con tutti i disagi che questo comporta per i passeggeri. Molto spesso infatti, a causa delle cattive condizioni meteorologiche, la Ichnusa non opera il

## Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Marittimi C&T in cassa integrazione, allarme della Uil

Mario Quartarone, Segretario Territoriale Marittimi, esprime forte indignazione per la grave situazione che sta colpendo 96 lavoratori della società Caronte & Tourist, costretti alla cassa integrazione a causa dell'inagibilità temporanea di uno degli scivoli del Porto di Tremestieri. Una condizione insostenibile che ricade pesantemente non solo sui lavoratori e le loro famiglie, ma sull'intera città di Messina, nuovamente invasa dai tir impossibilitati a imbarcarsi nel porto dedicato. "Quanto ancora dovranno aspettare queste famiglie? Quanto a lungo Messina dovrà sopportare le conseguenze di questa inaccettabile situazione?" si chiede Mario Quartarone. La vicenda evidenzia un problema di gestione e pianificazione che non può più essere ignorato. La necessità di una nuova autorizzazione per il dragaggio, richiesta dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto circa sei mesi fa, dimostra l'assurdità burocratica che blocca un'infrastruttura fondamentale per il tessuto socio-economico del territorio. "La sabbia non ha scadenza, ma evidentemente per la burocrazia ha lo stesso effetto di uno yogurt scaduto", denuncia con amarezza il Segretario Generale della UIL Trasporti, Nino Di Mento. Alla luce di questa grave emergenza, chiediamo con urgenza la convocazione di un tavolo in Prefettura con il Comune di Messina, l'**Autorità Portuale** dello Stretto e i funzionari della Regione Sicilia, affinché si definiscano con chiarezza i tempi necessari per ottenere la nuova autorizzazione e avviare immediatamente i lavori di dragaggio dello scivolo. La UIL Trasporti rimarrà vigile affinché venga data priorità a questa problematica e si giunga in tempi rapidi alla piena funzionalità del Porto di Tremestieri, un'opera di vitale importanza per la nostra città.



## Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

### A Pasqua il Sicilia Express raddoppia: più tratte e il nuovo servizio treno-nave per tornare a casa

Sono più di mille, nel complesso, i posti disponibili. A differenza del Natale, l'iniziativa si estende anche a chi vive in Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia con un collegamento integrato con pullman. Schifani: "Promessa mantenuta" Torna a grande richiesta il "Sicilia Express", l'iniziativa della Regione pensata per permettere a studenti, lavoratori e residenti siciliani fuori dall'Isola di tornare a casa durante le festività pasquali a costi contenuti. Dopo il successo registrato a Natale - con biglietti esauriti in poche ore - il progetto viene rilanciato e potenziato, con nuove tratte, più posti disponibili e una seconda opzione intermodale treno-nave. Doppia soluzione per il rientro in Sicilia Sono più di mille, nel complesso, i posti disponibili. La prima opzione è il ritorno del treno diretto "Sicilia Express", realizzato in collaborazione con Treni turistici italiani (Gruppo Fs), che partirà da Torino il 17 aprile con ritorno il 26, toccando le principali città italiane. Il treno partirà da Torino Porta Nuova alle 12:30 ed effettuerà fermate a Milano Porta Garibaldi (14:10), Parma (15:42), Modena (16:20), Bologna Centrale (16:55), Firenze Santa Maria Novella (18:13), Roma Tiburtina (22:32), Salerno (1:26), Villa San Giovanni (5:33). Dopo aver attraversato lo Stretto di Messina il treno si dividerà in due sezioni: una diretta a **Palermo**, con fermate a Messina (7:55), Milazzo (8:57), Capo d'Orlando (9:38), S. Stefano di Camastra (10:20), Cefalù (10:49), Termini Imerese (11:07), Bagheria (11:23), e arrivo a **Palermo** Centrale alle 11:36, e l'altra diretta a Siracusa, con soste a Taormina (9:15), Giarre Riposto (9:37), Acireale (9:50), Catania Centrale (10:09), Lentini (10:30), Augusta (11:00) con arrivo a Siracusa alle 11:23. Il costo del biglietto è 29,90 euro a tratta e i posti disponibili sono 560. I dettagli del viaggio intermodale treno-nave La seconda soluzione è l'innovativo servizio treno-nave, frutto della sinergia tra Gnv e Italo, che consente di partire in treno da Torino, con fermate a Milano, Reggio Emilia, Bologna, Firenze e Roma, fino a Napoli, dove è previsto l'imbarco su un traghetto Gnv diretto a **Palermo**. In questo caso sono 472 i posti disponibili. Il costo per tratta parte da 30 euro (classe Smart + posto ponte) e arriva a 39 euro (classe Prima/Club + poltrona). Andata (17 aprile): partenza da Torino alle 11:30 con treno Italo 9935, arrivo a Napoli centrale alle 17:43. Trasferimento autonomo al **porto** e imbarco sulla nave Gnv alle 20, con arrivo a **Palermo** alle 7:30 del giorno successivo. Ritorno (21 aprile - notte del 22): partenza dal **porto** di **Palermo** alle 19:30, arrivo a Napoli alle 7, quindi treno Italo 9924 in partenza da Napoli centrale alle 9:20, con fermate intermedie e arrivo a Torino. Nuove partenze anche da Nord-Est e Trentino A differenza del Natale, quest'anno il servizio si estende anche a chi vive in Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Si tratta di un collegamento integrato pullman-treno, con due bus in



Sono più di mille, nel complesso, i posti disponibili. A differenza del Natale, l'iniziativa si estende anche a chi vive in Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia con un collegamento integrato con pullman. Schifani: "Promessa mantenuta" Torna a grande richiesta il "Sicilia Express", l'iniziativa della Regione pensata per permettere a studenti, lavoratori e residenti siciliani fuori dall'Isola di tornare a casa durante le festività pasquali a costi contenuti. Dopo il successo registrato a Natale - con biglietti esauriti in poche ore - il progetto viene rilanciato e potenziato, con nuove tratte, più posti disponibili e una seconda opzione intermodale treno-nave. Doppia soluzione per il rientro in Sicilia Sono più di mille, nel complesso, i posti disponibili. La prima opzione è il ritorno del treno diretto "Sicilia Express", realizzato in collaborazione con Treni turistici italiani (Gruppo Fs), che partirà da Torino il 17 aprile con ritorno il 26, toccando le principali città italiane. Il treno partirà da Torino Porta Nuova alle 12:30 ed effettuerà fermate a Milano Porta Garibaldi (14:10), Parma (15:42), Modena (16:20), Bologna Centrale (16:55), Firenze Santa Maria Novella (18:13), Roma Tiburtina (22:32), Salerno (1:26), Villa San Giovanni (5:33). Dopo aver attraversato lo Stretto di Messina il treno si dividerà in due sezioni: una diretta a Palermo, con fermate a Messina (7:55), Milazzo (8:57), Capo d'Orlando (9:38), S. Stefano di Camastra (10:20), Cefalù (10:49), Termini Imerese (11:07), Bagheria (11:23), e arrivo a Palermo Centrale alle 11:36, e l'altra diretta a Siracusa, con soste a Taormina (9:15), Giarre Riposto (9:37), Acireale (9:50), Catania Centrale (10:09), Lentini (10:30), Augusta (11:00) con arrivo a Siracusa alle 11:23. Il costo del biglietto è 29,90 euro a tratta e i posti disponibili sono 560. I dettagli del viaggio

intermodale treno-nave La seconda soluzione è l'innovativo servizio treno-nave, frutto della sinergia tra Gnv e Italo, che consente di partire in treno da Torino, con fermate a Milano, Reggio Emilia, Bologna, Firenze e Roma, fino a Napoli, dove è previsto l'imbarco su un traghetto Gnv diretto a **Palermo**. In questo caso sono 472 i posti disponibili. Il costo per tratta parte da 30 euro (classe Smart + posto ponte) e arriva a 39 euro (classe Prima/Club + poltrona). Andata (17 aprile): partenza da Torino alle 11:30 con treno Italo 9935, arrivo a Napoli centrale alle 17:43. Trasferimento autonomo al **porto** e imbarco sulla nave Gnv alle 20, con arrivo a **Palermo** alle 7:30 del giorno successivo. Ritorno (21 aprile - notte del 22): partenza dal **porto** di **Palermo** alle 19:30, arrivo a Napoli alle 7, quindi treno Italo 9924 in partenza da Napoli centrale alle 9:20, con fermate intermedie e arrivo a Torino. Nuove partenze anche da Nord-Est e Trentino A differenza del Natale, quest'anno il servizio si estende anche a chi vive in Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Si tratta di un collegamento integrato pullman-treno, con due bus in

## Palermo Today

### Palermo, Termini Imerese

---

partenza da Bolzano (via Trento) e Trieste, diretti rispettivamente a Modena e Bologna, dove i passeggeri potranno salire a bordo del "Sicilia Express". Anche in questo caso il costo rimane 29,90 euro. "Abbiamo mantenuto la promessa. Dopo il grande successo di Natale - afferma il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani -, abbiamo scelto di continuare a supportare tutti quegli studenti e lavoratori siciliani che desiderano tornare a casa per le feste. A causa del caro voli, molti avrebbero dovuto rinunciare: spero invece che possano ora trascorrere serenamente la Pasqua con le proprie famiglie". A rendere il viaggio ancora più speciale saranno le iniziative culturali a bordo, annunciate dall'assessore regionale alle Infrastrutture, Alessandro Aricò: "Grazie alla partecipazione di noti personaggi siciliani, sarà possibile vivere un'esperienza immersiva nella cultura e nelle tradizioni dell'Isola. Abbiamo inoltre voluto raddoppiare l'offerta con il servizio treno-nave, pensato per chi non può assentarsi a lungo ma non vuole rinunciare a tornare in Sicilia". A bordo dell'Espresso turistico i passeggeri avranno modo di assistere a performance artistiche e di partecipare a degustazioni, tutto a tema Sicilia. Chi sceglierà di viaggiare con il Sicilia Express potrà optare per il servizio cuccette o per i posti a sedere in comodi scompartimenti. A completare l'offerta anche la presenza di due carrozze ristorante dove sarà possibile cenare in un ambiente confortevole e conviviale. Un ponte tra le regioni, a costi accessibili Matteo Catani, amministratore delegato di Gnv, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa: "Il trasporto marittimo ha un ruolo strategico nella continuità territoriale del nostro Paese. Questa operazione nasce da un dialogo proficuo con la Regione Siciliana ed è il frutto di una collaborazione virtuosa con Italo. Il traghetto resta un vettore fondamentale, specie in occasione di picchi stagionali come la Pasqua, e offre vantaggi aggiuntivi, come la possibilità di portare con sé veicoli o carichi più pesanti". I biglietti per il Sicilia Express saranno acquistabili dal 5 aprile sul sito , oltre che tramite app Trenitalia, biglietterie e self-service in stazione. Per il viaggio intermodale treno-nave, le vendite apriranno martedì 8 aprile alle 11 tramite call center Italo (06.0708). Tutte le informazioni su disponibilità e orari sono disponibili sul sito dedicato Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di **Palermo** usa la nostra Partner App gratuita.

## Blue Economy Magazine, la rivista dell'economia del mare

Presentata al Senato l'iniziativa del Secolo XIX Un settimanale dedicato all'economia del mare in Italia. Si chiama "Blue Economy Magazine" la nuova pubblicazione di Blue Media, la società editrice del Secolo XIX di Genova, che è stata presentata oggi al Senato a Roma. Blue Economy Magazine vuole dare voce ad un settore economico che rappresenta il 10,2% del Pil italiano, ha un giro d'affari di oltre 47 miliardi di euro all'anno e dà lavoro a un milione di persone. Eppure, l'economia del mare raramente trova spazio nei media, e non rappresenta un argomento frequente nel dibattito pubblico italiano. Blue Economy Magazine vuole colmare questo vuoto. Composto da otto pagine (che diverranno presto 12), uscirà il lunedì insieme al Secolo XIX. L'economia del mare raccoglie i comparti più disparati: trasporti merci e passeggeri, crociere, pesca, **porti**, retroporti, logistica, turismo, energia, estrazioni minerarie. Di tutto questo parlerà il nuovo settimanale. Ma il progetto di Blue Media non riguarda solo il magazine. L'editore del Secolo XIX organizzerà nei prossimi anni, a partire da maggio, un roadshow nei 18 **porti** italiani, per discutere dei temi della blue economy. A ottobre di quest'anno lancerà la Shipping Week, ai Magazzini del Cotone di Genova. E a marzo del 2026, al padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova, si terrà la prima edizione del Bes&t (Blue Economy Summit & Trade), l'expo internazionale dell'economia del mare.



## Musumeci, diamo voce all'economia del mare che non ha voce

Il ministro alla presentazione di Blue Economy Magazine "E' giunto il momento di dare voce ad un settore, l'economia blu, che non ha voce". Lo ha detto il ministro della Protezione civile e del mare, Nello Musumeci, alla presentazione al Senato del nuovo settimanale "Blue Economy Magazine", edito da Blue Media, l'editore del Secolo XIX di Genova. "Di blue economy si parla troppo poco - gli ha fatto eco il viceministro all'Economia Edoardo Rixi -. Non è ancora entrata nella coscienza comune". Per Rixi "mancano professionalità orientate al mare. I giovani devono guardare a questo settore. Tutti i diplomati al Nautico trovano Lavoro". "Per troppo tempo la gente ha ignorato la blue economy - ha detto il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci -. Se chiudessimo tutti i porti, in 15 giorni non avremmo più l'economia. L'Italia è un molo enorme sul Mediterraneo. Questo significa avere un'importanza geopolitica. Il Secolo XIX ha fatto una cosa bellissima con questo settimanale. Oggi siamo in grado di dire qual è la nostra visione della blue economy nei prossimi dieci anni". "Il nostro paese è senza dubbio tra i protagonisti europei nell'ambito di blue economy, ma il suo ruolo e la sua incisività possono e devono crescere ulteriormente - ha detto l'amministratore delegato di Blue Media, Simone Gardella -. E siamo tutti consapevoli che la comunicazione debba svolgere un ruolo essenziale. Di blue economy si parla ancora troppo poco, in maniera frammentata, senza una logica di sistema, e senza far pesare in maniera adeguata le richieste dell'Italia in sede europea". Blue Economy Magazine uscirà il lunedì in formato cartaceo insieme al Secolo XIX e in formato digitale (in quest'ultimo caso anche in inglese). Sarà formato da 8 pagine, che diverranno 12. Alla presentazione a Roma al Senato erano presenti anche il direttore generale di Blue Media, Maurizio Introna, il direttore editoriale del Secolo XIX, Michele Brambilla, e il responsabile del magazine, Francesco Ferrari.



04/02/2025 20:12 MICHELE BRAMBILLA,FRANCESCO FERRARI:

Il ministro alla presentazione di Blue Economy Magazine "E' giunto il momento di dare voce ad un settore, l'economia blu, che non ha voce". Lo ha detto il ministro della Protezione civile e del mare, Nello Musumeci, alla presentazione al Senato del nuovo settimanale "Blue Economy Magazine", edito da Blue Media, l'editore del Secolo XIX di Genova. "Di blue economy si parla troppo poco - gli ha fatto eco il viceministro all'Economia Edoardo Rixi -. Non è ancora entrata nella coscienza comune". Per Rixi "mancano professionalità orientate al mare. I giovani devono guardare a questo settore. Tutti i diplomati al Nautico trovano Lavoro". "Per troppo tempo la gente ha ignorato la blue economy - ha detto il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci -. Se chiudessimo tutti i porti, in 15 giorni non avremmo più l'economia. L'Italia è un molo enorme sul Mediterraneo. Questo significa avere un'importanza geopolitica. Il Secolo XIX ha fatto una cosa bellissima con questo settimanale. Oggi siamo in grado di dire qual è la nostra visione della blue economy nei prossimi dieci anni". "Il nostro paese è senza dubbio tra i protagonisti europei nell'ambito di blue economy, ma il suo ruolo e la sua incisività possono e devono crescere ulteriormente - ha detto l'amministratore delegato di Blue Media, Simone Gardella -. E siamo tutti consapevoli che la comunicazione debba svolgere un ruolo essenziale. Di blue economy si parla ancora troppo poco, in maniera frammentata, senza una logica di sistema, e senza far pesare in maniera adeguata le richieste dell'Italia in sede europea". Blue Economy Magazine uscirà il lunedì in formato cartaceo insieme al Secolo XIX e in formato digitale (in quest'ultimo caso anche in inglese). Sarà formato da 8 pagine, che diverranno 12. Alla presentazione a Roma al Senato erano presenti anche il direttore generale di Blue Media, Maurizio Introna, il direttore editoriale del Secolo XIX, Michele Brambilla, e il responsabile del magazine, Francesco Ferrari.

## Blue Economy Magazine, la rivista dell'economia del mare presentata al Senato

Musumeci: diamo voce all'economia che non ha voce Un settimanale dedicato all'economia del mare in Italia. Si chiama "Blue Economy Magazine" la nuova pubblicazione di Blue Media, la società editrice del Secolo XIX di Genova, che è stata presentata oggi al Senato a Roma. Blue Economy Magazine vuole dare voce ad un settore economico che rappresenta il 10,2% del Pil italiano, ha un giro d'affari di oltre 47 miliardi di euro all'anno e dà lavoro a un milione di persone. Eppure, l'economia del mare raramente trova spazio nei media, e non rappresenta un argomento frequente nel dibattito pubblico italiano. Blue Economy Magazine vuole colmare questo vuoto. Composto da otto pagine (che diverranno presto 12), uscirà il lunedì insieme al Secolo XIX. L'economia del mare raccoglie i comparti più disparati: trasporti merci e passeggeri, crociere, pesca, **porti**, retroporti, logistica, turismo, energia, estrazioni minerarie. Di tutto questo parlerà il nuovo settimanale. Ma il progetto di Blue Media non riguarda solo il magazine. L'editore del Secolo XIX organizzerà nei prossimi anni, a partire da maggio, un roadshow nei 18 **porti** italiani, per discutere dei temi della blue economy. A ottobre di quest'anno lancerà la Shipping Week, ai Magazzini del Cotone di Genova. E a marzo del 2026, al padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova, si terrà la prima edizione del Bes&t (Blue Economy Summit & Trade), l'expo internazionale dell'economia del mare. "E' giunto il momento di dare voce ad un settore, l'economia blu, che non ha voce", ha detto il ministro della Protezione civile e del mare, Nello Musumeci, alla presentazione. "Di blue economy si parla troppo poco - gli ha fatto eco il viceministro all'Economia Edoardo Rixi -. Non è ancora entrata nella coscienza comune". Per Rixi "mancano professionalità orientate al mare. I giovani devono guardare a questo settore. Tutti i diplomati al Nautico trovano Lavoro". "Per troppo tempo la gente ha ignorato la blue economy - ha detto il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci -. Se chiudessimo tutti i **porti**, in 15 giorni non avremmo più l'economia. L'Italia è un molo enorme sul Mediterraneo. Questo significa avere un'importanza geopolitica. Il Secolo XIX ha fatto una cosa bellissima con questo settimanale. Oggi siamo in grado di dire qual è la nostra visione della blue economy nei prossimi dieci anni". "Il nostro paese è senza dubbio tra i protagonisti europei nell'ambito di blue economy, ma il suo ruolo e la sua incisività possono e devono crescere ulteriormente - ha detto l'amministratore delegato di Blue Media, Simone Gardella -. E siamo tutti consapevoli che la comunicazione debba svolgere un ruolo essenziale. Di blue economy si parla ancora troppo poco, in maniera frammentata, senza una logica di sistema, e senza far pesare in maniera adeguata le richieste dell'Italia in sede europea". Blue Economy Magazine uscirà il lunedì in formato cartaceo insieme al Secolo XIX e in formato digitale (in quest'ultimo caso anche in inglese). Sarà formato da 8 pagine, che diverranno 12. Alla presentazione a Roma al Senato



Musumeci: diamo voce all'economia che non ha voce Un settimanale dedicato all'economia del mare in Italia. Si chiama "Blue Economy Magazine" la nuova pubblicazione di Blue Media, la società editrice del Secolo XIX di Genova, che è stata presentata oggi al Senato a Roma. Blue Economy Magazine vuole dare voce ad un settore economico che rappresenta il 10,2% del Pil italiano, ha un giro d'affari di oltre 47 miliardi di euro all'anno e dà lavoro a un milione di persone. Eppure, l'economia del mare raramente trova spazio nei media, e non rappresenta un argomento frequente nel dibattito pubblico italiano. Blue Economy Magazine vuole colmare questo vuoto. Composto da otto pagine (che diverranno presto 12), uscirà il lunedì insieme al Secolo XIX. L'economia del mare raccoglie i comparti più disparati: trasporti merci e passeggeri, crociere, pesca, porti, retroporti, logistica, turismo, energia, estrazioni minerarie. Di tutto questo parlerà il nuovo settimanale. Ma il progetto di Blue Media non riguarda solo il magazine. L'editore del Secolo XIX organizzerà nei prossimi anni, a partire da maggio, un roadshow nei 18 porti italiani, per discutere dei temi della blue economy. A ottobre di quest'anno lancerà la Shipping Week, ai Magazzini del Cotone di Genova. E a marzo del 2026, al padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova, si terrà la prima edizione del Bes&t (Blue Economy Summit & Trade), l'expo internazionale dell'economia del mare. "E' giunto il momento di dare voce ad un settore, l'economia blu, che non ha voce", ha detto il ministro della Protezione civile e del mare, Nello Musumeci, alla presentazione. "Di blue economy si parla troppo poco - gli ha fatto eco il viceministro all'Economia Edoardo Rixi -. Non è ancora entrata nella coscienza comune". Per Rixi "mancano professionalità orientate al mare. I giovani devono guardare a questo settore. Tutti i diplomati al Nautico trovano Lavoro". "Per troppo tempo la gente ha ignorato la blue economy - ha detto il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci -. Se chiudessimo tutti i **porti**, in 15 giorni non avremmo più l'economia. L'Italia è un molo enorme sul Mediterraneo. Questo significa avere un'importanza geopolitica. Il Secolo XIX ha fatto una cosa bellissima con questo settimanale. Oggi siamo in grado di dire qual è la nostra visione della blue economy nei prossimi dieci anni". "Il nostro paese è senza dubbio tra i protagonisti europei nell'ambito di blue economy, ma il suo ruolo e la sua incisività possono e devono crescere ulteriormente - ha detto l'amministratore delegato di Blue Media, Simone Gardella -. E siamo tutti consapevoli che la comunicazione debba svolgere un ruolo essenziale. Di blue economy si parla ancora troppo poco, in maniera frammentata, senza una logica di sistema, e senza far pesare in maniera adeguata le richieste dell'Italia in sede europea". Blue Economy Magazine uscirà il lunedì in formato cartaceo insieme al Secolo XIX e in formato digitale (in quest'ultimo caso anche in inglese). Sarà formato da 8 pagine, che diverranno 12. Alla presentazione a Roma al Senato

erano presenti anche il direttore generale di Blue Media, Maurizio Introna, il direttore editoriale del Secolo XIX, Michele Brambilla, e il responsabile del magazine, Francesco Ferrari.

## Oscar dei Porti, a Miami il premio dedicato alle eccellenze italiane

Roberto Onofri conduce la serata con Gloria Zanin Roma, 2 apr. (askanews) - È giunta alla diciottesima edizione l'Oscar dei **Porti**, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri che il prossimo 8 aprile avrà luogo a Miami nell'iconica location "The Villa", Casa Casuarina, nota come Villa Versace. Per l'occasione, Onofri ha voluto accanto a sé Gloria Zanin, ex Miss Italia nonché conduttrice di una delle passate edizioni dell'Oscar dei **Porti**. L'attesissimo evento, come ormai da tradizione, non celebrerà soltanto i **porti** ma anche le storie e le persone che li animano, oltre a premiare le eccellenze della Blue Economy italiana che si sono distinte per l'innovazione e la leadership nel settore marittimo. Tra i premiati più attesi spicca Raf, amatissimo cantautore che vanta in repertorio brani di grandissimo successo come "Gente di mare". Premi anche per Maria Giovanna Elmi, Arianna, il singer chef Nuccio Giannino e il programma Rai "Paparazzi". Riconoscimenti speciali, inoltre, per due fuoriclasse dello star-system: Francesco Totti e Carlo Conti. Saranno premiati, infine, le autorità portuali e i personaggi del cluster portuale italiano che si sono distinti nel corso dell'anno precedente e le aziende del Bel Paese che portano in alto il Made in Italy nel mondo. "L'Oscar dei **Porti**, per me, rappresenta una delle più grandi soddisfazioni. Un progetto nato nella mia città, Civitavecchia, che ho sempre amato. Crescere in una città portuale mi ha permesso di osservare da vicino l'evoluzione del porto e il suo impatto sulla vita della comunità- dichiara il patron Onofri, aggiungendo- Oggi, essere l'ideatore di un premio così importante, trasmesso dalla RAI e riconosciuto a livello nazionale, è per me motivo di profondo orgoglio." Anche quest'anno, il programma sarà prossimamente trasmesso da Rai Italia. "L'Oscar dei **porti**", prodotto da 50' Group Italian Television Srl, è un programma di Roberto Onofri, scritto con gli autori Tommaso Martinelli, Sacha Lunatici e Luigi Miliucci.



04/02/2025 15:42 TOMMASO MARTINELLI LUIGI MILIUCCI

Roberto Onofri conduce la serata con Gloria Zanin Roma, 2 apr. (askanews) - È giunta alla diciottesima edizione l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri che il prossimo 8 aprile avrà luogo a Miami nell'iconica location "The Villa", Casa Casuarina, nota come Villa Versace. Per l'occasione, Onofri ha voluto accanto a sé Gloria Zanin, ex Miss Italia nonché conduttrice di una delle passate edizioni dell'Oscar dei Porti. L'attesissimo evento, come ormai da tradizione, non celebrerà soltanto i porti ma anche le storie e le persone che li animano, oltre a premiare le eccellenze della Blue Economy italiana che si sono distinte per l'innovazione e la leadership nel settore marittimo. Tra i premiati più attesi spicca Raf, amatissimo cantautore che vanta in repertorio brani di grandissimo successo come "Gente di mare". Premi anche per Maria Giovanna Elmi, Arianna, il singer chef Nuccio Giannino e il programma Rai "Paparazzi". Riconoscimenti speciali, inoltre, per due fuoriclasse dello star-system: Francesco Totti e Carlo Conti. Saranno premiati, infine, le autorità portuali e i personaggi del cluster portuale italiano che si sono distinti nel corso dell'anno precedente e le aziende del Bel Paese che portano in alto il Made in Italy nel mondo. "L'Oscar dei Porti, per me, rappresenta una delle più grandi soddisfazioni. Un progetto nato nella mia città, Civitavecchia, che ho sempre amato. Crescere in una città portuale mi ha permesso di osservare da vicino l'evoluzione del porto e il suo impatto sulla vita della comunità- dichiara il patron Onofri, aggiungendo- Oggi, essere l'ideatore di un premio così importante, trasmesso dalla RAI e riconosciuto a livello nazionale, è per me motivo di profondo orgoglio." Anche quest'anno, il programma sarà prossimamente trasmesso da Rai Italia. "L'Oscar dei porti", prodotto da 50' Group

### Lavoratori portuali francesi in sciopero per 72 ore da oggi per la riforma delle pensioni

Sciopero di 72 ore nei **porti** francesi (eccetto Dunkerque), dove i lavoratori portuali a partire da oggi al 4 aprile manifestano per protestare sul mancato accordo della riforma delle pensioni. Dopo gli incontri, avvenuti nel marzo scorso, tra la Fédération Nationale des Ports et Docks C.G.T, i ministeri interessati e i datori di lavoro (UNIM/UPF), l'Assemblea generale ha convalidato un nuovo avviso di sciopero nei **porti** francesi di 72 ore dal 2 al 4 aprile e di 48 ore le settimane successive, per protestare contro i termini di applicazione della riforma pensionistica, la trattativa è bloccata da diversi mesi sul nodo della riforma delle pensioni.

Corriere Marittimo

**Lavoratori portuali francesi in sciopero per 72 ore da oggi per la riforma delle pensioni**



04/02/2025 10:25

Sciopero di 72 ore nei porti francesi (eccetto Dunkerque), dove i lavoratori portuali a partire da oggi al 4 aprile manifestano per protestare sul mancato accordo della riforma delle pensioni. Dopo gli incontri, avvenuti nel marzo scorso, tra la Fédération Nationale des Ports et Docks C.G.T, i ministeri interessati e i datori di lavoro (UNIM/UPF), l'Assemblea generale ha convalidato un nuovo avviso di sciopero nei porti francesi di 72 ore dal 2 al 4 aprile e di 48 ore le settimane successive, per protestare contro i termini di applicazione della riforma pensionistica, la trattativa è bloccata da diversi mesi sul nodo della riforma delle pensioni.

## Francesco Beltrano nominato segretario generale di Uniport

Roma - Uniport, l'associazione che rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale, ha annunciato la nomina del nuovo segretario generale. Si tratta di Francesco Beltrano, romano, classe 1973, laureato in Scienze Politiche e ha frequentato la prima edizione del corso in "Trasporti, Logistica e Infrastrutture" presso la SDA Bocconi di Milano. Entrato in Uniport a gennaio 2025, dopo una lunga esperienza maturata nel mondo associativo del trasporto marittimo, iniziata nel 2000 e durante la quale si è occupato da vicino anche di questioni portuali. "Desidero prima di tutto ringraziare i vertici di Uniport per la fiducia che hanno riposto in me con il dichiarato obiettivo di portare avanti il progetto di crescita già avviato negli ultimi anni e teso a consolidare ulteriormente l'Associazione quale punto di riferimento per le Istituzioni del mondo marittimo-portuale e logistico e per le imprese che operano nei **porti** nazionali. Un progetto che ho accolto con entusiasmo e con la consapevolezza di poter contare su una struttura esperta ed affiatata composta da professionalità di elevatissimo profilo." ha evidenziato Beltrano. "Diamo il benvenuto a Francesco, con il quale abbiamo già iniziato a lavorare, apprezzandone la preparazione e la dedizione. Non è un mistero che la portualità italiana stia vivendo un momento complesso e ricco di sfide, che vanno dalla sostenibilità ambientale alla ventilata riforma dell'assetto stesso di questo settore, settore che è imprescindibile per l'economia italiana", ha commentato il presidente UNIPORT Pasquale Legora De Feo. UNIPORT ha ringraziato "il segretario generale uscente, Paolo Ferrandino, che continuerà a collaborare come consulente, per la passione e la professionalità unanimemente apprezzate in questi anni di lavoro insieme".

Corriere Marittimo

Francesco Beltrano nominato segretario generale di Uniport



04/02/2025 14:40

Roma - Uniport, l'associazione che rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale, ha annunciato la nomina del nuovo segretario generale. Si tratta di Francesco Beltrano, romano, classe 1973, laureato in Scienze Politiche e ha frequentato la prima edizione del corso in "Trasporti, Logistica e Infrastrutture" presso la SDA Bocconi di Milano. Entrato in Uniport a gennaio 2025, dopo una lunga esperienza maturata nel mondo associativo del trasporto marittimo, iniziata nel 2000 e durante la quale si è occupato da vicino anche di questioni portuali. "Desidero prima di tutto ringraziare i vertici di Uniport per la fiducia che hanno riposto in me con il dichiarato obiettivo di portare avanti il progetto di crescita già avviato negli ultimi anni e teso a consolidare ulteriormente l'Associazione quale punto di riferimento per le Istituzioni del mondo marittimo-portuale e logistico e per le imprese che operano nei porti nazionali. Un progetto che ho accolto con entusiasmo e con la consapevolezza di poter contare su una struttura esperta ed affiatata composta da professionalità di elevatissimo profilo." ha evidenziato Beltrano. "Diamo il benvenuto a Francesco, con il quale abbiamo già iniziato a lavorare, apprezzandone la preparazione e la dedizione. Non è un mistero che la portualità italiana stia vivendo un momento complesso e ricco di sfide, che vanno dalla sostenibilità ambientale alla ventilata riforma dell'assetto stesso di questo settore, settore che è imprescindibile per l'economia italiana", ha commentato il presidente UNIPORT Pasquale Legora De Feo. UNIPORT ha ringraziato "il segretario generale uscente, Paolo Ferrandino, che continuerà a collaborare come consulente, per la passione e la professionalità unanimemente apprezzate in questi anni di lavoro insieme".

## Il Nautilus

### Focus

## Francesco Beltrano è il nuovo Segretario Generale di Uniport

Guiderà l'Associazione, in coordinamento con Presidenza e Consiglio Direttivo, verso l'obiettivo di una sempre più efficace rappresentanza di terminalisti e imprese del sistema portuale italiano. Roma - Uniport, l'Associazione che rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale è lieta di annunciare che Francesco Beltrano è il nuovo Segretario Generale. Beltrano, nato a Roma nel 1973, è laureato in Scienze Politiche e ha frequentato la prima edizione del corso in "Trasporti, Logistica e Infrastrutture" presso la SDA Bocconi di Milano. È entrato in Uniport a gennaio 2025, dopo una lunga esperienza maturata nel mondo associativo del trasporto marittimo, iniziata nel 2000 e durante la quale si è occupato da vicino anche di questioni portuali. "Desidero prima di tutto ringraziare i vertici di Uniport per la fiducia che hanno riposto in me con il dichiarato obiettivo di portare avanti il progetto di crescita già avviato negli ultimi anni e teso a consolidare ulteriormente l'Associazione quale punto di riferimento per le Istituzioni del mondo marittimo-portuale e logistico e per le imprese che operano nei **porti** nazionali. Un progetto che ho accolto con entusiasmo e con la consapevolezza di poter contare su una struttura esperta ed affiatata composta da professionalità di elevatissimo profilo." ha evidenziato Beltrano. "Diamo il benvenuto a Francesco, con il quale abbiamo già iniziato a lavorare, apprezzandone la preparazione e la dedizione. Non è un mistero che la portualità italiana stia vivendo un momento complesso e ricco di sfide, che vanno dalla sostenibilità ambientale alla ventilata riforma dell'assetto stesso di questo settore, settore che è imprescindibile per l'economia italiana", ha commentato il Presidente UNIPORT Pasquale Legora De Feo. Tutta l'Associazione ringrazia Paolo Ferrandino, Segretario Generale uscente, che continuerà a collaborare come consulente, per la passione e la professionalità unanimemente apprezzate in questi anni di lavoro insieme.



## Il Nautilus

### Focus

## Circle Group: nuovo sistema predittivo per ottimizzare le operazioni nei terminal Ro-Ro

Milano-Circle S.p.A. - PMI Innovativa quotata sul mercato Euronext Growth Milan, a capo dell'omonimo Gruppo specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale, oltre che nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica - annuncia lo sviluppo di un avanzato Sistema di Predizione per l'ottimizzazione delle operazioni nei terminal marittimi Ro-Ro. Questa innovazione rappresenta un passo significativo verso una gestione più efficiente e automatizzata delle attività logistiche portuali, riducendo i tempi di sosta dei rimorchi e migliorando la pianificazione operativa. Il processo si sviluppa in diverse fasi, a partire da un'analisi descrittiva per esaminare le distribuzioni dei dati. Successivamente, si procede con la pre-elaborazione, che include la gestione di valori mancanti o incoerenti, al fine di garantire l'accuratezza e la qualità delle informazioni. In seguito, vengono addestrati modelli predittivi avanzati, come ad esempio il K-Nearest Neighbors (KNN) e le Deep Neural Networks (DNN). Infine, si svolgono le fasi di testing e consolidamento per validare e ottimizzare le prestazioni dei modelli. Il sistema integra un processo di predizione al fine di ottimizzare le operazioni logistiche nell'orizzonte temporale richiesto. Attraverso l'elaborazione di dati chiave basati su dati storici e in tempo reale, quali la direzione e lo stato di carico dei rimorchi, la presenza di merci pericolose, la tipologia di refrigerazione, l'origine, la destinazione e l'ETA della nave, Circle è in grado di stimare il tempo di sosta previsto all'interno del terminal, fornendo informazioni strategiche per la pianificazione delle operazioni. "Questo progetto," afferma Veronica Asta, Innovation Manager di Circle Group, "rappresenta un ulteriore passo verso una gestione portuale sempre più efficiente e automatizzata. Grazie all'integrazione di sistemi predittivi avanzati, siamo in grado di fornire informazioni strategiche, ottimizzando la pianificazione e riducendo i tempi di attesa. Nei prossimi mesi, continueremo a perfezionare i modelli, estendendo progressivamente l'integrazione con gli altri step della nostra roadmap. L'obiettivo è sviluppare un ecosistema digitale sempre più connesso, capace di trasformare le operazioni logistiche portuali attraverso l'innovazione tecnologica." Il sistema, infatti, si evolverà ulteriormente grazie al collegamento con una delle aziende del settore portuale italiano e all'integrazione di nuove fasi di addestramento e testing, mirate a perfezionare l'accuratezza delle predizioni. "Grazie a questa innovazione," ha aggiunto Luca Abatello, CEO di Circle Group, "sarà possibile migliorare la gestione delle risorse logistiche e abbattere i costi operativi, contribuendo così a una maggiore efficienza e sostenibilità dei terminal portuali. Si tratta di un passo importante verso un futuro più intelligente e tecnologicamente avanzato per i **porti** italiani e internazionali



## Il Nautilus

### Focus

---

perfettamente in linea con il nostro piano "Connect 4 Agile Growth".

## Il Nautilus

### Focus

## Decarbonizzazione del trasporto marittimo sostenibile

(Foto courtesy Eni: Pierroberto Folgiero Fincantieri; Carlo Luzzatto RINA; Giuseppe Ricci Eni; Pierluigi Serlenga Partner Italia di Bain & Company; moderatrice Tonia Cartolano) Eni, Fincantieri e Rina, presentano uno studio sulla decarbonizzazione del trasporto marittimo al Forum "On the Way to Net Zero" Roma. Eni, azienda globale dell'energia, Fincantieri, azienda globale nella cantieristica navale ad alta complessità, e RINA, gruppo multinazionale di consulenza ingegneristica, certificazione e ispezione, hanno presentato a Roma - alla presenza del Ministro per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica On. Gilberto Pichetto Fratin - l'Outlook sul Trasporto Marittimo Sostenibile, uno studio sul comparto realizzato con il supporto tecnico di Bain & Company Italia. Nel lungo termine i biocarburanti, anche grazie all'ingresso di BioGNL e Biometanolo, continueranno ad essere la soluzione prevalente del segmento mercantile. I carburanti sintetici prodotti da idrogeno verde e l'idrogeno stesso, per determinati casi d'uso (ad esempio crociere di bassa e media potenza), potranno assumere un ruolo crescente grazie al progressivo aumento di competitività e sviluppo della supply chain. L'obiettivo di azzerare le emissioni

entro il 2050 sta generando un cambiamento significativo nell'industria, con una crescente adozione di diverse fonti di propulsione. Nel 2023, circa il 50% degli ordini di nuove navi è stato indirizzato verso combustibili alternativi, con una tendenza verso una maggiore sostenibilità. I **porti** stanno iniziando a rispondere a queste nuove esigenze, sviluppando infrastrutture per supportare diverse opzioni tecnologiche e di combustibili. Tuttavia, questi sforzi non sono ancora sufficienti. Lo studio, che si pone l'obiettivo di dare un contributo per accelerare il percorso di decarbonizzazione del settore del trasporto marittimo in linea con il target di Net Zero al 2050, si inserisce nel più ampio contesto dell'accordo siglato il 25 marzo 2024 da Eni, Fincantieri e RINA con la volontà di sviluppare un osservatorio su scala globale sulle prospettive di evoluzione delle soluzioni di decarbonizzazione sostenibili per il settore nel medio-lungo periodo. Il settore marittimo è responsabile di circa il 3% delle emissioni globali di CO2 e punta a raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050. Pertanto, è essenziale disporre di una roadmap definita e realistica che minimizzi incertezze e rischi per gli investitori e fornisca soluzioni percorribili ed economicamente efficienti per l'intera industria. L'analisi, che adotta un approccio olistico per rispondere a quest'esigenza, offre per la prima volta una panoramica globale delle opzioni percorribili per ciascun segmento di naviglio nelle diverse regioni del mondo. Inoltre, combina una valutazione dei volumi con un'analisi integrata dei costi per gli armatori e degli investimenti che il comparto logistico e portuale richiede. I vettori energetici in grado di ridurre, nel breve termine, le emissioni di CO2 sono principalmente: - il GNL (gas naturale liquefatto), prodotto fossile a minore



(Foto courtesy Eni: Pierroberto Folgiero Fincantieri; Carlo Luzzatto RINA; Giuseppe Ricci Eni; Pierluigi Serlenga Partner Italia di Bain & Company; moderatrice Tonia Cartolano) Eni, Fincantieri e Rina, presentano uno studio sulla decarbonizzazione del trasporto marittimo al Forum "On the Way to Net Zero" Roma. Eni, azienda globale dell'energia, Fincantieri, azienda globale nella cantieristica navale ad alta complessità, e RINA, gruppo multinazionale di consulenza ingegneristica, certificazione e ispezione, hanno presentato a Roma - alla presenza del Ministro per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica On. Gilberto Pichetto Fratin - l'Outlook sul Trasporto Marittimo Sostenibile, uno studio sul comparto realizzato con il supporto tecnico di Bain & Company Italia. Nel lungo termine i biocarburanti, anche grazie all'ingresso di BioGNL e Biometanolo, continueranno ad essere la soluzione prevalente del segmento mercantile. I carburanti sintetici prodotti da idrogeno verde e l'idrogeno stesso, per determinati casi d'uso (ad esempio crociere di bassa e media potenza), potranno assumere un ruolo crescente grazie al progressivo aumento di competitività e sviluppo della supply chain. L'obiettivo di azzerare le emissioni entro il 2050 sta generando un cambiamento significativo nell'industria, con una crescente adozione di diverse fonti di propulsione. Nel 2023, circa il 50% degli ordini di nuove navi è stato indirizzato verso combustibili alternativi, con una tendenza verso una maggiore sostenibilità. I porti stanno iniziando a rispondere a queste nuove esigenze, sviluppando infrastrutture per supportare diverse opzioni tecnologiche e di combustibili. Tuttavia, questi sforzi non sono ancora sufficienti. Lo studio, che si pone l'obiettivo di dare un contributo per accelerare il percorso di decarbonizzazione del settore del trasporto marittimo in linea con il target di Net Zero al 2050, si inserisce nel più ampio contesto dell'accordo siglato il 25 marzo 2024 da Eni, Fincantieri e RINA con la volontà di sviluppare un osservatorio su scala globale sulle prospettive di evoluzione delle soluzioni di decarbonizzazione

## Il Nautilus

### Focus

---

intensità carbonica, che comporta tuttavia investimenti infrastrutturali di deposito, stoccaggio e rifornimento nei **porti**; - i biofuel: HVO, utilizzabile anche in purezza e senza necessità di investimenti infrastrutturali, e FAME, con significative limitazioni all'utilizzo in purezza. L'Outlook presentato analizza tre scenari futuri basati su diversi livelli di ambizione di decarbonizzazione, progressi tecnologici e disponibilità di combustibili e infrastrutture. Le previsioni indicano una decarbonizzazione più rapida nell'UE e negli Stati Uniti, mentre in Asia-Pacifico e nel resto del mondo l'uso di combustibili fossili e GNL continuerà a predominare, rappresentando circa il 70% del mix energetico entro il 2050. Nel periodo 2030-2040, Europa e Nord America vedranno un significativo passaggio dai combustibili fossili ai biocarburanti HVO - che costituiranno il primo pilastro della transizione - e al GNL, anche in forma bio. Per quanto riguarda i primi, essi sono già disponibili nei **porti** chiave e offrono una certa resilienza ai costi; la seconda opzione rimane economicamente competitiva per il prossimo decennio, pur dovendo affrontare le crescenti penalità previste a partire dal 2040. Per raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050, sarà necessario esplorare anche nuovi combustibili alternativi, come i carburanti sintetici prodotti da idrogeno verde, che diventeranno tuttavia competitivi rispetto ai combustibili fossili solo dal 2040. Nel lungo termine, i biocarburanti prodotti da materie prime rinnovabili e i carburanti sintetici saranno cruciali per la decarbonizzazione delle navi mercantili di medio e lungo raggio, mentre le bioenergie saranno sufficienti per le navi a corto raggio. Per quanto riguarda le crociere, oltre ai biocombustibili HVO si prevede l'utilizzo di combustibili sintetici per le navi del segmento di medio-piccola taglia (luxury e exploration), mentre per le navi di grande/media taglia (upper premium e contemporary) si prevede una maggiore dipendenza dalle bioenergie, come biocarburanti HVO, bioGNL e biometanolo. La transizione richiederà, nel lungo termine, investimenti significativi nei **porti** per adeguare le infrastrutture necessarie al rifornimento di combustibili alternativi: solo nell'Unione Europea si stima che saranno necessari fino a 24 miliardi di euro. In termini di risorse necessarie, i biocarburanti HVO e il GNL avranno un impatto contenuto (circa 15%) grazie alla possibilità di sfruttare le infrastrutture già esistenti. I carburanti sintetici avranno invece una significativa incidenza (circa 85%), poiché le relative infrastrutture sono ancora da sviluppare. Fonte Eni. \*Si allega lo studio presentato al Forum "On the Way to Net Zero".

## Informare

### Focus

## Francesco Beltrano è il nuovo segretario generale di Uniport

Subentra a Paolo Ferrandino, che continuerà a collaborare come consulente Francesco Beltrano è il nuovo segretario generale di Uniport, l'associazione che rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale. Beltrano, nato a Roma nel 1973, è laureato in Scienze Politiche e ha frequentato la prima edizione del corso in "Trasporti, Logistica e Infrastrutture" presso la SDA Bocconi di Milano. È entrato in Uniport lo scorso gennaio dopo una lunga esperienza maturata nel mondo associativo del trasporto marittimo iniziata nel 2000 e durante la quale si è occupato da vicino anche di questioni portuali. «Desidero prima di tutto - ha affermato Beltrano in occasione della sua nomina - ringraziare i vertici di Uniport per la fiducia che hanno riposto in me con il dichiarato obiettivo di portare avanti il progetto di crescita già avviato negli ultimi anni e teso a consolidare ulteriormente l'associazione quale punto di riferimento per le Istituzioni del mondo marittimo-portuale e logistico e per le imprese che operano nei porti nazionali. Un progetto che ho accolto con entusiasmo e con la consapevolezza di poter contare su una struttura esperta ed affiatata composta da professionalità di elevatissimo profilo». Dando il benvenuto a Beltrano e ringraziando a nome di tutta l'associazione per la passione e la professionalità unanimemente apprezzate in questi anni di lavoro assieme il segretario generale uscente, Paolo Ferrandino, che continuerà a collaborare come consulente, il presidente di Uniport, Pasquale Legora De Feo, ha sottolineato che «non è un mistero che la portualità italiana stia vivendo un momento complesso e ricco di sfide, che vanno dalla sostenibilità ambientale alla ventilata riforma dell'assetto stesso di questo settore, settore che - ha evidenziato - è imprescindibile per l'economia italiana».

Informare

Francesco Beltrano è il nuovo segretario generale di Uniport



Francesco Beltrano

04/02/2025 10:36

Subentra a Paolo Ferrandino, che continuerà a collaborare come consulente Francesco Beltrano è il nuovo segretario generale di Uniport, l'associazione che rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale. Beltrano, nato a Roma nel 1973, è laureato in Scienze Politiche e ha frequentato la prima edizione del corso in "Trasporti, Logistica e Infrastrutture" presso la SDA Bocconi di Milano. È entrato in Uniport lo scorso gennaio dopo una lunga esperienza maturata nel mondo associativo del trasporto marittimo iniziata nel 2000 e durante la quale si è occupato da vicino anche di questioni portuali. «Desidero prima di tutto - ha affermato Beltrano in occasione della sua nomina - ringraziare i vertici di Uniport per la fiducia che hanno riposto in me con il dichiarato obiettivo di portare avanti il progetto di crescita già avviato negli ultimi anni e teso a consolidare ulteriormente l'associazione quale punto di riferimento per le Istituzioni del mondo marittimo-portuale e logistico e per le imprese che operano nei porti nazionali. Un progetto che ho accolto con entusiasmo e con la consapevolezza di poter contare su una struttura esperta ed affiatata composta da professionalità di elevatissimo profilo». Dando il benvenuto a Beltrano e ringraziando a nome di tutta l'associazione per la passione e la professionalità unanimemente apprezzate in questi anni di lavoro assieme il segretario generale uscente, Paolo Ferrandino, che continuerà a collaborare come consulente, il presidente di Uniport, Pasquale Legora De Feo, ha sottolineato che «non è un mistero che la portualità italiana stia vivendo un momento complesso e ricco di sfide, che vanno dalla sostenibilità ambientale alla ventilata riforma dell'assetto stesso di questo settore, settore che - ha evidenziato - è imprescindibile per l'economia italiana».

## Informare

### Focus

## Stena Line presenta il progetto di una nave ro-ro in grado di ridurre il consumo di energia di almeno il 20%

Introdotta gran parte delle tecnologie innovative attualmente disponibili La compagnia di navigazione svedese Stena Line ha presentato oggi il progetto "Stena Futuro" per la realizzazione di una nave ro-ro lunga 240 metri in grado di ridurre il consumo di energia di almeno il 20% utilizzando le tecnologie attualmente disponibili. «L'obiettivo - ha spiegato Nicolas Bathfield, project manager di Stena Teknik che ha partecipato al progetto - è che la nave abbia il consumo di carburante più basso sul mercato». Il design della nave è stato incentrato sia sull'ottimizzazione dello scafo e della sovrastruttura, al fine di massimizzare l'uso degli spazi di carico, sia sulla riduzione del peso della nave e sull'ottimizzazione dell'idrodinamica e dell'aerodinamica per ridurre il consumo di fuel. Inoltre sono state utilizzate tecnologie per limitare l'impatto ambientale della nave durante il suo esercizio, a partire da una propulsione ibrida a batterie e motori a basso consumo di combustibile che possono funzionare con diverse tipologie di fuel e in grado di operare parzialmente con la sola alimentazione elettrica durante certe fasi della navigazione, ad esempio in entrata e in uscita dai **porti**. Sulla nave sono previste l'installazione di pannelli solari per contribuire al fabbisogno energetico e di un sistema di lubrificazione ad aria sullo scafo della ro-ro per ridurre l'attrito con l'acqua. Inoltre un sistema di recupero del calore consentirà di utilizzare i gas di scarico dei motori per soddisfare esigenze di riscaldamento a bordo della nave e supportare la generazione di energia elettrica. Il progetto include anche l'installazione di quattro vele alte 40 metri che possono essere retratte in caso di necessità, ad esempio per il passaggio sotto un ponte. Relativamente all'efficienza energetica ed operativa delle vele, Bathfield ha specificato che «i test hanno dimostrato che le vele di Stena Futuro potrebbero potenzialmente determinare un risparmio di carburante sino al 15%. Abbiamo anche dimostrato che la nave soddisfa tutti i requisiti di stabilità e di manovrabilità in scenari come improvvisi cambi di vento o repentini cambiamenti di rotta».



Introdotta gran parte delle tecnologie innovative attualmente disponibili La compagnia di navigazione svedese Stena Line ha presentato oggi il progetto "Stena Futuro" per la realizzazione di una nave ro-ro lunga 240 metri in grado di ridurre il consumo di energia di almeno il 20% utilizzando le tecnologie attualmente disponibili. «L'obiettivo - ha spiegato Nicolas Bathfield, project manager di Stena Teknik che ha partecipato al progetto - è che la nave abbia il consumo di carburante più basso sul mercato». Il design della nave è stato incentrato sia sull'ottimizzazione dello scafo e della sovrastruttura, al fine di massimizzare l'uso degli spazi di carico, sia sulla riduzione del peso della nave e sull'ottimizzazione dell'idrodinamica e dell'aerodinamica per ridurre il consumo di fuel. Inoltre sono state utilizzate tecnologie per limitare l'impatto ambientale della nave durante il suo esercizio, a partire da una propulsione ibrida a batterie e motori a basso consumo di combustibile che possono funzionare con diverse tipologie di fuel e in grado di operare parzialmente con la sola alimentazione elettrica durante certe fasi della navigazione, ad esempio in entrata e in uscita dai porti. Sulla nave sono previste l'installazione di pannelli solari per contribuire al fabbisogno energetico e di un sistema di lubrificazione ad aria sullo scafo della ro-ro per ridurre l'attrito con l'acqua. Inoltre un sistema di recupero del calore consentirà di utilizzare i gas di scarico dei motori per soddisfare esigenze di riscaldamento a bordo della nave e supportare la generazione di energia elettrica. Il progetto include anche l'installazione di quattro vele alte 40 metri che possono essere retratte in caso di necessità, ad esempio per il passaggio sotto un ponte. Relativamente all'efficienza energetica ed operativa delle vele, Bathfield ha specificato che «i test hanno dimostrato che le vele di Stena Futuro potrebbero potenzialmente determinare un risparmio di carburante sino al 15%. Abbiamo anche dimostrato che la nave

## Informatore Navale

### Focus

## Assomarinas firma protocollo con BioDesign Foundation per combattere le microplastiche in mare

Assomarinas, l'Associazione italiana **porti** turistici aderente a Confindustria Nautica e Federturismo Confindustria, ha siglato con BioDesign Foundation un protocollo d'intesa per collaborare al progetto The Custodians Plastic Race Italy 2025 Un'iniziativa di clean-up che si terrà su tutto il territorio nazionale dal 6 al 12 ottobre 2025 e che vedrà istituzioni, aziende, associazioni e cittadini coinvolti nella lotta alle microplastiche per dimostrare al mondo che attraverso uno sforzo collettivo è possibile proteggere il nostro pianeta Roma, 1° aprile 2025 - Quando si pensa all'inquinamento dei mari non si può non far riferimento alla plastica: uno dei rifiuti più presenti in acqua, con percentuali sempre più difficili da smaltire naturalmente che è diventata una delle principali minacce per mari, coste e terraferma, danneggiando ecosistemi e biodiversità. Per evidenziare l'urgenza del problema legato alla diffusione delle microplastiche nell'ambiente e ai loro effetti sulla salute, BioDesign Foundation ha invitato studiosi, scienziati e accademici a discuterne a Roma il 3 aprile, durante il The Custodians Earth Solution Symposium. La conferenza, dedicata alla ricerca di soluzioni concrete, si terrà dalle 10 alle 18 presso il Salone delle Colonne all'EUR. Il tema verrà anche trattato nel corso della Conferenza Mondiale Icomia dei **Porti** Turistici, in programma a Venezia dal 15 al 17 ottobre 2025. Così come, attraverso The Custodians Plastic Race, BioDesign Foundation si propone di raccogliere la plastica prima che raggiunga il mare, con il progetto Vox Maris si sta impegnando nell'immediato a ridurre a zero il numero di reti da pesca gettate in mare in Italia. Si stima, infatti, che ogni anno finiscano nel Mediterraneo circa 100.000 tonnellate di reti che inquinano e avvelenano il mare e la sua fauna. Per raggiungere questo obiettivo nei **porti** italiani è importante il sostegno da parte di tutti. "Per far fronte al problema della plastica dispersa in natura e nei nostri mari è fondamentale un impegno comune e sinergico e per questo ho accolto con piacere - dichiara il Presidente di Assomarinas, Roberto Perocchio - di aderire al progetto di BioDesign Foundation per dimostrare che tutti insieme possiamo fare la differenza nel mantenere puliti i nostri mari, promuovendo comportamenti responsabili e sensibilizzando la popolazione sull'importanza della preservazione ambientale."



Assomarinas, l'Associazione italiana porti turistici aderente a Confindustria Nautica e Federturismo Confindustria, ha siglato con BioDesign Foundation un protocollo d'intesa per collaborare al progetto The Custodians Plastic Race Italy 2025 Un'iniziativa di clean-up che si terrà su tutto il territorio nazionale dal 6 al 12 ottobre 2025 e che vedrà istituzioni, aziende, associazioni e cittadini coinvolti nella lotta alle microplastiche per dimostrare al mondo che attraverso uno sforzo collettivo è possibile proteggere il nostro pianeta Roma, 1° aprile 2025 - Quando si pensa all'inquinamento dei mari non si può non far riferimento alla plastica: uno dei rifiuti più presenti in acqua, con percentuali sempre più difficili da smaltire naturalmente che è diventata una delle principali minacce per mari, coste e terraferma, danneggiando ecosistemi e biodiversità. Per evidenziare l'urgenza del problema legato alla diffusione delle microplastiche nell'ambiente e ai loro effetti sulla salute, BioDesign Foundation ha invitato studiosi, scienziati e accademici a discuterne a Roma il 3 aprile, durante il The Custodians Earth Solution Symposium. La conferenza, dedicata alla ricerca di soluzioni concrete, si terrà dalle 10 alle 18 presso il Salone delle Colonne all'EUR. Il tema verrà anche trattato nel corso della Conferenza Mondiale Icomia dei Porti Turistici, in programma a Venezia dal 15 al 17 ottobre 2025. Così come, attraverso The Custodians Plastic Race, BioDesign Foundation si propone di raccogliere la plastica prima che raggiunga il mare, con il progetto Vox Maris si sta impegnando nell'immediato a ridurre a zero il numero di reti da pesca gettate in mare in Italia. Si stima, infatti, che ogni anno finiscano nel Mediterraneo circa 100.000 tonnellate di reti che inquinano e avvelenano il mare e la sua fauna. Per raggiungere questo obiettivo nei porti italiani è importante il sostegno da parte di tutti. "Per far fronte al problema della plastica dispersa in natura e nei nostri mari è fondamentale un impegno comune e sinergico e per

### Eni, Fincantieri e RINA presentano lo studio sulla decarbonizzazione del trasporto marittimo

L'analisi, realizzata con il supporto di Bain & Company, offre per la prima volta una panoramica globale su opzioni, impatti e investimenti necessari per un trasporto marittimo più sostenibile. Eni, Fincantieri e RINA hanno presentato a Roma - alla presenza del Ministro per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica, On. Gilberto Pichetto Fratin - l'Outlook sul Trasporto Marittimo Sostenibile, uno studio sul comparto realizzato con il supporto tecnico di Bain & Company Italia Roma, 1 aprile 2025 - Lo studio, che si pone l'obiettivo di dare un contributo per accelerare il percorso di decarbonizzazione del settore del trasporto marittimo in linea con il target di Net Zero al 2050, si inserisce nel più ampio contesto dell'accordo siglato il 25 marzo 2024 da Eni, Fincantieri e RINA con la volontà di sviluppare un osservatorio su scala globale sulle prospettive di evoluzione delle soluzioni di decarbonizzazione sostenibili per il settore nel medio-lungo periodo. Il settore marittimo è responsabile di circa il 3% delle emissioni globali di CO<sub>2</sub>e punta a raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050. Pertanto, è essenziale disporre di una roadmap definita e realistica che minimizzi incertezze e rischi per gli investitori e fornisca soluzioni percorribili ed economicamente efficienti per l'intera industria. L'analisi, che adotta un approccio olistico per rispondere a quest'esigenza, offre per la prima volta una panoramica globale delle opzioni percorribili per ciascun segmento di naviglio nelle diverse regioni del mondo. Inoltre, combina una valutazione dei volumi con un'analisi integrata dei costi per gli armatori e degli investimenti che il comparto logistico e portuale richiede. I vettori energetici in grado di ridurre, nel breve termine, le emissioni di CO<sub>2</sub>sono principalmente: il GNL (gas naturale liquefatto), prodotto fossile a minore intensità carbonica, che comporta tuttavia investimenti infrastrutturali di deposito, stoccaggio e rifornimento nei porti; i biofuel: HVO, utilizzabile anche in purezza e senza necessità di investimenti infrastrutturali, e FAME, con significative limitazioni all'utilizzo in purezza. Nel lungo termine i biocarburanti, anche grazie all'ingresso di bioGNL e biometanolo, continueranno a essere la soluzione prevalente del segmento mercantile. I carburanti sintetici prodotti da idrogeno verde e l'idrogeno stesso, per determinati casi d'uso (ad esempio crociere di bassa e media potenza), potranno assumere un ruolo crescente grazie al progressivo aumento di competitività e sviluppo della supply chain. Giuseppe Ricci, Direttore Operativo Trasformazione Industriale di Eni, ha commentato: «Un anno fa ci eravamo impegnati con Fincantieri e RINA a sviluppare un Osservatorio su scala globale sulle prospettive di evoluzione delle soluzioni di decarbonizzazione sostenibili per il settore marittimo. Da questo studio, frutto dell'unione di competenze, risorse e tecnologie tra player del settore, è emerso oggi un quadro chiaro, in grado di fornire indicazioni utili per elaborare e concretizzare iniziative importanti per la decarbonizzazione

**Informatore Navale**

**Eni, Fincantieri e RINA presentano lo studio sulla decarbonizzazione del trasporto marittimo**

04/02/2025 13:06

L'analisi, realizzata con il supporto di Bain & Company, offre per la prima volta una panoramica globale su opzioni, impatti e investimenti necessari per un trasporto marittimo più sostenibile. Eni, Fincantieri e RINA hanno presentato a Roma - alla presenza del Ministro per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica, On. Gilberto Pichetto Fratin - l'Outlook sul Trasporto Marittimo Sostenibile, uno studio sul comparto realizzato con il supporto tecnico di Bain & Company Italia Roma, 1 aprile 2025 - Lo studio, che si pone l'obiettivo di dare un contributo per accelerare il percorso di decarbonizzazione del settore del trasporto marittimo in linea con il target di Net Zero al 2050, si inserisce nel più ampio contesto dell'accordo siglato il 25 marzo 2024 da Eni, Fincantieri e RINA con la volontà di sviluppare un osservatorio su scala globale sulle prospettive di evoluzione delle soluzioni di decarbonizzazione sostenibili per il settore nel medio-lungo periodo. Il settore marittimo è responsabile di circa il 3% delle emissioni globali di CO<sub>2</sub>e punta a raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050. Pertanto, è essenziale disporre di una roadmap definita e realistica che minimizzi incertezze e rischi per gli investitori e fornisca soluzioni percorribili ed economicamente efficienti per l'intera industria. L'analisi, che adotta un approccio olistico per rispondere a quest'esigenza, offre per la prima volta una panoramica globale delle opzioni percorribili per ciascun segmento di naviglio nelle diverse regioni del mondo. Inoltre, combina una valutazione dei volumi con un'analisi integrata dei costi per gli armatori e degli investimenti che il comparto logistico e portuale richiede. I vettori energetici in grado di ridurre, nel breve termine, le emissioni di CO<sub>2</sub>sono principalmente: il GNL (gas naturale liquefatto), prodotto fossile a minore intensità carbonica, che comporta tuttavia investimenti infrastrutturali di deposito, stoccaggio e rifornimento nei porti; i biofuel: HVO, utilizzabile anche in purezza e senza necessità di investimenti infrastrutturali, e FAME, con significative limitazioni all'utilizzo in purezza. Nel lungo termine i biocarburanti, anche grazie all'ingresso di bioGNL e biometanolo, continueranno a essere la soluzione prevalente del segmento mercantile. I carburanti sintetici prodotti da idrogeno verde e l'idrogeno stesso, per determinati casi d'uso (ad esempio crociere di bassa e media potenza), potranno assumere un ruolo crescente grazie al progressivo aumento di competitività e sviluppo della supply chain. Giuseppe Ricci, Direttore Operativo Trasformazione Industriale di Eni, ha commentato: «Un anno fa ci eravamo impegnati con Fincantieri e RINA a sviluppare un Osservatorio su scala globale sulle prospettive di evoluzione delle soluzioni di decarbonizzazione sostenibili per il settore marittimo. Da questo studio, frutto dell'unione di competenze, risorse e tecnologie tra player del settore, è emerso oggi un quadro chiaro, in grado di fornire indicazioni utili per elaborare e concretizzare iniziative importanti per la decarbonizzazione del trasporto navale nei diversi ambiti.

## Informatore Navale

### Focus

---

del trasporto navale nei diversi ambiti e tenendo conto degli impatti in tutti i componenti della filiera. Come sostenuto anche a livello comunitario, è oramai condiviso che i biocarburanti, in particolare quelli già disponibili e utilizzabili in purezza come l'HVO, sono attualmente tra le migliori soluzioni adottabili per ridurre le emissioni GHG anche del comparto marittimo». Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha dichiarato: «La decarbonizzazione del trasporto marittimo è una sfida che richiede visione industriale e capacità di trasformare l'innovazione in soluzioni concrete. Lo Studio sul Trasporto Marittimo Sostenibile, illustrato oggi, rappresenta un passo strategico in questa direzione: un'analisi integrata fondata su dati e scenari reali e sviluppata con il contributo di attori leader nei rispettivi settori. Da qui, la volontà di costituire un osservatorio su scala globale che rafforzi il nostro impegno nel guidare la transizione verso una riduzione dell'impatto ambientale, assicurando valore e competitività lungo l'intero ciclo di vita della nave. Fincantieri, inoltre, con l'obiettivo Nave Net Zero al 2035, punta ad anticipare il futuro, guidando il cambiamento e integrando tecnologia e sostenibilità per garantire competitività». Carlo Luzzatto, Amministratore Delegato e Direttore Generale di RINA, ha affermato: «Il trasferimento di competenze è un fattore chiave per accelerare la transizione energetica. La nostra capacità di mettere a fattor comune know-how ed esperienze maturate in settori diversi - come l'energia e il navale, che presidiamo da tempo - ci permette di sviluppare soluzioni efficaci per la decarbonizzazione. Sinergie come questa con Eni e Fincantieri sono fondamentali per trasformare l'innovazione in soluzioni concrete, generando benefici per tutti gli attori della filiera dello shipping e dei trasporti». Pierluigi Serlenga, Managing Partner Italia di Bain & Company, ha aggiunto «Gli operatori del settore e gli investitori hanno bisogno di una visione chiara per orientare le scelte tecnologiche e gli investimenti. Con questa prima edizione dell'Osservatorio, abbiamo fornito uno strumento utile per interpretare l'evoluzione del fuel mix nel breve e nel lungo termine. A partire dal 2040, entreranno progressivamente in uso nuove soluzioni - su rotte e casi d'uso specifici - che si affiancheranno a biocarburanti e LNG, il quale però dovrà derivare da fonti bio. È quindi fondamentale sviluppare una roadmap per adeguare il sistema portuale italiano, così da mantenerlo competitivo e centrale nelle future rotte marittime a basse emissioni. Stimiamo che, entro il 2050, saranno necessari circa 24 miliardi di euro di investimenti per l'intero sistema portuale europeo: una parte significativa di questa spesa rappresenta una concreta opportunità di business per la filiera italiana». **SCHEDA DI APPROFONDIMENTO** - Attualmente, il settore marittimo dipende prevalentemente dai combustibili tradizionali che costituiscono il 93% del consumo complessivo. L'obiettivo di azzerare le emissioni entro il 2050 sta generando un cambiamento significativo nell'industria, con una crescente adozione di diverse fonti di propulsione. Nel 2023, circa il 50% degli ordini di nuove navi è stato indirizzato verso combustibili alternativi, con una tendenza verso una maggiore sostenibilità. I **porti** stanno iniziando a rispondere a queste nuove esigenze, sviluppando infrastrutture per supportare diverse opzioni tecnologiche e di combustibili. Tuttavia, questi sforzi non sono ancora sufficienti. L'adozione di nuove tecnologie

## Informatore Navale

### Focus

---

e di combustibili alternativi dipenderà da una molteplicità di fattori di diversa complessità, tra cui le strategie energetiche nazionali e regionali, il comportamento dei consumatori, le dinamiche macroeconomiche, le tendenze geopolitiche e i rischi associati alla catena di approvvigionamento, nonché lo sviluppo tecnologico delle diverse soluzioni. L'Outlook presentato analizza tre scenari futuri basati su diversi livelli di ambizione di decarbonizzazione, progressi tecnologici e disponibilità di combustibili e infrastrutture. Le previsioni indicano una decarbonizzazione più rapida nell'Ue e negli Stati Uniti, mentre in Asia-Pacifico e nel resto del mondo l'uso di combustibili fossili e GNL continuerà a predominare, rappresentando circa il 70% del mix energetico entro il 2050. Nel periodo 2030-2040, Europa e Nord America vedranno un significativo passaggio dai combustibili fossili ai biocarburanti HVO - che costituiranno il primo pilastro della transizione - e al GNL, anche in forma bio. Per quanto riguarda i primi, essi sono già disponibili nei **porti** chiave e offrono una certa resilienza ai costi; la seconda opzione rimane economicamente competitiva per il prossimo decennio, pur dovendo affrontare le crescenti penalità previste a partire dal 2040. Per raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050, sarà necessario esplorare anche nuovi combustibili alternativi, come i carburanti sintetici prodotti da idrogeno verde, che diventeranno tuttavia competitivi rispetto ai combustibili fossili solo dal 2040. Nel lungo termine, i biocarburanti prodotti da materie prime rinnovabili e i carburanti sintetici saranno cruciali per la decarbonizzazione delle navi mercantili di medio e lungo raggio, mentre le bioenergie saranno sufficienti per le navi a corto raggio. Per quanto riguarda le crociere, oltre ai biocombustibili HVO si prevede l'utilizzo di combustibili sintetici per le navi del segmento di medio-piccola taglia (luxury e exploration), mentre per le navi di grande/media taglia (upper premium e contemporary) si prevede una maggiore dipendenza dalle bioenergie, come biocarburanti HVO, bioGNL e biometanolo. La transizione richiederà, nel lungo termine, investimenti significativi nei **porti** per adeguare le infrastrutture necessarie al rifornimento di combustibili alternativi: solo nell'Unione europea si stima che saranno necessari fino a 24 miliardi di euro. In termini di risorse necessarie, i biocarburanti HVO e il GNL avranno un impatto contenuto (circa 15%) grazie alla possibilità di sfruttare le infrastrutture già esistenti. I carburanti sintetici avranno invece una significativa incidenza (circa 85%), poiché le relative infrastrutture sono ancora da sviluppare. Eni S.p.A. e Fincantieri S.p.A. sono parti correlate. Eventuali accordi vincolanti fra le parti verranno stipulati nel rispetto della normativa applicabile, ivi inclusa quella in materia di operazioni tra parti correlate.

## Informatore Navale

### Focus

## Uniport: Francesco Beltrano è il nuovo Segretario Generale

Guiderà l'Associazione, in coordinamento con Presidenza e Consiglio Direttivo, verso l'obiettivo di una sempre più efficace rappresentanza di terminalisti e imprese del sistema portuale italiano Uniport, l'Associazione che rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale è lieta di annunciare che Francesco Beltrano è il nuovo Segretario Generale Roma, 2 aprile 2025 - Beltrano, nato a Roma nel 1973, è laureato in Scienze Politiche e ha frequentato la prima edizione del corso in "Trasporti, Logistica e Infrastrutture" presso la SDA Bocconi di Milano. È entrato in Uniport a gennaio 2025, dopo una lunga esperienza maturata nel mondo associativo del trasporto marittimo, iniziata nel 2000 e durante la quale si è occupato da vicino anche di questioni portuali. " Desidero prima di tutto ringraziare i vertici di Uniport per la fiducia che hanno riposto in me con il dichiarato obiettivo di portare avanti il progetto di crescita già avviato negli ultimi anni e teso a consolidare ulteriormente l'Associazione quale punto di riferimento per le Istituzioni del mondo marittimo-portuale e logistico e per le imprese che operano nei **porti** nazionali. Un progetto che ho accolto con entusiasmo e con la consapevolezza di poter contare su una struttura esperta ed affiatata composta da professionalità di elevatissimo profilo." ha evidenziato Beltrano. "Diamo il benvenuto a Francesco, con il quale abbiamo già iniziato a lavorare, apprezzandone la preparazione e la dedizione. Non è un mistero che la portualità italiana stia vivendo un momento complesso e ricco di sfide, che vanno dalla sostenibilità ambientale alla ventilata riforma dell'assetto stesso di questo settore, settore che è imprescindibile per l'economia italiana", ha commentato il Presidente UNIPORT Pasquale Legora De Feo. Tutta l'Associazione ringrazia Paolo Ferrandino, Segretario Generale uscente, che continuerà a collaborare come consulente, per la passione e la professionalità unanimemente apprezzate in questi anni di lavoro insieme.

Informatore Navale	
<b>Uniport: Francesco Beltrano è il nuovo Segretario Generale</b>	
04/02/2025 21:03	
<p>Guiderà l'Associazione, in coordinamento con Presidenza e Consiglio Direttivo, verso l'obiettivo di una sempre più efficace rappresentanza di terminalisti e imprese del sistema portuale italiano Uniport, l'Associazione che rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale è lieta di annunciare che Francesco Beltrano è il nuovo Segretario Generale Roma, 2 aprile 2025 - Beltrano, nato a Roma nel 1973, è laureato in Scienze Politiche e ha frequentato la prima edizione del corso in "Trasporti, Logistica e Infrastrutture" presso la SDA Bocconi di Milano. È entrato in Uniport a gennaio 2025, dopo una lunga esperienza maturata nel mondo associativo del trasporto marittimo, iniziata nel 2000 e durante la quale si è occupato da vicino anche di questioni portuali. " Desidero prima di tutto ringraziare i vertici di Uniport per la fiducia che hanno riposto in me con il dichiarato obiettivo di portare avanti il progetto di crescita già avviato negli ultimi anni e teso a consolidare ulteriormente l'Associazione quale punto di riferimento per le Istituzioni del mondo marittimo-portuale e logistico e per le imprese che operano nei porti nazionali. Un progetto che ho accolto con entusiasmo e con la consapevolezza di poter contare su una struttura esperta ed affiatata composta da professionalità di elevatissimo profilo." ha evidenziato Beltrano. "Diamo il benvenuto a Francesco, con il quale abbiamo già iniziato a lavorare, apprezzandone la preparazione e la dedizione. Non è un mistero che la portualità italiana stia vivendo un momento complesso e ricco di sfide, che vanno dalla sostenibilità ambientale alla ventilata riforma dell'assetto stesso di questo settore, settore che è imprescindibile per l'economia italiana", ha commentato il Presidente UNIPORT Pasquale Legora De Feo. Tutta l'Associazione ringrazia Paolo Ferrandino, Segretario Generale uscente, che continuerà a collaborare come consulente, per la passione e la professionalità unanimemente apprezzate in questi anni di lavoro insieme.</p>	

## Informazioni Marittime

### Focus

## Francesco Beltrano nuovo segretario generale di Uniport

L'associazione punta ad una sempre più efficace rappresentanza di terminalisti e imprese del sistema portuale italiano. Francesco Beltrano è il nuovo segretario generale di Uniport, l'associazione che rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale. Beltrano, nato a Roma nel 1973, è laureato in Scienze Politiche e ha frequentato la prima edizione del corso in "Trasporti, Logistica e Infrastrutture" presso la SDA Bocconi di Milano. È entrato in Uniport a gennaio 2025, dopo una lunga esperienza maturata nel mondo associativo del trasporto marittimo, iniziata nel 2000 e durante la quale si è occupato da vicino anche di questioni portuali. "Desidero prima di tutto ringraziare i vertici di Uniport per la fiducia che hanno riposto in me con il dichiarato obiettivo di portare avanti il progetto di crescita già avviato negli ultimi anni e teso a consolidare ulteriormente l'associazione quale punto di riferimento per le Istituzioni del mondo marittimo-portuale e logistico e per le imprese che operano nei porti nazionali. Un progetto che ho accolto con entusiasmo e con la consapevolezza di poter contare su una struttura esperta ed affiatata composta da professionalità di elevatissimo profilo", ha evidenziato Beltrano. "Diamo il benvenuto a Francesco, con il quale abbiamo già iniziato a lavorare, apprezzandone la preparazione e la dedizione. Non è un mistero che la portualità italiana stia vivendo un momento complesso e ricco di sfide, che vanno dalla sostenibilità ambientale alla ventilata riforma dell'assetto stesso di questo settore, settore che è imprescindibile per l'economia italiana", ha commentato il presidente Uniport Pasquale Legora De Feo. Tutta l'associazione ringrazia Paolo Ferrandino, segretario generale uscente, che continuerà a collaborare come consulente, per la passione e la professionalità unanimemente apprezzate in questi anni di lavoro insieme. Condividi Tag terminal container Articoli correlati.



## "Blue Economy", presentato al Senato il nuovo magazine de Il Secolo XIX

ROMA (ITALPRESS) - Una nuova sfida editoriale dedicata all'economia del mare e alle filiere che la compongono: è stato presentato oggi in Senato "Blue Economy Magazine" de "Il Secolo XIX". Per l'ad di Blue Media, Simone Gardella, "il nostro Paese è senza dubbio tra i protagonisti europei nell'ambito della Blue Economy, ma il suo ruolo può e deve crescere ulteriormente" e "siamo consapevoli che la comunicazione possa svolgere al riguardo un ruolo essenziale: di Blue Economy infatti si parla ancora troppo poco, in maniera frammentata, senza una logica di sistema. Il nostro Paese ha pertanto bisogno di una voce autorevole che rappresenti le distanze e le problematiche dell'economia del mare a tutti i livelli, locale, nazionale, internazionale. Una voce indipendente e pluralista come quella del Secolo XIX: il nostro - ma da ora anche il vostro - giornale". Il direttore Michele Brambilla ha sottolineato che "i giornali generalisti parlano pochissimo di mare e di blue economy, anche nelle pagine dell'economia". Da qui è nata l'idea dell'inserto, che sarà in edicola il lunedì. "Le pagine diventeranno 12 molto presto, faremo anche un giornale digitale, in italiano e in inglese, oltre a 18 eventi all'anno nei 18 **porti** italiani principali: a partire da maggio, il primo appuntamento è il 26 maggio a La Spezia, poi il 23 giugno ad Ancona, il 7 luglio a Palermo e a fine settembre a Napoli. Poi ci saranno i grandi eventi, come la Shipping Week a Genova". Anche il caporedattore Francesco Ferrari ha ricordato che "il mare è una parte importante dell'industria di questo Paese e dell'economia" e, per raccontarlo, "implementeremo una presenza diretta sul territorio. Siamo un giornale genovese, storicamente abbiamo dei collaboratori nelle varie località" e "avremo ancora di più la presenza di corrispondenti da tutti i **porti** italiani, dai principali **porti** europei e da Bruxelles". Nel suo messaggio di saluto, il presidente del Senato, Ignazio La Russa, ha ricordato che il settore dell'economia del mare è "particolarmente strategico per il nostro Paese" e "rappresenta una leva fondamentale per lo sviluppo sostenibile e la crescita delle imprese. Per tante ragioni oggi il Mediterraneo torna a essere centrale e sarebbe assurdo che in questo quadro l'Italia avesse un ruolo subalterno". - foto xi2/Italtpress - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italtpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).



ROMA (ITALPRESS) - Una nuova sfida editoriale dedicata all'economia del mare e alle filiere che la compongono: è stato presentato oggi in Senato "Blue Economy Magazine" de "Il Secolo XIX". Per l'ad di Blue Media, Simone Gardella, "il nostro Paese è senza dubbio tra i protagonisti europei nell'ambito della Blue Economy, ma il suo ruolo può e deve crescere ulteriormente" e "siamo consapevoli che la comunicazione possa svolgere al riguardo un ruolo essenziale: di Blue Economy infatti si parla ancora troppo poco, in maniera frammentata, senza una logica di sistema. Il nostro Paese ha pertanto bisogno di una voce autorevole che rappresenti le distanze e le problematiche dell'economia del mare a tutti i livelli, locale, nazionale, internazionale. Una voce indipendente e pluralista come quella del Secolo XIX: il nostro - ma da ora anche il vostro - giornale". Il direttore Michele Brambilla ha sottolineato che "i giornali generalisti parlano pochissimo di mare e di blue economy, anche nelle pagine dell'economia". Da qui è nata l'idea dell'inserto, che sarà in edicola il lunedì. "Le pagine diventeranno 12 molto presto, faremo anche un giornale digitale, in italiano e in inglese, oltre a 18 eventi all'anno nei 18 porti italiani principali: a partire da maggio, il primo appuntamento è il 26 maggio a La Spezia, poi il 23 giugno ad Ancona, il 7 luglio a Palermo e a fine settembre a Napoli. Poi ci saranno i grandi eventi, come la Shipping Week a Genova". Anche il caporedattore Francesco Ferrari ha ricordato che "il mare è una parte importante dell'industria di questo Paese e dell'economia" e, per raccontarlo, "implementeremo una presenza diretta sul territorio. Siamo un giornale genovese, storicamente abbiamo dei collaboratori nelle varie località" e "avremo ancora di più la presenza

## Alt alle microplastiche in mare, Assomarinas al fianco di BioDesign Foundation

ROMA - Questa notizia va a coppia con la notizia riguardante la pulizia della spiaggia di Fiumaretta (qui ). Sì, perché da anni è in aumento esponenziale la sensibilità dell'opinione pubblica e delle imprese riguardo alle tematiche ambientali, spinti anche dalle enormi quantità di finanziamenti in ballo in ambito Pnrr, oltre ad essere indicatori di rating delle aziende con i cosiddetti "bilanci di sostenibilità". Senza contare che, da un altro punto di vista, rappresentano momenti di convivialità e di relazione fra persone, come "gite fuori porta". Si unisce l'utile al dilettevole. The Custodians Plastic Race Italy 2025 È stata ufficializzata una collaborazione fra associazioni di categoria quali Assomarinas (l'associazione italiana **porti** turistici aderente a Confindustria Nautica e Federturismo Confindustria) e BioDesign Foundation al progetto "The Custodians Plastic Race Italy 2025". È un'iniziativa di pulizia che si terrà su tutto il territorio nazionale dal 6 al 12 ottobre prossimi e che vedrà istituzioni, aziende, associazioni e cittadini coinvolti nella lotta alle microplastiche: c'è da mostrare al mondo che attraverso uno sforzo collettivo è possibile proteggere il nostro pianeta. Senza ombra di dubbio, sul fronte dell'inquinamento dei mari, la plastica è uno dei rifiuti più presenti in acqua, con percentuali sempre più difficili da smaltire: è diventata una delle principali minacce per mari, coste e terraferma, danneggiando ecosistemi e biodiversità. Gli altri eventi correlati Per evidenziare l'urgenza del problema legato alla diffusione delle microplastiche nell'ambiente e ai loro effetti sulla salute, BioDesign Foundation ha invitato studiosi, scienziati e accademici a discuterne a Roma domani, giovedì 3 aprile, dalle 10 alle 18 (Salone delle Colonne all'Eur, durante il "The Custodians Earth Solution Symposium"). Il tema verrà anche trattato nel corso della Conferenza mondiale Icomia dei **porti** turistici, in programma a Venezia dal 15 al 17 ottobre 2025. Così come, attraverso "The Custodians Plastic Race", BioDesign Foundation si propone di raccogliere la plastica prima che raggiunga il mare: con il progetto "Vox Maris" si sta impegnando nell'immediato a ridurre a zero il numero di reti da pesca abbandonate in mare in Italia. Si stima che ogni anno finiscano nel Mediterraneo circa 100mila tonnellate di reti che creano seri problemi al mare e alla sua fauna. Nell'ottica di "fare sistema" per arginare il problema della plastica dispersa in natura e nei mari, il presidente di Assomarinas, Roberto Perocchio, segnala che l'associazione dei marina turistici ha deciso di «aderire al progetto di BioDesign Foundation per dimostrare che tutti insieme possiamo fare la differenza nel mantenere puliti i nostri mari, promuovendo comportamenti responsabili e sensibilizzando la popolazione sull'importanza della preservazione ambientale». S.B.



ROMA - Questa notizia va a coppia con la notizia riguardante la pulizia della spiaggia di Fiumaretta (qui ). Sì, perché da anni è in aumento esponenziale la sensibilità dell'opinione pubblica e delle imprese riguardo alle tematiche ambientali, spinti anche dalle enormi quantità di finanziamenti in ballo in ambito Pnrr, oltre ad essere indicatori di rating delle aziende con i cosiddetti "bilanci di sostenibilità". Senza contare che, da un altro punto di vista, rappresentano momenti di convivialità e di relazione fra persone, come "gite fuori porta". Si unisce l'utile al dilettevole. The Custodians Plastic Race Italy 2025 È stata ufficializzata una collaborazione fra associazioni di categoria quali Assomarinas (l'associazione italiana **porti** turistici aderente a Confindustria Nautica e Federturismo Confindustria) e BioDesign Foundation al progetto "The Custodians Plastic Race Italy 2025". È un'iniziativa di pulizia che si terrà su tutto il territorio nazionale dal 6 al 12 ottobre prossimi e che vedrà istituzioni, aziende, associazioni e cittadini coinvolti nella lotta alle microplastiche: c'è da mostrare al mondo che attraverso uno sforzo collettivo è possibile proteggere il nostro pianeta. Senza ombra di dubbio, sul fronte dell'inquinamento dei mari, la plastica è uno dei rifiuti più presenti in acqua, con percentuali sempre più difficili da smaltire: è diventata una delle principali minacce per mari, coste e terraferma, danneggiando ecosistemi e biodiversità. Gli altri eventi correlati Per evidenziare l'urgenza del problema legato alla diffusione delle microplastiche nell'ambiente e ai loro effetti sulla salute, BioDesign Foundation ha invitato studiosi, scienziati e accademici a discuterne a Roma domani, giovedì 3 aprile, dalle 10 alle 18 (Salone delle Colonne all'Eur, durante il "The Custodians Earth Solution Symposium"). Il tema verrà anche trattato nel corso della Conferenza mondiale Icomia dei **porti** turistici, in programma a Venezia dal 15 al 17 ottobre 2025. Così come, attraverso "The Custodians Plastic

## Francesco Beltrano nuovo Segretario Generale di Uniport

ROMA Uniport, l'associazione che rappresenta terminalisti e imprese operanti nel settore portuale, ha annunciato la nomina di Francesco Beltrano come nuovo Segretario Generale. La sua guida, in stretta collaborazione con la Presidenza e il Consiglio Direttivo, punta a rafforzare ulteriormente il ruolo dell'associazione come riferimento per le istituzioni e le aziende del comparto. Beltrano, nato a Roma nel 1973, è laureato in Scienze Politiche e ha completato il primo corso in Trasporti, Logistica e Infrastrutture presso la SDA Bocconi di Milano. Con un'esperienza ventennale nel mondo associativo del trasporto marittimo, ha maturato una profonda conoscenza delle dinamiche portuali. Entrato in Uniport a gennaio 2025, porta con sé un bagaglio di competenze che sarà determinante nel perseguire gli obiettivi strategici dell'associazione. Desidero ringraziare Uniport per la fiducia accordatami ha dichiarato Beltrano. Sono pronto a proseguire il percorso di crescita già avviato, consolidando ulteriormente l'associazione come interlocutore chiave per il settore marittimo-portuale e logistico. Affronto questa sfida con entusiasmo, contando su una squadra di professionisti altamente qualificati. Il Presidente di Uniport, Pasquale Legora De Feo, ha espresso il suo benvenuto al nuovo Segretario Generale: Francesco ha già iniziato a lavorare con noi, dimostrando competenza e dedizione. Il settore portuale italiano sta attraversando un periodo complesso, caratterizzato da sfide importanti come la sostenibilità ambientale e le prospettive di riforma dell'intero comparto. Il suo contributo sarà fondamentale per affrontare questa fase cruciale. Uniport ha infine rivolto un sentito ringraziamento a Paolo Ferrandino, Segretario Generale uscente, che continuerà a collaborare con l'associazione in qualità di consulente. Il suo impegno e la sua professionalità sono stati unanimemente apprezzati in questi anni di lavoro congiunto.



## Sea Reporter

### Focus

## Uniport, Francesco Beltrano è il nuovo Segretario Generale

Roma - Uniport l'Associazione che rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale è lieta di annunciare che Francesco Beltrano è il nuovo Segretario Generale. Beltrano, nato a Roma nel 1973, è laureato in Scienze Politiche e ha frequentato la prima edizione del corso in "Trasporti, Logistica e Infrastrutture" presso la SDA Bocconi di Milano. È entrato in Uniport a gennaio 2025, dopo una lunga esperienza maturata nel mondo associativo del trasporto marittimo, iniziata nel 2000 e durante la quale si è occupato da vicino anche di questioni portuali. " Desidero prima di tutto ringraziare i vertici di Uniport per la fiducia che hanno riposto in me con il dichiarato obiettivo di portare avanti il progetto di crescita già avviato negli ultimi anni e teso a consolidare ulteriormente l'Associazione quale punto di riferimento per le Istituzioni del mondo marittimo-portuale e logistico e per le imprese che operano nei **porti** nazionali. Un progetto che ho accolto con entusiasmo e con la consapevolezza di poter contare su una struttura esperta ed affiatata composta da professionalità di elevatissimo profilo ." ha evidenziato Beltrano. "Diamo il benvenuto a Francesco, con il quale abbiamo già iniziato a lavorare, apprezzandone la preparazione e la dedizione. Non è un mistero che la portualità italiana stia vivendo un momento complesso e ricco di sfide, che vanno dalla sostenibilità ambientale alla ventilata riforma dell'assetto stesso di questo settore, settore che è imprescindibile per l'economia italiana" , ha commentato il Presidente UNIPORT Pasquale Legora De Feo. Tutta l'Associazione ringrazia Paolo Ferrandino , Segretario Generale uscente, che continuerà a collaborare come consulente, per la passione e la professionalità unanimemente apprezzate in questi anni di lavoro insieme.

Sea Reporter

**Uniport, Francesco Beltrano è il nuovo Segretario Generale**



04/02/2025 12:35 Redazione Seareporter

Roma - Uniport l'Associazione che rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale è lieta di annunciare che Francesco Beltrano è il nuovo Segretario Generale. Beltrano, nato a Roma nel 1973, è laureato in Scienze Politiche e ha frequentato la prima edizione del corso in "Trasporti, Logistica e Infrastrutture" presso la SDA Bocconi di Milano. È entrato in Uniport a gennaio 2025, dopo una lunga esperienza maturata nel mondo associativo del trasporto marittimo, iniziata nel 2000 e durante la quale si è occupato da vicino anche di questioni portuali. " Desidero prima di tutto ringraziare i vertici di Uniport per la fiducia che hanno riposto in me con il dichiarato obiettivo di portare avanti il progetto di crescita già avviato negli ultimi anni e teso a consolidare ulteriormente l'Associazione quale punto di riferimento per le Istituzioni del mondo marittimo-portuale e logistico e per le imprese che operano nei porti nazionali. Un progetto che ho accolto con entusiasmo e con la consapevolezza di poter contare su una struttura esperta ed affiatata composta da professionalità di elevatissimo profilo ." ha evidenziato Beltrano. "Diamo il benvenuto a Francesco, con il quale abbiamo già iniziato a lavorare, apprezzandone la preparazione e la dedizione. Non è un mistero che la portualità italiana stia vivendo un momento complesso e ricco di sfide, che vanno dalla sostenibilità ambientale alla ventilata riforma dell'assetto stesso di questo settore, settore che è imprescindibile per l'economia italiana" , ha commentato il Presidente UNIPORT Pasquale Legora De Feo. Tutta l'Associazione ringrazia Paolo Ferrandino , Segretario Generale uscente, che continuerà a collaborare come consulente, per la passione e la professionalità unanimemente apprezzate in questi anni di lavoro insieme.

## Circle Group: nuovo sistema predittivo per ottimizzare le operazioni nei terminal Ro-Ro

Apr 2, 2025 PMI Innovativa quotata sul mercato Euronext Growth Milan, a capo dell'omonimo Gruppo specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale, oltre che nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica - annuncia lo sviluppo di un avanzato Sistema di Predizione per l'ottimizzazione delle operazioni nei terminal marittimi Ro-Ro. Questa innovazione rappresenta un passo significativo verso una gestione più efficiente e automatizzata delle attività logistiche portuali, riducendo i tempi di sosta dei rimorchi e migliorando la pianificazione operativa. Il processo si sviluppa in diverse fasi, a partire da un'analisi descrittiva per esaminare le distribuzioni dei dati. Successivamente, si procede con la pre-elaborazione, che include la gestione di valori mancanti o incoerenti, al fine di garantire l'accuratezza e la qualità delle informazioni. In seguito, vengono addestrati modelli predittivi avanzati, come ad esempio il K-Nearest Neighbors (KNN) e le Deep Neural Networks (DNN). Infine, si svolgono le fasi di testing e consolidamento per validare e ottimizzare le prestazioni dei modelli. Il sistema integra un processo di predizione al fine di ottimizzare le operazioni logistiche nell'orizzonte temporale richiesto. Attraverso l'elaborazione di dati chiave basati su dati storici e in tempo reale, quali la direzione e lo stato di carico dei rimorchi, la presenza di merci pericolose, la tipologia di refrigerazione, l'origine, la destinazione e l'ETA della nave, Circle è in grado di stimare il tempo di sosta previsto all'interno del terminal, fornendo informazioni strategiche per la pianificazione delle operazioni. "Questo progetto," afferma Veronica Asta, Innovation Manager di Circle Group "rappresenta un ulteriore passo verso una gestione portuale sempre più efficiente e automatizzata. Grazie all'integrazione di sistemi predittivi avanzati, siamo in grado di fornire informazioni strategiche, ottimizzando la pianificazione e riducendo i tempi di attesa. Nei prossimi mesi, continueremo a perfezionare i modelli, estendendo progressivamente l'integrazione con gli altri step della nostra roadmap. L'obiettivo è sviluppare un ecosistema digitale sempre più connesso, capace di trasformare le operazioni logistiche portuali attraverso l'innovazione tecnologica." Il sistema, infatti, si evolverà ulteriormente grazie al collegamento con una delle aziende del settore portuale italiano e all'integrazione di nuove fasi di addestramento e testing, mirate a perfezionare l'accuratezza delle predizioni. "Grazie a questa innovazione," ha aggiunto Luca Abatello, CEO di Circle Group "sarà possibile migliorare la gestione delle risorse logistiche e abbattere i costi operativi, contribuendo così a una maggiore efficienza e sostenibilità dei terminal portuali. Si tratta di un passo importante verso un futuro più intelligente e tecnologicamente avanzato per i **porti** italiani e internazionali perfettamente in linea con il



04/02/2025 13:46

Redazione Seareporter

Apr 2, 2025 PMI Innovativa quotata sul mercato Euronext Growth Milan, a capo dell'omonimo Gruppo specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale, oltre che nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica - annuncia lo sviluppo di un avanzato Sistema di Predizione per l'ottimizzazione delle operazioni nei terminal marittimi Ro-Ro. Questa innovazione rappresenta un passo significativo verso una gestione più efficiente e automatizzata delle attività logistiche portuali, riducendo i tempi di sosta dei rimorchi e migliorando la pianificazione operativa. Il processo si sviluppa in diverse fasi, a partire da un'analisi descrittiva per esaminare le distribuzioni dei dati. Successivamente, si procede con la pre-elaborazione, che include la gestione di valori mancanti o incoerenti, al fine di garantire l'accuratezza e la qualità delle informazioni. In seguito, vengono addestrati modelli predittivi avanzati, come ad esempio il K-Nearest Neighbors (KNN) e le Deep Neural Networks (DNN). Infine, si svolgono le fasi di testing e consolidamento per validare e ottimizzare le prestazioni dei modelli. Il sistema integra un processo di predizione al fine di ottimizzare le operazioni logistiche nell'orizzonte temporale richiesto. Attraverso l'elaborazione di dati chiave basati su dati storici e in tempo reale, quali la direzione e lo stato di carico dei rimorchi, la presenza di merci pericolose, la tipologia di refrigerazione, l'origine, la destinazione e l'ETA della nave, Circle è in grado di stimare il tempo di sosta previsto all'interno del terminal, fornendo informazioni strategiche per la pianificazione delle operazioni. "Questo progetto," afferma Veronica Asta, Innovation Manager di Circle Group "rappresenta un ulteriore passo verso una gestione portuale sempre più efficiente e automatizzata. Grazie all'integrazione di sistemi predittivi avanzati, siamo in grado di fornire informazioni strategiche,

# Sea Reporter

## Focus

---

nostro piano " Connect 4 Agile Growth ".

## Pasqua 2025: GNV lancia il servizio intermodale treno+nave in collaborazione con Italo e Regione Siciliana

Apr 2, 2025 Genova - In occasione delle festività pasquali, GNV attiva un nuovo collegamento intermodale che unisce il Nord Italia alla Sicilia, combinando il trasporto ferroviario ad alta velocità con il servizio marittimo. L'iniziativa di GNV integra il quadro degli interventi promossi dalla Regione Siciliana per offrire un servizio dedicato a residenti e nativi siciliani, facilitando ulteriormente il loro rientro in occasione delle festività pasquali e rispondendo alle esigenze di mobilità in un periodo caratterizzato da forte congestione dei trasporti. GNV gestirà l'operazione e si avvarrà della collaborazione di Italo per il servizio ferroviario che collega le principali città dal Nord Italia fino a **Napoli**, permettendo ai passeggeri di raggiungere Palermo da **Napoli** via mare a bordo di un traghetto GNV. Il servizio sarà disponibile in andata giovedì 17 aprile 2025 e in ritorno lunedì 21 aprile 2025. Matteo Catani Amministratore delegato GNV ha commentato: "Il trasporto marittimo riveste un ruolo centrale e strategico nel garantire la continuità territoriale del nostro Paese, soprattutto da e verso le grandi isole. L'iniziativa annunciata oggi è il frutto di un positivo e costruttivo dialogo che abbiamo intrapreso da tempo con la Regione Siciliana ed è stata possibile anche grazie al servizio aggiunto garantito da Italo. L'operazione conferma inoltre il costante impegno di GNV - attiva da oltre 30 nei collegamenti quotidiani con la Sicilia - a favore di una mobilità integrata e al servizio delle persone; per questo auspichiamo possa rappresentare un primo passo nella direzione di salvaguardare, sempre in collaborazione con la Regione, il pieno diritto di milioni di persone che devono raggiungere l'isola a poter scegliere - a parità di condizioni - quale tipologia di mezzo utilizzare. Il traghetto in questo senso si dimostra un vettore fondamentale per unire territori e comunità, offrendo soluzioni di viaggio da un lato molto concrete, come in questo caso, in momenti di particolare intensità come le festività, dall'altro estremamente flessibili, a seconda delle diverse esigenze dei viaggiatori, quali ad esempio quella di portare la propria auto o moto al seguito o di trasportare un carico più importante".

Dettagli operativi Giovedì 17 aprile (andata): Partenza da Torino alle ore 11:30 con treno Italo 9935 con fermate a Milano, Reggio Emilia, Bologna, Firenze e Roma. Arrivo a **Napoli** Centrale alle 17:43. Trasferimento autonomo al **porto** di **Napoli** per l'imbarco sul traghetto GNV in partenza alle 20:00. Arrivo previsto a Palermo il giorno seguente alle ore 7:30. Lunedì 21 aprile / Martedì 22 aprile (ritorno): Partenza della nave GNV dal **porto** di Palermo alle ore 19:30. Arrivo a **Napoli** martedì 22 aprile alle ore 7:00 circa. Trasferimento autonomo alla stazione di **Napoli** Centrale per salire a bordo del treno Italo 9924, in partenza alle 9:20, con fermate a Roma, Firenze, Bologna, Reggio Emilia, Milano e arrivo a Torino. Tariffe e Prenotazioni Il contributo



Apr 2, 2025 Genova - In occasione delle festività pasquali, GNV attiva un nuovo collegamento intermodale che unisce il Nord Italia alla Sicilia, combinando il trasporto ferroviario ad alta velocità con il servizio marittimo. L'iniziativa di GNV integra il quadro degli interventi promossi dalla Regione Siciliana per offrire un servizio dedicato a residenti e nativi siciliani, facilitando ulteriormente il loro rientro in occasione delle festività pasquali e rispondendo alle esigenze di mobilità in un periodo caratterizzato da forte congestione dei trasporti. GNV gestirà l'operazione e si avvarrà della collaborazione di Italo per il servizio ferroviario che collega le principali città dal Nord Italia fino a Napoli, permettendo ai passeggeri di raggiungere Palermo da Napoli via mare a bordo di un traghetto GNV. Il servizio sarà disponibile in andata giovedì 17 aprile 2025 e in ritorno lunedì 21 aprile 2025. Matteo Catani Amministratore delegato GNV ha commentato: "Il trasporto marittimo riveste un ruolo centrale e strategico nel garantire la continuità territoriale del nostro Paese, soprattutto da e verso le grandi isole. L'iniziativa annunciata oggi è il frutto di un positivo e costruttivo dialogo che abbiamo intrapreso da tempo con la Regione Siciliana ed è stata possibile anche grazie al servizio aggiunto garantito da Italo. L'operazione conferma inoltre il costante impegno di GNV - attiva da oltre 30 nei collegamenti quotidiani con la Sicilia - a favore di una mobilità integrata e al servizio delle persone; per questo auspichiamo possa rappresentare un primo passo nella direzione di salvaguardare, sempre in collaborazione con la Regione, il pieno diritto di milioni di persone che devono raggiungere l'isola a poter scegliere - a parità di condizioni - quale tipologia di mezzo utilizzare. Il traghetto in questo senso si dimostra un vettore fondamentale per unire territori e comunità, offrendo soluzioni di viaggio da un lato molto concrete, come in questo caso, in momenti di particolare intensità come le festività, dall'altro estremamente flessibili, a seconda

## Sea Reporter

### Focus

---

per singola tratta parte da 30 a passeggero (classe SMART + posto ponte) oppure 39 (classe PRIMA/CLUB + poltrona). Le vendite apriranno martedì 8 aprile alle ore 11:00, esclusivamente tramite il contact center Italo al numero 06 07 08.

## The Medi Telegraph

### Focus

## Blue Economy Magazine, presentato al Senato il settimanale del Secolo XIX dedicato all'economia del mare

Il settimanale del Secolo XIX "Blue Economy Magazine", dedicato all'economia del mare, è stato presentato oggi al Senato a Roma Roma - Un settimanale dedicato all'economia del mare in Italia. Si chiama " Blue Economy Magazine " la nuova pubblicazione di Blue Media, la società di Msc che edita Il Secolo XIX , che è stata presentata oggi al Senato a Roma. Composto da otto pagine (che diverranno presto 12) esce il lunedì insieme al nostro giornale. "Sono qui per esprimere gratitudine, con animo sincero, perché oggi c'è bisogno di dare voce ad un settore, quello dell'economia blu, che la voce non ce l'ha", ha detto il ministro per la protezione civile e per le politiche del mare Nello Musumeci alla presentazione dell'inserto. Blue Economy Magazine vuole dare voce ad un settore economico che rappresenta il 10,2% del Pil italiano, ha un giro d'affari di oltre 47 miliardi di euro all'anno e dà lavoro a un milione di persone. L'intervista a Stefano Messina Stefano Messina alla presentazione in Senato del magazine Blue Economy Eppure, l'economia del mare raramente trova spazio nel dibattito pubblico: "Come struttura ministeriale abbiamo commissionato all'Istituto Demopolis, un sondaggio sul rapporto tra gli italiani e il mare - ha detto il ministro - Il 60% degli intervistati (un campione di 3.000 persone in Italia, ndr) dice di non ritenere l'Italia un paese marinaro. Un dato davvero disarmante che deve invitare a riflettere. Se non superiamo questo muro, questo limite culturale diventerà difficile poter fare della economia del mare l'anello al quale legare le speranze della nostra economia". L'intervista a Ilaria Cavo Ilaria Cavo alla presentazione in Senato del magazine Blue Economy "Allora una sfida editoriale e anche giornalistica di creare un supplemento che parli di un'economia blu, per me - uomo di governo e giornalista - è davvero un motivo di compiacimento". "L'attenzione di questo governo verso le politiche del mare è alta e concreta - ha detto Musumeci - Abbiamo bisogno di lavorare a riforme sostanziose. Abbiamo bisogno di ricordare che si cresce nell'economia del mare. Ma operiamo in uno spazio di mare dove la concorrenza diventa sempre più agguerrita. Per poterla neutralizzare serve che pubblico e privato parlino lo stesso linguaggio e abbiano gli stessi obiettivi. Non soltanto in casa nostra ma anche e soprattutto con l'Unione europea che non si è ancora data una strategia definitiva sulle politiche marittime in un contesto geopolitico certamente allarmante per mille segnali che ancora non hanno un destino certo". Alla presentazione al Senato erano presenti anche l'amministratore delegato di Blue Media, Simone Gardella , il direttore generale di Blue Media, Maurizio Introna , il direttore editoriale del Secolo XIX, Michele Brambilla , il responsabile del magazine, Francesco Ferrari, il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci e il viceministro all'Economia Edoardo Rixi "Di blue economy si parla troppo poco - ha detto Rixi - Non è ancora entrata nella coscienza comune". Il viceministro ha poi aggiunto:



Il settimanale del Secolo XIX "Blue Economy Magazine", dedicato all'economia del mare, è stato presentato oggi al Senato a Roma Roma - Un settimanale dedicato all'economia del mare in Italia. Si chiama " Blue Economy Magazine " la nuova pubblicazione di Blue Media, la società di Msc che edita Il Secolo XIX , che è stata presentata oggi al Senato a Roma. Composto da otto pagine (che diverranno presto 12) esce il lunedì insieme al nostro giornale. "Sono qui per esprimere gratitudine, con animo sincero, perché oggi c'è bisogno di dare voce ad un settore, quello dell'economia blu, che la voce non ce l'ha", ha detto il ministro per la protezione civile e per le politiche del mare Nello Musumeci alla presentazione dell'inserto. Blue Economy Magazine vuole dare voce ad un settore economico che rappresenta il 10,2% del Pil italiano, ha un giro d'affari di oltre 47 miliardi di euro all'anno e dà lavoro a un milione di persone. L'intervista a Stefano Messina Stefano Messina alla presentazione in Senato del magazine Blue Economy Eppure, l'economia del mare raramente trova spazio nel dibattito pubblico: "Come struttura ministeriale abbiamo commissionato all'Istituto Demopolis, un sondaggio sul rapporto tra gli italiani e il mare - ha detto il ministro - Il 60% degli intervistati (un campione di 3.000 persone in Italia, ndr) dice di non ritenere l'Italia un paese marinaro. Un dato davvero disarmante che deve invitare a riflettere. Se non superiamo questo muro, questo limite culturale diventerà difficile poter fare della economia del mare l'anello al quale legare le speranze della nostra economia". L'intervista a Ilaria Cavo Ilaria Cavo alla presentazione in Senato del magazine Blue Economy "Allora una sfida editoriale e anche giornalistica di creare un supplemento che parli di un'economia blu, per me - uomo di governo e giornalista - è davvero un motivo di compiacimento". "L'attenzione di questo governo verso le politiche del mare è alta e concreta - ha detto Musumeci - Abbiamo bisogno di lavorare a riforme

## The Medi Telegraph

### Focus

---

"Mancano professionalità orientate al mare. I giovani devono guardare a questo settore. Tutti i diplomati al Nautico trovano lavoro". Il governatore Bucci ha sottolineato la necessità di portare all'attenzione dell'opinione pubblica l'importanza strategica del settore: "Per troppo tempo la gente ha ignorato la blue economy. Se chiudessimo tutti i porti, in 15 giorni non avremmo più l'economia". L'intervista a Marco Bucci Marco Bucci alla presentazione in Senato del magazine Blue Economy "L'Italia è un molo enorme sul Mediterraneo - ha detto Bucci - Questo significa avere un'importanza geopolitica. Il Secolo XIX ha fatto una cosa bellissima con questo settimanale. Oggi siamo in grado di dire qual è la nostra visione della blue economy nei prossimi dieci anni". "Il nostro paese è senza dubbio tra i protagonisti europei nell'ambito della blue economy, ma il suo ruolo e la sua incisività possono e devono crescere ulteriormente - ha detto Simone Gardella - E siamo tutti consapevoli che la comunicazione debba svolgere un ruolo essenziale. Di blue economy si parla ancora troppo poco, in maniera frammentata, senza una logica di sistema, e senza far pesare in maniera adeguata le richieste dell'Italia in sede europea". L'intervista a Raffaella Paita Raffaella Paita alla presentazione in Senato del magazine Blue Economy Sull'iniziativa editoriale è intervenuto anche Nicola Carlone, del comando generale delle Capitanerie di Porto: "Il magazine del Secolo XIX dà finalmente voce alla blue economy ed è, per noi addetti, un importante strumento di lavoro. È un'iniziativa che accogliamo con entusiasmo perché, ne sono certo, aiuterà l'economia marittima a essere divulgata e percepita nella sua reale importanza".